



La voce dei friulani dal 1849

11 maggio 2018 / nº18

Settimanale d'informazione regionale

Direttore Rossano Cattivello

Tutte le news 24 ore su: Ilfriull.It

UDINE: Il manicomio 40 anni dopo - 10

BUJA: Osovana abbandonata - 15

PORDENONE: Il padre di Carlo Giuliani alla mostra di Sgubin - 20 LUMIGNACCO: Davide contro Golia per fare la storia - 62



LA STORIA DELLA SETTIMANA: "COSÌ COMBATTO IL MALE CON IL SORRISO"



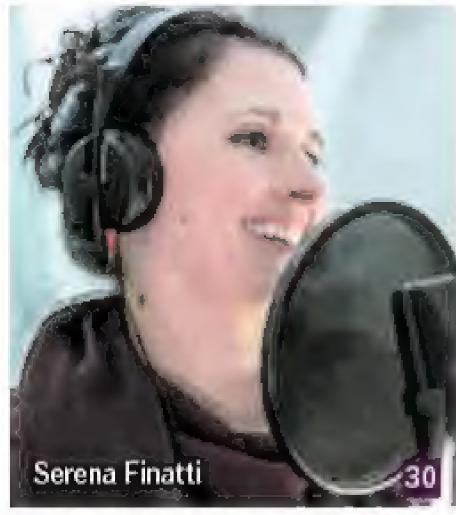


PROTAGONISTI

SOMMARIO









4 - L'inchiesta Per essere un buon padre ci vuole disciplina

6 - L'inchiesta Tre regole per diventare un bravo papà

9 - Storie La forza di combattere il male con un sorriso

10 - Territorio Il Fvg a quarant'anni dalla Legge Basaglia

13 - Notizie flash I fatti più importanti della settimana

14 - Territorio Udine: piazzale Diacono, già dalla bicicletta!

16 - Territorio
Cattive strade: Osovana
in stato di abbandono

20 - Territorio Sacile: il padre di Carlo Giuliani alla mostra di Sgubin

23 - Notizie flash I fatti più importanti della settimana

24 - Cultura
Gorizia: èStoria racconta
i percorsi delle
migrazioni

28 - Musica e teatro Il rock? E' diventato una cosa da museo

30 - Musica Serena Finatti, artista 'Fragile e fiera'

31 - Musica A Pordenone il jazz si fonde con la classica

33 - Teatro

in regione

La classe operaia va in paradiso... sul palco

34 - Agenda Appuntamenti, musica, cinema e mostre

44 - Maman Giochi per bambini

48 - Gente Fossalon, la laguna festeggia l'asparago

51 - Concorso Assaggia e vota il piatto a Sapori Pro Loco

51 - Concorso Tutte le specilità in gara

54 - Identità e valori L'acquila friulana vola anche in Giappone

56 - Palinsesto tv Tutti i programmi della settimana su Telefriuli

60 - Udinese Retrocedere non è un affare

62 - Dilettanti Lumignacco: Davide sfida Golia

63 - Dilettanti Il giovane leader Della Bianca si confessa

66 - Altri Sport Volley: le formazioni promosse e bocciate

67 - Altri Sport Gsa: il sogno continua

68-70 - Opinioni I punti di vista di autorevoli commentatori

71 - Opinioni Le vignette di Venturini

Il caso della settimana

La sicurezza formale sul lavoro non basta a salvare le vite

La differenza non la fanno valanghe di norme e pioggie di multe. Bisogna agire sulle teste. » pi rossano cattivello



La sequenza drammaticamente impressionante degli incidenti sul lavoro, alcuni mortali (8 da inizio anno), ha riportato l'attenzione sulla sicurezza all'interno di fabbriche,

cantieri e aziende agricole. Per giunta molti degli infortuni hanno riguardato giovani. Come può accadere ancora oggi di morire sul e per il lavoro nel Paese in cui le norme sulla sicurezza sono tra le più rigorose d'Europa e nella regione in cui vengono fatte applicare con più severità?

Il dramma è frutto della differenza tra sicurezza formale e sicurezza sostanziale. La questione della precarietà e discontinuità dei contratti, come i sindacati si sono affrettati a denunciare, è soltanto parte del problema. Tenendo presente che ogni incidente è storia a sé, però nella maggioranza dei

storia a sé, però nella maggioranza dei casi è il fattore umano a essere determinante. Una distrazione, una dimenticanza, una superficialità sono la causa a monte di infortuni a se stessi e agli altri. Ogni lavoratore è il primo responsabile della propria sicurezza.

Quando si sale su un'imbarcazione a vela

la prima cosa che insegnano senza deroghe è "una mano per la barca e l'altra per te". Quando si indossa un imbrago di arrampicata il principio d'oro è "muovere sempre un solo arto su quattro alla volta". Simili regole valgono quando un lavoratore inizia al mattino il proprio orario di lavoro, che lo faccia per la prima volta oppure da 40 anni. La sicurezza sostanziale non si trasmette e diffonde solo con ore di lezione ex cathedra e con papiri di norme e regole di comportamento nel cassetto. E non può essere solo questione di ispezioni e multe alle aziende per la mancanza di un cartello o di un registro contabile. Esempi di aziende friulane, anche grosse e impegnate in attività ad alto rischio, che hanno rovesciato il proprio livello di sicurezza ce ne sono. Ci sono voluti anni, investimenti ma soprattutto intenso e costante lavoro sulle 'teste' degli stessi lavoratori. Non è stato semplice o breve, ma si può fare. Anzi si deve fare.

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE



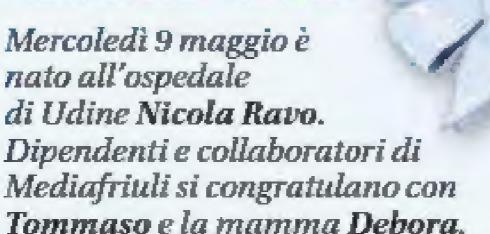
BUSINESS MAGGIO

Il magazine di economia che mette in vetrina il meglio della nostra regione

GRATIS 50L0 IN EDICOLA

FIOCCO AZZURRO

Benvenuto Nicola!





L'ENERGIA CHE TI GUIDA AL RISPARMIO.

Scegli la nostra offerta luce e gas.

Più resti con noi, più il prezzo si riduce. Inoltre hai a disposizione il nuovo **Amga Fast Check Up**, lo strumento online per tenere sotto controllo i consumi e aumentare l'efficienza energetica di casa.





12 III CIFILLESTA 4 | ilFRIULI | www.ilfriuli.it/cronaca

Per essere un buon PADRE

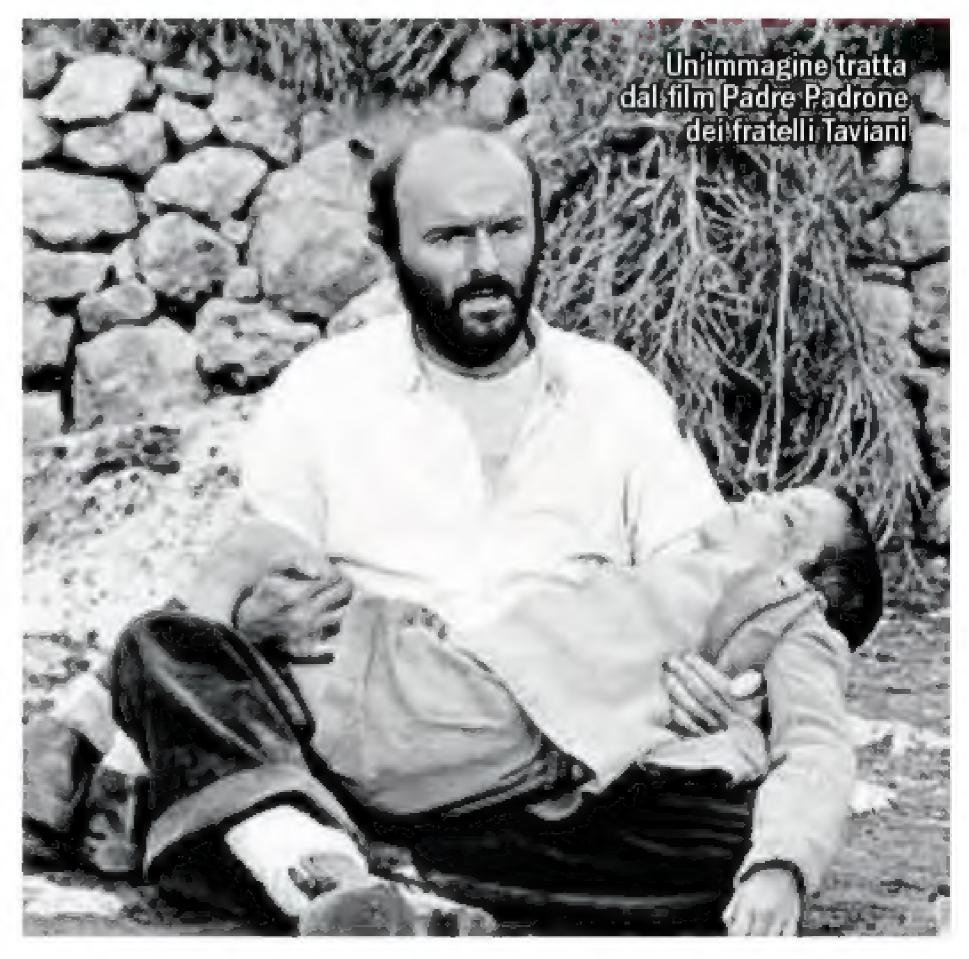
I concetto del buon padre di famiglia, pare in crisi. Essere genitori non è mai stato semplice, ma sono tali e tanti i casi nei quali si avverte la carenza o peggio l'assenza del padre da chiedersi cosa stia accadendo.

Don Alessio Geretti, curatore della mostra "Padri e figli" a Illegio, offre una lettura capace di fornire parecchi spunti di riflessione. "La crisi della paternità è effetto di molteplici fattori – conferma Don Geretti -. Uno di questi può essere la fatica a riconoscerci prima di tutto figli e dunque ad avere come tali un rapporto sano con nostro padre. Ciò vuol dire avere la percezione che partiamo da una realtà ricevuta in dono. Questa constatazione ci permetterebbe di accettare i propri difetti e le proprie radici. E invece, una volta padri, c'è la tentazione di interpretarsi in maniera arbitraria, quasi capricciosa. Diventa così impossibile o inutile dare indicazioni su come vivere, limitandoci ad allevare un figlio senza perdere troppo tempo. Se dunque pensiamo che esista un patrimonio di partenza che esula dalla nostra volontà, vuol dire che accettiamo l'esistenza di una via da seguire. Come genitore mi metto quindi al servizio dei miei figli affinché vivano un'esistenza virtuosa diventando interlocutore autorevole".

L'IMMATURITÀ E L'EGOISMO FANNO DISASTRI

"Un altro elemento di cui tenere conto è l'immaturità di chi vuole continuare a vivere in funzione di se, senza capire che un figlio è un inedito dotato di una sua individualità. Molti adulti continuano a vivere come fanciulli concentrandosi sulla soddisfazione dei propri bisogni. Perfino nella relazione di coppia a volte abbiamo a che fare con una cooperativa anziché vivere l'unione come missione. Ci si vuole bene per reciproca convenienza. E' ben diverso dal volere il bene di un terzo, per il quale investi senza avere alcuna garanzia di successo e ti impegni senza avere alcuna garanzia di un ritorno. In pratica, potremmo diventare cattivi genitori se di fondo rimanessimo egoisti nell'impostare la nostra pesistenza".

Un terzo elemento da tenere presente riguarda la distrazione nella quale viviamo. "Non è un problema - sottolinea Geretti - di ordine de-



gli assetti, ma degli atti, nel senso che facciamo una vita che ci rende materialmente assenti e concentrati su mille cose, con il risultato che torniamo a casa troppo tardi o non ci accorgiamo del bisogno che i nostri figli hanno di relazionarsi con noi. E' indispensabile come terapia una seria regola di vita, spirituale e materiale, ponendo argini a una serie di cose che non sono per sé negative, ma non

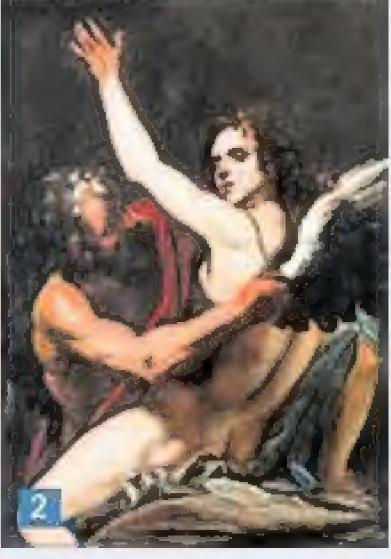
sono il bene più grande, pena la rovina del matrimonio e la perdita dei nostri figli. Spesso, questo scivolamento progressivo e involontario ci rende egoisti, ci distoglie dalla nostra vera missione. Serve una revisione del proprio ordine di vita, perché diventi conforme a ciò che è più importante nella nostra esistenza: inutile avere successo sul lavoro se falliamo nelle relazioni, la missione principale della no-

Ben 60 capolavori in mostra fino a ottobre

a paternità, riuscita, imperfetta o assente, umana e divina; la sua essenza, la sua crisi, la sua riscoperta. Sarà questo il tema della 15esima mostra internazionale di Illegio che aprirà al pubblico domenica 13 maggio. Ben 60 le opere d'arte italiane ed europee, con alcuni inediti e grandi capolavori. La mostra sarà visitabile dal martedì al sabato, dalle 10 alle 19; domenica dalle 9.30 alle 20.30 (ultimo ingresso alle 19.30); lunedì di maggio, giugno e luglio: solo gruppi su prenotazione. Lunedì di agosto, settembre, ottobre: aperto dalle 10 alle 19.

Le prenotazioni sono consigliate il sabato o domenica e obbligatorie per i gruppi o per richieste speciali si effettuano via telefono (0433 44445), e-mail (mostra@illegio.it), o tramite il sito www.illegio.it.





paternità. Se affrontati possono diventare la sua rinascita.

PADRI SOTTO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

serve DISCIPLINA

stra esistenza".

Un quarto aspetto riguarda il ruolo della donna. La difficoltà di essere padre può dipendere dal modo in cui la donna vive la sua maternità, relegando la figura paterna a un ruolo marginale. "Molte mogli - per don Alessio - hanno la tentazione di sentirsi salvatrici di tutto, ma rischiano paradossalmente di mettere ai margini il padre".

DISTRATTI DA MOLTI FALSI OBBIETTIVI, SERVE UNA SERIA REGOLA DI VITA

"Infine credo sia importante ritrovare il legame con il Padre eterno. Non ci aiuta ad essere buoni genitori- ricorda il sacerdote - vivere un'orfananza spirituale, quasi fossimo in questo mondo figli di nessuno. Non avere fede, in particolare quella cristiana rende più difficile l'esercizio della paternità che sbiadisce o si irrigidisce diventando assenza, semplice amicizia o peggio una forma di rigidezza autoritaria e dispotica. Questi cinque aspetti incidono sulla crisi della paternità, ma se affrontati correttamente ne possono determinare la rinascita".

V

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

LO PSICOLOGO

I cinque fattori che secondo don Alessio Geretti, curatore della mostra di Illegio, hanno messo in crisi la

"Educate i figli senza stereotipi"

Oueilo più lontano - potevo avere 7 o 8 anni - ha a che fare con una quieta serata estiva quando lui mi prese per mano e senza dire una parola mi accompagnò poco lontano da casa. Il cielo appariva limpidissimo, profondo, le stelle luminose, la Via lattea un' enorme filigrana d'argento. Dopo un po' ci fermammo e sedemmo sull'erba. Mio padre si distese a faccia in su. Lo imitai. Restava in silenzio. A un tratto mi disse: "Riesci a contarle?". Capii che alludeva alle stelle. "Non ci ho mai provato - risposi esitando - e tu?" La sua voce era pacata, sommessa: "Sì, tante volte, ma non ci sono mai riuscito". Non so quanto restammo con il volto all'insù.

Fu in quell'occasione, credo, che cominciai a percepire il senso della mia piccolezza di fronte all'immensità dell'Universo, il senso della mia intrinseca fragilità. Mio padre non mi disse di più, consapevole, penso, che non servissero parole e ciò non soltanto perché ero un bambino. Vi sono dei semi che se ben interrati, sicuramente daranno dei frutti. Sì, credo che mi padre sia stato un buon seminatore: operoso, instancabile, capace di trasmettere valori non effimeri, amava e sapeva far amare le piccole cose, che definiva "grandi". Lasciò delle tracce. Gli devo molto.

La professione di psicologo-psicoterapeuta che esercito da più di 40 anni mi ha consentito di aprire il mio animo, ancor prima della mente, a un significativo DI LUCIO COSTANTINI

DI ALESSANDRO DI GIUSTO



una figura forse ancora non ben connotata, che si stacca dalla visione stereotipata del padre che si è depositata in noi.

Oggi non pochi padri sanno preservare un ruolo normativo, restando i custodi della "legge", in grado cioè di far cogliere ai figli il senso del bene e del male. Sanno dire no con fermezza quando necessario. Sanno spendersi nel gioco con i figli, facendosi piccoli con loro, ma nel contempo evitando per quanto possibile di cadere nel tranello che potrebbe trasformarli in semplici amici. Li ccudiscono nella prima infanzia assumendo ruoli che fino a leri parevano esclusivi della madre. Sanno incoraggiarli, comprendendo che l'incoraggiamento fa fare più strada di un rimprovero; inoltre pare che abbiano appreso che esternare i sentimenti insegnando ai figli a farlo, apra delle piste che portano per gradi alla conoscenza di sé, cosa assai preziosa nella vita. Di fronte alla preconizzata "morte" della famiglia sono segnali che aprono l'animo alla speranza.





- 1 Luca Ferrari detto Luca da Reggio,
- "Commiato di Ettore da Andromaca e Astianatte", 1650 circa, olio su tela.
- 2 Orazio Riminaldi, "Dedalo e Icaro", 1625, olio su tela.
- 3 Vassily Verchtchaguine "La visita al padre carcerato", 1868, olio su tela.
- 4 Giuseppe Vermiglio "Sacrificio di Isacco" 1600-1635, olio su tela.

TRE REGOLE per essere

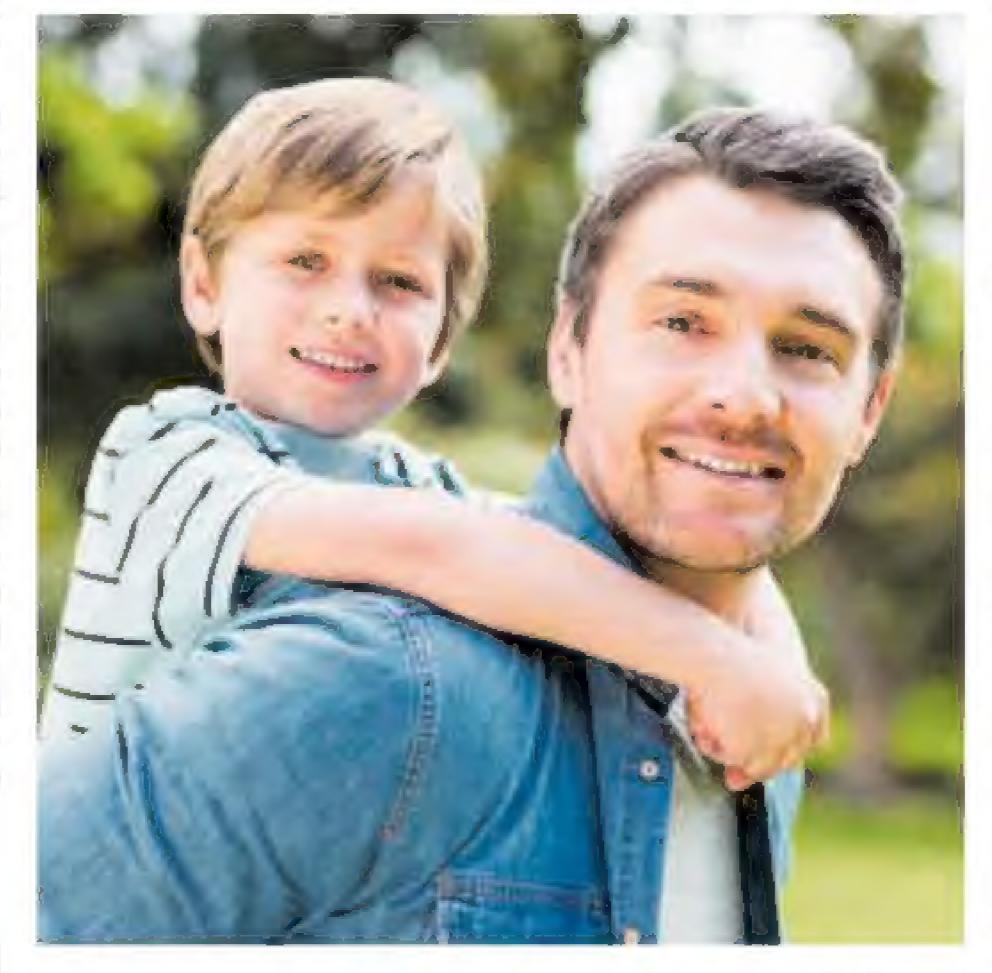
a tempo diversi studi indicano che la figura paterna è importante per lo sviluppo dei più piccoli. Un 'buon papà', attento ai bisogni del figlio, lo farà diventare un adulto sereno.

Dai dati statistici emerge che la parità di genere in termini di accudimento dei figli nelle famiglie italiane è ancora lontana: solo il 20% dei padri italiani usufruisce del congedo parentale di 5 giorni. 38 minuti è il tempo medio trascorso coi figli ogni giorno dai padri, contro le 4 ore e 45 minuti per le madri. La grande maggioranza degli uomini (85,4%) è convinto che educazione e cura dei figli siano ormai equamente distribuiti anche se sulle spalle femminili - ammette il 71,5% dei papà – resta il grosso delle altre mansioni che riguardano la gestione della famiglia.

1) NON DELEGARE L'EDUCAZIONE AI SENTIMENTI

La novità, semmai, sta nel modo in cui i nuovi padri percepiscono il loro ruolo di genitore. "I padri di oggi hanno il coraggio di esprimere sentimenti impensabile nelle generazioni precedenti - commenta lo psicologo e psicoterapeuta Lucio Costantini -. La 'scoperta' sta nel fatto che anche i padri hanno un ruolo nell'educazione ai sentimenti dei figli. In una

Impostare un corretto rapporto coi figli fin dal primo giorno è fondamentale per accompagnarli in una crescita serena. Il segreto è solo uno: 'essere padre' e non recitare. **30 DI VALENTINA VIVIANI**



società come la nostra che da 'liquida' tende ormai alla fase 'gassosa' per la superficialità e brevità dei rapporti, la relazione col padre è fondamentale. Per non implodere, la nostra società dovrà infatti riscoprire la capacità di prendersi il tempo per coltivare i rapporti interpersonali".

Alla luce di questo e delle dinamiche delle famiglie, quali sono i principi sui quali basarsi per costruire un buon rapporto genitori-figli? Quali i consigli per essere un buon padre?

2) IN CASA EVITARE DI INDOSSARE MASCHERE

"Il padre è il modello di identificazione. Per questo in famiglia non si devono indossare maschere - spiega lo psicologo -. La parola d'ordi-

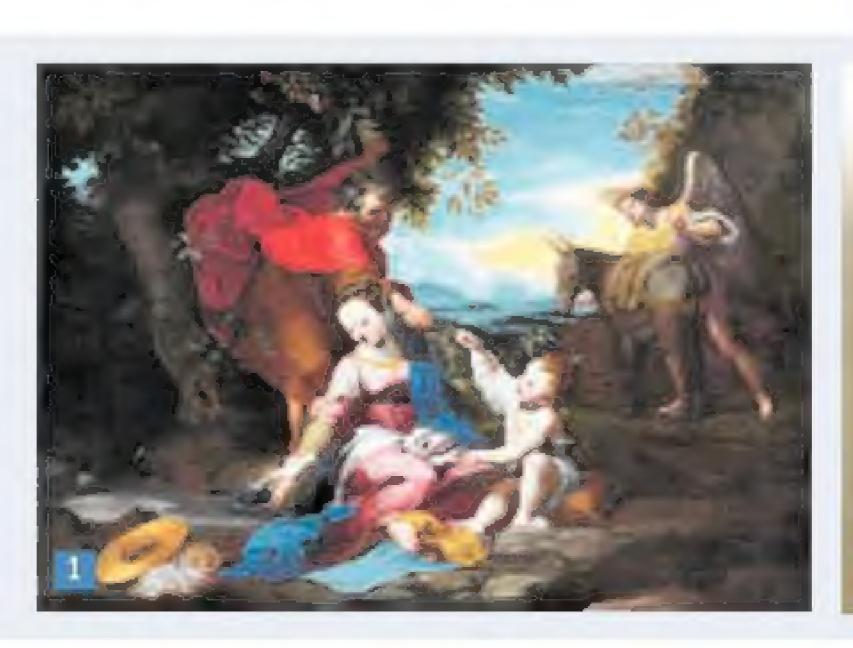
ne è autenticità. Vale sia per i rapporti sia, soprattutto, per l'individuo in sé. In pratica, non si deve fingere. Le regole che il padre stabilisce devono rispecchiare il suo sistema di valori. E il suo comportamento non se ne può discostare, pena la perdita di credibilità e l'allontanamento dai figli, che sono bravissimi ad accorgersi delle nostre incoerenze. Meglio invece ammettere i propri limiti e non nascondersi dentro un ruolo che non è nostro".

3) L'IMPORTANZA DELL'ESEMPIO DA TRASMETTERE

"Per spiegare la figura del padre mi piace usare l'immagine del genitore che cammina nella neve fresca, lasciando le impronte dietro di sé. Saranno queste le tracce che i figli dovranno seguire per cominciare a esplorare il mondo. Vale per le regole in casa, ma altrettanto vale per i valori e le riflessioni. In questo senso l'esempio è indispensabile. Non si può predicare bene e razzolare male, come dice il proverbio. In un proficuo rapporto tra padri e figli deve prevalere la sincerità. Si deve 'essere' padre, non limiarsi a 'farlo'".

1 - Francesco Vanni, "Riposo durante la fuga in Egitto", 1573-1610, olio su tela.

- 2 Maestro di Santo Spirito "Dio Padre, Madonna in trono col Bambino e santi Bartolomeo e Antonio abate", Fine sec. XV, olio su tela.
- 3 Giovan Francesco Barbieri detto Guercino e aiuti, "Banchetto in casa di Assalonne", 1630-1640, olio su tela.
- 4 Aleksandr Andreevic Ivanov, "Priamo ai piedi d'Achille", 1824, olio su tela.
- 5 Pompeo Girolamo Batoni, "Figliol prodigo", 1772 circa, olio su tela.





11 maggio 2018

INCHIESTA

ACCUDIENTE

il padre moderno, capace di premure e gesti di affetto nei confronti di figli, ma anche di fermezza quando ce n'è la necessità. Per i padri di questo tipo la relazione con i figli è fondamentale fin dalla loro nascita e rivendicano il diritto di un rapporto speciale con loro.

CHE TIPO DI PADRE SEI? - In base all'atteggiamento, si possono individuare alcune tipologie specifiche di genitori, che dipendono dal comportamento dell'adulto nei confronti dei figli e che determinano il tipo di relazione in famiglia. **30 DI VALENTINA VIVIANI**

NORMATIVO

I suo motto è 'insegnare le regole con amore'. Attraverso la sua autenticità, questo tipo di padre mostra ai figli, giorno per giorno, quali sono le sue norme di comportamento nelle varie situazioni. Non usa costrizioni, ma la forza del suo esempio.

DISTACCATO

erti padri sono poco presenti accanto ai figli a causa del lavoro, oppure perché non vivono più con loro dopo un divorzio. Ma non è la presenza fisica che determina l'assenza paterna. Lo è, piuttosto, la distanza affettiva o l'autoritarismo che scavano un solco spesso incolmabile nella relazione.

ORIENTATORE

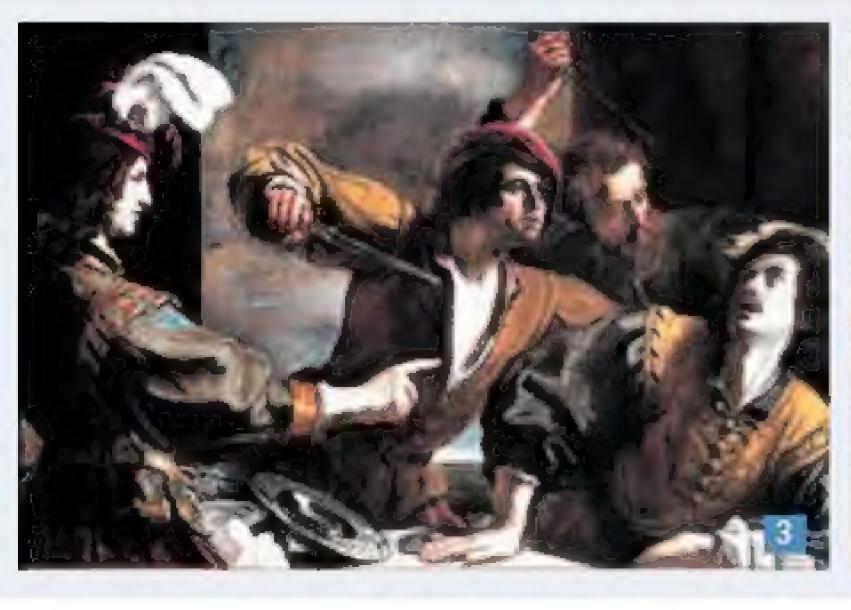
un padre che accompagna i figli _ nella varie fasi della crescita. Si può definire anche 'facilitatore', ma non in senso di spianare la strada davanti ai figli a tutti i costi. Anzi, questo genitore resta accanto al bambini per insegnare loro a 'usare gli attrezzi', cloè ad affrontare la vita e le varie scelte che si porranno loro davanti.

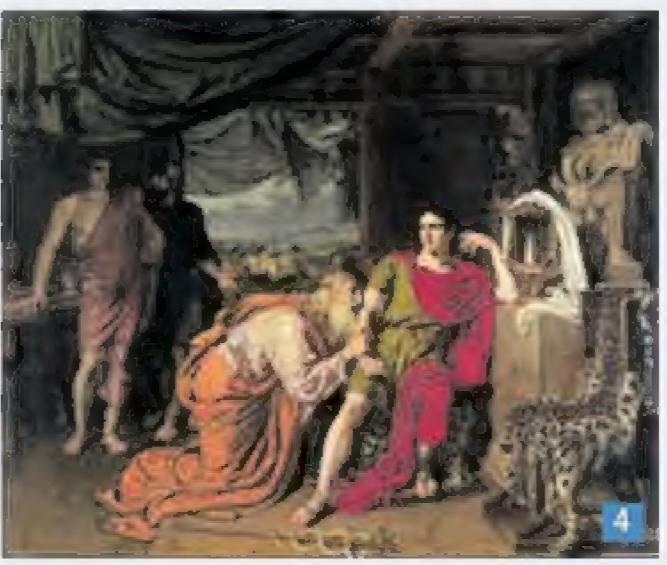
AUTORITARIO

ni impone regole famigliari eccessivamente rigide ed è spesso intransigente si dimostra incapace di sviluppare una buona confidenza affettiva con I figli. Questi padri non basano la relazione genitoriale su amore e affetto e così faticano a trovare un linguaggio efficace per farsi ascoltare dai propri figli, soprattutto quando crescono.

DELEGANTE

l'uomo che delega completamente alla moglie o alla compagna tutto quello che riguarda i figli, dall'educazione alla gestione delle loro necessità. Questo sposta completamente l'asse del rapporto familiare e I figli, spesso, percepiscono questo tipo di padre come 'assente', anche se vive in casa con loro.











AL TUO



Chiamaci e prenota un appuntamento!

730 • Unico • Ise / Isee • Red • Imu Contenzioso - Servizi fiscali alle aziende Successioni • Colf & badanti Contratti d'affitto • Trasmissioni telematiche

www.unionteleo.it • info@unionteleo.it

Le nostre sedi

UDINE SEDE - Via C. Percoto, 7 0432/246511 - 0432/246512

> UDINE 2 - Via Martignacca 161 0432/44095

CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13

0431/370167 CIVIDALE - Viole Libertà. 20/3

0432/700686

CODROIPO - Via Monte Nero. 12 0432/905262

LATISANA - Viale Stazione 10

0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 0432/638413 MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28

0432/755466

MORTEGLIANO - Via M. D'Aviana, 16

0432/762265

PALAZZOLO dello STELLA - Via Garibaldi, 6/3

0431/586414

PALMANOVA - Contrada Grimaldi. 1

0432/923767

SAN GIÓRGIO di NOGARO - Piazza della Chiesa. 16

0431/621766

TORVISCOSA - Piazza del Popola 3/B

0431/92424

TRICESIMO - Via Roma, 220

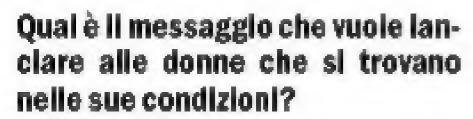
0432/884019

STORIE | 9

11 maggio 2018 | www

Combatto il male col SORRISO

ei ha una grande voglia di andare avanti, nonostante tutto, che sa contagiare chi le sta vicino. Federica Rizzi, 44 anni di Colugna, nel 2015 scopre di avere un tumore al seno, già in metastasi. Da lì inizia il calvario: si sottopone alla chemioterapia, ma dopo qualche giorno deve essere ricoverata. Sta in ospedale quattro mesi, dal momento che un batterio ha approfittato delle sue basse difese immunitarie per attaccare un braccio. In quei 120 giorni, 12 dei quali trascorsi in coma, Federica è stata sottoposta a 27 interventi. Lo scorso anno il male si ripresenta nei polmoni, nel fegato e nelle ossa. "Eppure, sono sempre positiva", racconta.



"Che bisogna saper essere forti e combattere il male. Anche contro chi dice che non ce la puoi fare. Così affermarono alcuni medici, che



Federica Rizzi da anni convive con diversi tumori, ma riesce a essere comunque una persona solare: "Affronto la malattia per me e per la mia famiglia. I miei figli e mio marito sono la mia forza". » DI ALEXIS SABOT

mi volevano addirittura tagliare il braccio. Mi sono opposta. Ho fatto tanta camera iperbarica a Trieste, cosa che ha contribuito a salvare l'arto. Nonostante me ne manchi una parte, riesco a fare tutto".

Lel ha una grande voglia di vivere...

"Vero, ma devo dire che sono anche molto supportata, ho tante persone che mi amano, dalla famiglia agli amici. Sono fortunata. Cerco di non pesare solo su una persona: queste situazioni sono un vero e proprio macigno per chi ti vuole bene. Credo che sia più pesante per loro che per me: io ho il mio cammino da percorrere e vado sempre avanti. Chi mi sta vicino ha i sui problemi a gestire le cose".

Quando lel racconta la sua storia, riesce a farlo sorridendo. Come ci riesce?

"Non sono sempre cosi, ci sono anche i momenti di crisi. Tuttavia, riesco a superarli. Lo faccio principalmente per i miei bambini, la cosa più importante per me e la forza che mi ha permesso di andare avanti".

Continua con le cure?

"Sì, e so che anche se starò bene dovrò seguirle tutta la vita, a partire dai biologici ogni 21 giorni. Non è semplice, ma se devo affrontare tutto questo per vedere i miei figli crescere, per mio marito (e anche per me), sì, lo faccio".

Oggi lei fa parte dell'Andos. Come l'ha conosciuta?

"Mi sono iscritta dopo essere tornata a casa dai 4 mesi in ospedale. Dall'associazione ho avuto sia un sostegno psicologico, sia uno fattivo quando mi sono sentita nuovamente male. Senza contare le iniziative, anche divertenti, organizzate dall'Andos. Non creda che noi si parli solamente delle tristezze e della disperazione. Parliamo anche di cose belle. Sono stata a cavallo, ho anche fatto la *pet* therapy (amo gli animali). E' un'associazione solare, come sono io".

Come fa a essere così solare?

"Non riesco a esserlo sempre, ma l'affrontare in questo modo la situazione mi dà equilibrio e la forza di andare avanti. E poi mi faccio scivolare via determinate cose. Non do troppa importanza a determinate cose che mi dicono, altrimenti non si riesce a vivere".

SI riferisce al medici?

"Sì, faccio tutto quello che mi raccomandano, ma con tranquillità. Non ci penso troppo. Non conosco bene della determinati aspetti mia malattia. Volutamente, perché ho anche paura. Non voglio sapere tutto, non m'interessa. E comunque, la vera cura, con alti e bassi, è la mia famiglia. Da questo punto di vista sono fortunata, se penso che ci sono persone che non hanno nessuno accanto. Se fossi stata depressa, le cose per me non sarebbero andate così".

ANDOS FVG

We can do it: flash mob in piazza San Giacomo a Udine

ederica Rizzi è entrata a far parte dell'Associazione nazionale donne operate al seno (Andos) del Fvg al termine dei suoi 4 mesi trascorsi in ospedale. "Il bello di questa associazione - dice la presidente di Andos Fvg, Mariangela Fantin - è che si entra in una grande famiglia, nella quale si pensa a stare bene assieme. Non parliamo della malattia per scelta. Ognuna di noi sa il problema che ha. Abbiamo bisogno di ridere, di scherzare, di fare progetti e di capire come si può essere di supporto agli altri. Guai se ci fosse un'atmosfera triste. Tutte le persone che ultimamente vengono da noi sono ragazze giovani e la cosa più bella è accoglierle con un sorriso". E uno dei progetti dell'Andos si realizzarà domenica 13, alle 17, in piazza San Giacomo a Udine. Si tratta di un flash mob, dedicato a una bambina con problemi molto importanti che sarà presente, intitolato 'We can make it' (tradotto, 'lo possiamo fare!'), coreografato da un'associata. Inoltre, per maggio sono previsti altri due appuntamenti con l'Andos. Mercoledì 23, alle 20.45, al Teatro nuovo di Udine ci sarà il concerto di raccolta fondi dell'Orchestra Academia Symphonica. Venerdì 25, infine, alle 18 si terrà una conferenza a Palazzo di Toppo Wassermann a Udine con la ricercatrice Katia Zanier intitolato Viaggio nelle cellule: incontri molecolari tra aggressori e protettori'.



il TERRITORIO

10 ilFRIULI www.llfriull.lt/regione

40 anni fa LA LEGGE

hi ha visto e conosciuto il manicomio dopo il 1978 🗾 non può immaginare ciò che quell'istituzione aveva rappresentato fino ad allora. Per il Paese, il 1978, è stato un anno di grandi cambiamenti. Pochi giorni dopo l'uccisione di Aldo Moro, il 13 maggio, il parlamento italiano emana la Legge 180, altrimenti nota come Legge Basaglia dal nome dello psichiatra che tra gli Anni '60 e durante tutti gli Anni '70, prima nel manicomio di Gorizia e poi in quello di Trieste, rivoluzionò la psichiatria. Una legge che divise l'opinione pubblica e il mondo politico, perché l'idea di "liberare i matti" non poteva non destare paura e apprensione.

Gli ospedali psichiatrici fino ad allora erano stati concepiti come spazi di esclusione e di emarginazione, dove erano









LA STORIA

Seconda vita per i manicomi del Fvg

L'idea del manicomio di Sant'Osvaldo, a Udine, è del medico milanese Giuseppe Antonini, allievo di Cesare Lombroso, che nel 1903 concepì il progetto del primo esempio in Italia di manicomio senza cinta muraria. Un complesso sperimentale, che proponeva nuovi criteri di ergoterapia e di libertà per superare il disagio psichico, tra cuì gli ampi spazi alberati con percorsi ottagonali a separare i diversi padiglioni. Fino agli Anni '80 il complesso occupava 50 ettari ed era uno dei maggiori insediamenti asilari in Italia insieme al San Giovanni di Trieste. Diversi gli ampliamenti realizzati dal 1906 al 1971, poi c'è stata la ristrutturazione post terremoto. Dal 1979 al 2012, infine, Sant'Osvaldo ha subito il lungo e complesso processo di dismissione e trasformazione. Ora l'area ospita il Centro di Salute mentale, un'area sanitaria medico-assistenziale, associazioni sportive, culturali e cooperative sociali, ma anche eventi culturali come 'L'Arte Non Mente', iniziativa che ogni anno trasforma il Parco dell'ex psichiatrico in una vetrina artistica, riaprendo le porte di alcuni reparti per celebrare il valore dell'inclusione all'interno di un luogo che fu, invece, di reclusione e isolamento.

"Dai luoghi della sofferenza a quelli della bellez-

za": questo è oggi il Parco San Giovanni di Trieste. Inaugurato nel 1908, negli Anni '70 diventa il luogo dell'innovazione e del cambiamento grazie a Franco Basaglia e ai suoi collaboratori. L'ospedale e il Parco, da allora, si aprono alla città: i malati sono liberi di uscire e i cittadini di entrare. L'ex psichiatrico, dove la riforma dei manicomi ha avuto origine, oggi ospita una serie di realtà gestite dal Comune, dall'Azienda per i Servizi Sanitari e dall'Università. Il Parco Basaglia, a Gorizia, nato per abellire il manicomio, attivato nel 1933, è oggetto di un progetto di rigenerazione urbana in chiave storico e culturale.

Il 13 maggio 1978 viene approvata la '180', ma ci sono voluti 16 anni per la sua attuazione. In regione, a Udine, Gorizia e Trieste, dove l'esperienza di Franco Basaglia prese vita, gli ex ospedali psichiatrici ora sono luoghi di vita restituiti alla città. — » в макта кізгі

che liberò I MATTI



relegate le miserie umane e la diversità, tutto ciò che per la società di allora andaya nascosto al mondo. Luoghi di emarginazione e di dolore, dove spesso i malati venivano dimenticati persino dai propri cari. C'erano il reparto degli agitati, dei violenti e poi quello dei sudici, degli infermi e dei cronici. I malati, prima del 1978, venivano sottoposti a elettroshock e operazioni di chirurgia, come la lobotomia. Spesso chi varcava il cancello del manicomio non faceva più ritorno alla vita 'normale', finendo i suoi giorni imprigionato tra quelle mura.

La Legge 180 diede il via a una radicale riforma e riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica ospedaliera e territoriale che, gradualmente, avrebbe portato negli anni successivi alla chiusura dei manicomi, oltre alla regolamentazione del Trattamento sanitario obbligatorio.

L'attuazione della legge 180, spettando alle Regioni, non è stata immediata, nè uniforme. Ogni amministrazione ha legiferato per conto proprio, con risultati eterogenei e spesso fallimentari. In alcuni casi non sono stati applicati i principi cardine della legge, determinando uno stato di abbandono e di degrado delle strutture manicomiali e dei malati. Soltanto nel 1994, con l'approvazione 'Progetto Obiettivo, tutela della salute mentale 1994-95', che delinea le strutture da attivare a livello nazionale, è stata attuata la definitiva riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica. La Legge Finanziaria del 1995, che dispone la definitiva chiusura degli ospedali psichiatrici entro il 31 dicembre 1996, segna così la fine di un'epoca.

marta.nzzi@ilfriuli.it



Veduta del manicomio di Udine ai primi del novecento

L'antipsichiatria fece crollare i muri

A Udine, ai tempi della Refino al 1870, i folli venivano rinchiusi nel Manicomio di San Servolo, a Venezia,

mentre l'ospedale

di Udine si prendeva in carico solo i malati più i evi. Nasce poi il Manicomio femminile sussidiano a Lovana, seguito dal a costruzione di diverse succursali a San Daniele, Palmanova e Sottoselva. Ne 1904 inaugura l'ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo dove, in 90 anni di attività, pare siano stati ricoverati oltre 100m la friu ani. Donne, uomini e bambini. A Gorizia, nel 1962, lo psich atra veneto Franco Basaglia mise in pratica un primo superamento del manicomio, applicando il mode lo de la Comunità terapeutica, ma fu al Trieste che a partire dal 1971, sette anni prima della Legge 180, superò l'idea stessa di ospedale psichiatrico, rompendo gi schemi imposti fino ad allora. Portò in Italia l'antipsich atria, rifiutando il modello biologico della malattia. Mai più contenzione fisica, elettroshock, lobotomie ai malati, nè cancel i e lucchetti a le porte, ma una progressiva reintroduzione al a vita 'normale' anche per i 'matti.'. L'espenenza positiva delle comunità terapeutiche, seppur non privadi fallimenti e difficoltà, ha dimostrato la validità di questo tipo di approccio, vincendo le reticenze dei malati stessi, che temevano di non essere in grado di affrontare il cambiamento e di vivere I beri. In Fvg è con la riforma del Sistema sanitario regionale del 1994 che



la stona del manicomio di Sant'Osva do e di Sottose va, così come delle succursali di Ribis e di Gemona, ma anche di Gonzia e Trieste si chiude definitivamente. Il superamento del manicomio non è stato un percorso semplice, ma grazie ai a col aborazione tra enti e associazioni che hanno creduto ne la necessita di applicare un nuovo modello di servizi territoriali di Salute Mentale, è divenuto realta









SETEMANE DE CULTURE FURLANE

SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA

10 - 20 Mai - Maggio 2018

Storie Lenghe Teritori Friûl!

Concierts
Conferencis
Cunvignis
Mostris
Incuintris
Leturis
Presentazions
Proiezions
Spetacui
Visitis

Dutil program su www.setemane.it



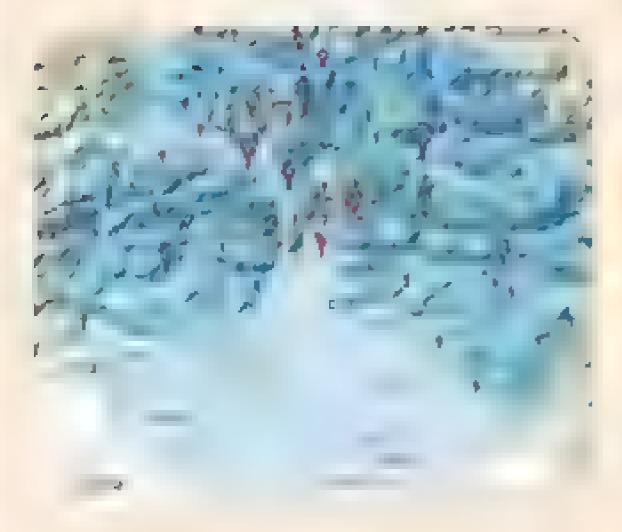




FRIUM.

■ GEMONA

La terra trema in Friuli: scossa di terremoto di magnitudo 3.6



Alle 23.48 di mercoledì 9 maggio la terra ha tremato in Friuli. Come segnala l'Ogs - Centro ricerche sismologiche, una scossa di magnitudo di 3.6 gradi con epicentro a due chilometri da Gemona, a una profondità di otto chilometri, è stata chiaramente percepita in molte località, compresa Udine.

PORDENONE

Mici incastrati nel cofano dell'auto tratti in salvo

A lle 10.30 di lunedì 7 maggio è arrivata un'insolta richiesta di aiuto al 112. Un cittadino di Pordenone ha segnalato che in Via Noncello, all'altezza del civico 25, sentiva arrivare dalla sua auto dei miagolii.

Aprendo il cofano notava che c'erano diversi gattini infilati tra le parti del motore.

Una squadra dei Vigili dei fuoco di Pordenone ha così provveduto a smontare alcune parti dei mezzo e a liberare i quattro piccoli gattini, affidandolo al padrone di casa.



NOTIZIE FLASH

Pagina a cura

» DI MARTA RIZZI

UDINE

Blitz all'ex caserma Piave: otto stranieri denunciati

Movimenti sospetti di persone notate nei pressi dell'edificio fatiscente dell'ex caserma Piave, a Udine, hanno spinto gli agenti della Squadra mobile di Udine a effettuare un sopralluogo a sorpresa. E' stato scoperto così che in riva al canale che attraversa l'area del fabbricato, era stata attrezzata una zona benessere a cielo aperto con la sistemazione di secchi, specchi e tutti gli accessori per il beauty restyling quotidiano. Di buona mattina alcune persone erano dedite alle normali operazioni d'igiene personale. Otto stranieri sono stati identificati e denunciati. Le condizioni igieniche dei locali perquisiti si presentavano pessime. Alcune



stanze risultavano adibite a camere allestite con giacigli a terra, altri locali venivano utilizzati per cucinare con metodi rudimentali con dei tronchi di legno accesi all'occorrenza, altri ancora erano adattati al soggiorno, con tavoli, sedie, stoviglie e avanzi di cibo. I soggetti, tutti uomini di giovane età di nazionalità pakistana e afgana, sono stati sottoposti al fotosegnalamento e denunciati all'Autorità Giudiziaria. Sei stranieri risultano gravati dai provvedimenti di Divieto di ritorno nel comune di Udine e sono stati accompagnati fuori dal territorio comunale, eccetto il giovane 22enne S.A., su cui pende il provvedimento di Divieto di ritorno nella provincia di Udine, e quindi è stato trasferito fuori dalla provincia friulana.



ANIMALI

Cucciolata di gattini abbandonata al Città Fiera



ncora una cucciolata, la terza Tin pochi giorni, abbandonata in provincia. Stavolta sono state le commesse di un negozio del centro Commerciale Città Fiera a notare, martedì mattina presto, i quattro gattini intenti a giocare nella zona dei compattatori. Accanto a loro del cibo lasciato da chi li ha gettati via. Si tratta dell'ennesimo abbandono che mette in difficoltà le associazioni e i volontari che si occupano di randagi e situazioni difficili. Già perché chi li ha trovati ha per prima cosa chiamato il canile che ha rimbalzato la chiamata all'Asl, che si è detta impossibilitata a intervenire se i gattini si trovano in un luogo pubblico. In poche parole, lì dove sono stati abbandonati dovevano rimanere. Ancora una volta sul posto è intervenuta l'associazione ZampaSuZampa di Martignacco che ha cercato di recuperare i quattro gattini. Loredana Barichello, presidente dell'onlus, rinnova con forza l'appello ai proprietari di gatti così detti 'integri' affinché sterilizzino le bestiole, per evitare gravidanze indesiderate e l'abbandono di cucciolate.

VACCINI

Chiuse le indagini preliminari a carico di Emanuela Petrillo

Si sono ufficialmente concluse le indagini sul cosiddetto 'scandalo vaccini', che vede l'infermiera Emanuela Petrillo accusata di aver finto di immunizzare un grandissimo numero di pazienti nel periodo in cui operava nel distretto sanitario di Codroipo e poi a Treviso, dove era scoppiato il caso.

PIAZZALE DIACONO, giù dalla

artiranno nei prossimi giorni i lavori di sistemazione degli attraver samenti di piazzale Diacono e quelli situati nelle strade che qui affluiscono, opera che fa parte dell'appalto per la riasfaltatura del ring cittadino. Ma per passare, in futuro i ciclisti dovranno scendere dalla loro amata due ruote. Si tratta di un intervento molto atteso dai cittadini, visto le condizioni precarie, per non dire disastrose, delle attuali 'zebre'. Già, perchè oltre 10 anni fa, quando fu creata la nuova rotonda, si scelse di realizzare gli attraversamenti in porfido e pietra. Una decisione poco felice, dal momento che il passare del tempo e degli automezzi ha sconnesso i passaggi, rendendoli pericolosi non solamente per gli pneumatici e le sospensioni delle autovetture, ma so-

UDINE - Parte il rifacimento degli attraversamenti in porfido e pietra, che saranno sostituiti dall'asfalto. Via le strisce 'ciclabili': un 'buco' nella ciclovia Alpe Adria.



prattutto per i pedoni, ciclisti e motociclisti.

Il cantiere dovrebbe durare pochi giorni, anche perché l'appalto prevede che tutte le opere riguardanti l'anello cittadino siano concluse - tempo atmosferico pemettendo - entro il 19 maggio. Durante questo periodo, i lavori procederanno per punti. "Per quanto riguarda le intersezioni tra via

San Daniele, via Martignacco e via Bassi - spiega Palazzo
D'Aronco - si potranno utilizzare in alternativa, a seconda
dell'avanzamento dei lavori,
o le bretelle di collegamento o
l'ingresso direttamente in rotatoria. Per un giorno saranno
chiuse via Moro e via Micesio,
anche se c'è la possibilità che
in quest'ultimo caso, qualora
risulti fattibile, possa essere introdotto il solo restringimento
della carreggiata".

Come accennato, i cambiamenti non riguarderanno solamente il materiale con cui saranno realizzate le 'zebre'. In occasione dei lavori, saranno tolti tutti gli attraversamenti ciclopedonali della zona. Ciò significa che, a differenza di adesso, i ciclisti dovranno sempre scendere dal sellino e attraversare il piazzale con la bici portata a mano. Questo varrà



BICI

soprattutto per i tanti turisti (molti dei quali austriaci) su due ruote che si spostano sulla ciclovia Alpe Adria, che passa proprio di qui, collegando via Passons con via Anton Lazzaro Moro.

"Questa scelta - afferma amareggiato l'assessore alla Mobilità, Enrico Pizza - è stata fatta privilegiando la sicurezza rispetto alla ciclabilità cittadina. Nell'ultimo mese si sono verificati due incidenti su questi attraversamenti e 10 anni fa ci fu un mortale. I ciclisti austriaci sono abituati in patria ad avere la precedenza e, quindi, correrebbero molti rischi. Abbiamo deciso insieme ai tecnici di interrompere per alcuni metri la ciclovia. Un piccolo disagio è preferibile all'investimento di un ciclista".

hubert.londero@ifmuli it

La proposta: apriamo la 'spiaggia cittadina' anche la sera

ra circa un mese, vale a dire il 9 giugno, entrarà in vigore l'orario estivo d'apertura della piscina di via Ampezzo. Chiusa la piscina coperta, saranno rese disponibile alla cittadinanza quella olimpionica e quella per i più piccoli situate all'esterno, insomma, l'impianto natatorio tornerà a essere, nei mesi più caldì, una sorta di 'spiaggia cittadina' a

ridosso del centro. Chi desidera passare qualche ora al fresco o al sole per prendere la tintarella potrà accedere alla struttura dalle 9.30 alle 20.30 dal lunedì al sabato, mentre di domenica e nei giorni festivi l'orario sarà 'ristretto' dalle 10 alle 19.30. E' un peccato, però, che l'accesso ai due specchi d'acqua non sia previsto dopo il calar del sole. Come dimostra il successo delle aperture serali sperimentato alcuni anni fa, l'impianto potrebbe diventare un bel luogo di ritrovo, almeno per una o due giorni alla settimana, per chi vuole un po' di refrigerio nelle calde ore serali della bella



La piscina esterna di via Ampezzo

stagione, da trascorrere tra tuffi, musica e qualche bibita Si tratterebbe di una valida alternativa al solito modo di passare la serata,

Tornando agli orari di apertura, va detto che i cittadini singoli non potranno immergersi nell'acqua in qualsiasi momento. La piscina olimpionica, infatti, sarà riservata in alcune fasce orarie alle associazioni

sportive. Nello specifico, fino al 31 luglio l'accesso sarà libero ai singoli cittadini - in tutto o in parte - dal lunedì al sabato tra le 12 e le 19 (a luglio, di sabato anche dalle 10 alle 12), mentre in agosto e in settembre le associazioni avranno le corsie tutte per loro solamente dalle 9.30 alle 10. Per quanto riguarda la piscina più piccola, compreso il solarium adiacente, questa resterà aperta a giugno e a luglio esclusivamente per il pubblico nei giorni di lunedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12. Per il resto, la piscina ludica sarà utilizzata anche dai centri ricreativi comunali.



La solita OSOVANA in stato di ABBANDONO



Erba alta e asfalto disastrato a Buia

La nuova Rotatoria ad Aveacco con la segnaletica seminascosta



Segnaletica seminascosta a Colloredo



Erba alta a Pagnacco



Solchi e asfalto dissestato a Pagnacco

n anno fa, documentando lo stato di cattiva manutenzione delle strade provinciali, tra sfalci in ritardo e buche, ci hanno spiegato che il problema era dovuto al passaggio di consegne dalla Provincia agli uffici regionali; poi che tutto si sarebbe risolto con l'incarico a Fvg Strade. I sindacalisti, spiegavano invece che con pochi uomini e mezzi vecchi dopo anni di mancato ricambio, era impossibile garantire lo sfalcio e tutt'al più si riusciva fare l'indispensabile.

La strada provinciale che collega Osoppo, Buja, Colloredo e Pagnacco a Udine appare in cattive condizioni, mentre come lo scorso anno gli sfalci tardano a partire.

Di Alessandro di Giusto

La situazione trovata percorrendo la strada provinciale
49 Osovana è immutata: partendo da Osoppo, transitando
per Buja, Colloredo di Monte
Albano e infine Pagnacco, si
vede erba alta ovunque, tanto
da rendere a volte quasi invisibili i paletti installati ai fianchi
della strada, mentre in alcuni
punti le piante nascondono

completa
verticale.

Anchel
prova da
vieni di
che quesi
mente ut
sti da e ve
gravemen
punti le piante nascondono

completamente la segnaletica verticale.

Anche l'asfalto, messo a dura prova dall'incessante andirivieni di mezzi pesanti, dato che questo asse viario è largamente utilizzato dai camionisti da e verso la zona industriale di Rivoli a Osoppo, appare gravemente lesionato in vari punti e solo la buona volontà dei cantonieri, armati di pala e asfalto a freddo, evita che le buche diventino voragini. Evidenti i solchi creati dai mezzi pesanti, in particolare nell'attraversamento di Pagnacco.

La sicurezza è migliorata con rotatorie costruite a Buja e Colloredo, ma dato che questa strada, lunga all'incirca 20 chilometri, è probabilmente tra le provinciali più trafficate della regione, sarebbe forse il caso di porre rimedio a questo perdurante stato di abbandono.



Robiolina di capra sellamenta apricola La Bonliga di Gonara su crudite di asparagi e marmellata di citiegie

Crema di asparagi con crostini e uova di quaglia Gnocchetti di ricotta con ragu di asparagi e zelst di limone Cappellacci ripiem di mousse di asparagi su salsa profumata al Galliano Orzotto a la crema di asparagi con punte di asparago e guanciale croccante

Taghata di manzo su letto di asparagi in osmosi Uovo croccante su sauté di asparagi e fiocchi di sale maldon Asparago a bassa temperatura con maionese al tartufo e bottarga del contadino



Via Martiri della Libertà, 26 - Staranzano (GO) PER PRENOTAZIONI: tel. 0481.722174 - laferula@yahoo.it CHIUSO MFRCOLEDÌ E GIOVEDÌ









Cervignano (UD) Borgo Gortani, 12 cell. 340 8964 442

e-mail: denisburg64@gmail.com





CANDOTTO & DRI di Candotto Gianni Candotto Federica e Drl Mafalda S.A.S.

Agenzia Principale di Cervignano del Friuli Piazza Libertà 7 - Tel. 0431 32828 cervignano@agenzie.realemutua.it

Ci trovate anche negli uffici di Fiumicello, Gonars, Grado, Latisana, Lignano, Monfalcone, Palmanova, Rivignano, San Giorgio Di Nogaro, Talmassons



via Monfalcone, 10 CERVIGNANO DEL FRIULI t. 0431.32673 - s.servizi.edilizia@alice.it

CERVIGNANO









edizione

25.26.27 maggio 2018











COMELLI AUTO

VIA VENEZIA, 18 - CERVIGNANO DEL FRIULI - TEL. 0431 32576 www.comelliauto.it CELL. 336 595308

- AUTOFFICINA
- CARROZZERIA
- **ELETTRAUTO**
- GOMMISTA
- SOCCORSO STRADALE 24h

VENERDÌ 25 MAGGIO

N PIAZZA NDIPENDENZA APERTURA CHI OSCHI ENOGASTRONOMICI nei tanti pomenozo

Per tutti giomi della manifestazione:

" "| qiardino del novo"

a cura de Bar Novo e con la collaborazione de Consordo kon 301 4 Juliu 24 et la Altfatthac

- "Laboratori creativi" Honte StOne Gaten - priva Roma.
- The other side of the moon!
- assegna d'Arte солтепрогалев in gallena Ветом
- " Augrope a dura dell'arci. In via 30 fectoraci.
- "La denza SOPRALTUTTO"
- e-culture ballo In dazza San Girotanto
- "Quello che miei occhi vedono in uno scatto" mostra fotografica di Barbara Nacon - presso StOne Gallery - in via Roma.

N VIA ROMA



ore 18:00 Esibizione Hip Hop.

a country of rate of that + It were

ore 19:00 "Quello che i miei occhi vedono in uno scatto".

mostra fottoratica di Barbara Nacon - presso StOne Galen-

ore 20:30 "FASHION NIGHT 2018"

stillata di moda a duca dell'Assonatione Companiare. van ed elentuali in caso di poggia presso i teatro Pasoiro).

N PIAZZA NDIPENDENZA

ore 21:30 THE JPPERTONES in concerto + D. set POLETTO Parco Piazza Indipendenza

SABATO 26 MAGGIO

N VIA ROMA



ore 10.00 Raduno FIAT 500

Fiat 500 alub (sonzo, ciub auto moto d'ecoca Fiurnicelo - Razzae de Quorro I

- Concorso disegno THUN per bambini requal She. dalle ore 16:00 alle 18:00 "Passeggiata con i pony"
- Spettacoli di magia e bolle di sapone regotto Overkida. ore 17:00 Disegna terra e flume - regions Jindercolor of Genetics:
- SHOPPING NIGHT negozi e gazebo aparti fino alle 22.00.

F CAST MILE BURY IN APERTURA CHIOSCHI ENOGASTROHOMICI

ore 10:30 Passeggiata LUNGO L'AUSA 1418-2018

dalle ore 10.00 alte 18.00 Abitto GAS " 2 . 1 Fiera del Cors umo critico e degli stili di vita sostenibili

dalle 15:00 alle 20:00 "Tomeo dimostrativo di CANOA POLO"

e are self ASC SL Stone - Sound Carra Securate - Porte as Rome Aust

ore 18.00 Gara Fashion CAtatia 2013

1000 काराया क्रिके वेडाव्याम वे व्यक्त तक क्षत्र क्षत्र क्षत्र क्षत्र विकास

ore 21,00 BIRRA PONG (tomeo 16 squadre) - a le tazzo

DOMENICA 27 MAGGIO

ore 21.30 RADIO COMPANY Patatah Trash Tour Par Paratolomere

IN PIAZZA INDIPENDENZA APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

dalle 9.30 alle 14.00 "Tomeo dimostrativo di CANCA POLO"

a are del ASO CUS some- Gricco Carrie Gr

daile are 10.00 alle 18.00 A tutto GAS " a Van

Fiera del Consumo critico e degli stili di vita sostenibili ore 11 00 Concerto aperativo

ore 15.00 Pomenago FITI/ESS

क्षेत्रं प्रथ विकार कार्या के प्रथ विकास

ore 15.00 ESIBIZIONE KARATE JU JITSU

a cura dell'ass. Scott Panet - en Martin.

ore 16.30 Raduno Bandistico città di Cerrignano Banda Mandamentale di Carngoarro m. Folia Roberto con barde provenenti dalla Skwenia e da Suttno

alle one 19.30 ESTRAZIONE DELLA LOTTEPIA DI PRIMAVERA

centa indicententa fa caso di propos presso e Testro Pacomi

ore 20.00 PUNTOG in concerto

cetto Pazza Indicendenza

N WA ROMA



- Concorso disegno THUN per bambini organi Sas dalle ore 10:00 alle 12:00 "Passeggiata con i pony"
- Spettacoli di magia e bolle di sapone regizzo 0 e ≤ 5 ore 17:00 Disegna Terra e Fiume

กรสุดและ แกร์สามาัส ครั้ง สรัฐสาร เลยเกลาสารแสดง







geom. Michele FRANZOT 348.0919400

geom. Giuseppe DI LAURO 333.4020909

if Studio Associato Geometri

Prazza Unità d'Italia, 8 | 33052 Cervignano del Friuli (UD) tel. 0431.909158 | igeo.sta@gmail.com



www.obiettivosicurezza.lt

210 10R10

(01910 1236 0 mm; (1

■ DI GIGI DI MEO

Ome sempre

Bisogna vaccinare i bambini

Jsarò chiaro∙ sono a favore delle vaccinazioni su tutti i bambini. Vi voglio raccontare questo episodio, che mi è accaduto personalmente. Il nostro Paese, l'Italia, è un una vera 'Repubblica delle Banane' e la dimostrazione di quanto affermo è sotto gli occhi di tutti. Da tempo, qui, determinate vaccinazioni non venivano più eseguite dai sanitari. Mia figlia, ventenne, quando decise di trasferirsi in un'Università francese, ad Avignone, per svolgere l'anno di Erasmus, venne bloccata all'ingresso. I sanitari dell'università preposti al controllo e alle visite degli studenti stranieri, si accorsero che a mia figlia mancavano, nella relazione medica, alcune vaccinazioni che in Italia non si facevano più. In Francia invece sì e in modo obbligatorio.

Morale, mia figlia per poter accedere all'Università di Avignone dovette sottoporsi alle vaccinazioni che in Italia hanno riscoperto qualche mese fa. Pur essendo democratico, non sono per nulla d'accordo con i 'No Vax'. Maghi e streghe d'altri tempi che prevedono situazioni nefaste per quanti sottopongo i figli alle vaccinazioni di medici e paramedici, mettendo a rischio la vita dei bambini. Bugte colossali, secondo gli scienziati e i medici del settore, che provocano solo paure e rabbia in quelle persone che credono, appunto, nei maghi e nelle novelle streghe.

SACILE - L'artista riporta in Fnuli la mostra-evento dedicata a Giuliani, il giovane ucciso a Genova del 2001. All'inaugurazione, il 19 maggio, ci sarà il padre Giuliano.

DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

L'arte di Sgubin in MEMORIA di Carlo

Sono passati 17 anni dai fatti di Genova, da quel G8 che si trasformò in un campo di battaglia. Durante quei tragici eventi, il 20 luglio 2001, perse la vita Carlo Gluliani.

Molti si ricorderanno le scene trasmesse dalla televisione, il colpo di pistola partito da un carabiniere, che viaggiava a bordo della camionetta di ordinanza, e l'urlo di un amico di Carlo: 'No, no, no!".

Molti se ne ricorderanno, ma altri no, perché magari erano solo bambini. Per non dimenticare, ma soprattutto perché

e, quindi, ricordare, Ottavio Sgubin, artista friulano di Flumicello e pordenoense d'adozione, ha voluto dedicare un libro e una mostra a Carlo Giuliani. L'evento itinerante, dopo diverse tappe torna nel Friuli Occidentale, a Sacile, dove sarà ospitato, dal 19 al 23 maggio, nella ex chiesa di San Gregorio. Sabato 19 maggio, alle 18, ci sarà l'inaugurazione, alla quale parteciperà anche il padre di Carlo, Giuliano Giuliani. Nell'occasione sarà proiettato un video con i tragici fatti del 2001. Presente anche il presi-



'La voce di Impastato', da docufilm diventa un libro di Vadori e Falaschi

uarant'anni fa venne ritrovato L corpo di Aldo Moro, lo statista rapito dalle Brigate Rosse nel marzo del 1978. La notizia oscurò completamente l'assassinio dell'attivista siciliano Giuseppe Impastato, ucciso nella notte tra l'8 e il 9 maggio su ordine – come ora sappiamo - del boss Gaetano Badalamenti. Il suo cadavere fu imbottito di tritolo e fatto saltare sui binari della linea ferroviaria Palermo-Trapani, per simulare un gesto suicida. Solo grazie all'impegno della madre di Peppino, la signora Felicia, e del fratello Giovanni – con il sostegno del Centro

siciliano di documentazione di Umberto Santino e Anna Puglisi

 fu acclarata la matrice mafiosa dell'omicidio, riconosciuta anni più tardi anche dal Tribunale di Palermo.

In occasione di tale anniversano nasce un nuovo progetto editoriale, evoluzione a sua volta del documentario 'La Voce di Impastato' del 2013: un libro che intende tracciare il percorso d'inchiesta del giornalista sanvitese Ivan Vadori, da Peppino Impastato a Mafia Capitale: sei anni di interviste ad alcuni tra i principali protagonisti dell'antimafia italiana. I



contenuti testuali sono corredati dalle fotografie di **Elia Falaschi.** Mercoledì 9 maggio a Udine, nella Galleria fotografica Tina Modotti, vicino/lontano è stata inaugurata la mostra fotografica 'La Voce di Impastato. Volti e parole contro la mafia', con gli scatti del fotografo Elia Falaschi



dente dell'Anpi provinciale, Loris Parpinel.

Sgubin, attivo fin dal lontano 1965 nel campo sociale, canto-re degli ultimi, degli innocenti spesso vittime di una società resa cieca dalla rabbia e dall'indifferenza, ha voluto anche dedicare un libro, che è una raccolta di 17 opere tra disegni e tempere di grandi dimensioni, e una mostra itinerante a Carlo.



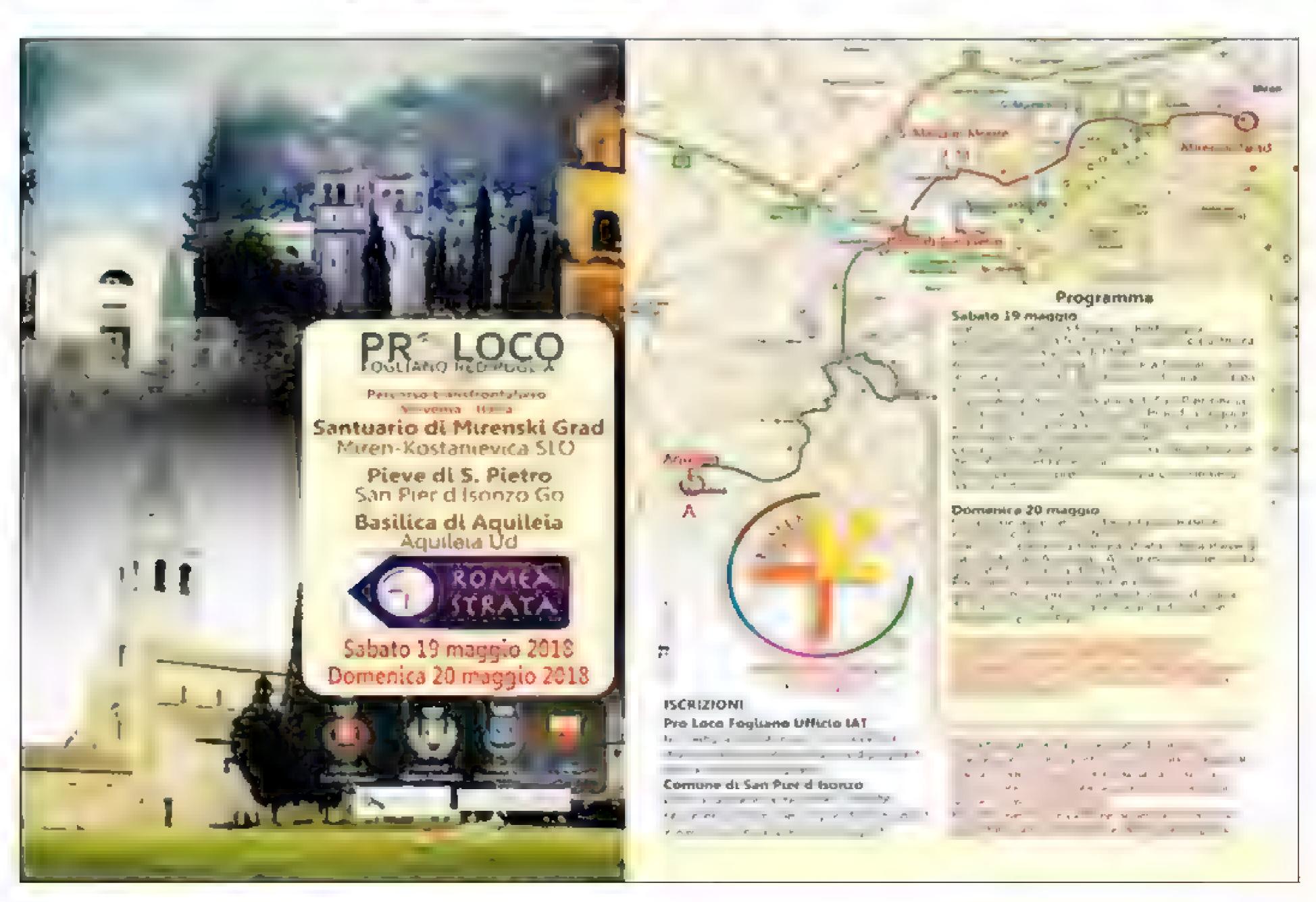
L'artista ha portato l'evento già nel 2001 a Roma, dove, sul Forte Prenestino, 5mila giovani parteciparono commossi alla mostra-concerto, per ricordare il loro compagno, Allo spettacolo aveva preso parte anche il cantautore Francesco Guccini. "Non dimenticherò mai quella serata - racconta Sgubin -. C'eravamo io con le mie opere e Guccini con le sue canzoni. I giovani sono più interassati alla storia vera, che a tante altre cose di cui alcuni voitebbero riempir loro la testa. Lo dimostrò proprio la loro massiccia partecipazione a quell'evento. Una tragedia da non dimentocare".

UN EVENTO ITINERANTE DA GENOVA A ROMA, CHE TORNA NEL FRIULI OCCIDENTALE

Il viaggio proseguì lo stesso anno a Genova, nel 2003 arrivò in Friuli, a Pordenone, nel 2008 a Vicenza, nel 2009 di nuovo nel Friuli occidentale, a Montereale Valcellina e nel 2010 di nuovo a Roma. E adesso la mostra itinerante torna in Friuli, "perché i giovani devono essere educati - spiega Sgubin -, perché possano conoscere quei fatti per loro lontani e che la società vorrebbe, invece, cancellare, lasciare nel dimenticatoio. Per questo è importante continuare a organizzare venti, ma anche incontri nelle scuole".

Nel libro, che si intitola 'Non per Carlo, ma in nome di Carlo', sono raccolti, oltre ad articoli e pensieri di tanti amici, i ricordi di don Andrea Gallo, e del padre del giovane, Giuliano Giuliani. E' proprio Giuliani a ringraziare Sgubin per il suo impegno, che è "un prezioso contributo a ricordare, a non passare sopra, come purtroppo spesso si fa, a pretendere verità e quindi, se non pare esoso, giustizia". E è sempre il padre a citare a proposito lo scrittore Claudio Magris: "La memoria è presidio di verità e libertà".

ml schinko@ilfriuh.it



MAGGIO DA FAR GIRARE LA TESTA

	· (Octob	, (4 & f),	0.0	, 11, 11, 11, 11, 11, 11, 11, 11, 11, 1	्रिं र	्रद्धं । हर्ष		2.01 1.01 1.01 1.01 1.01 1.01 1.01 1.01	CONTEN	
	FIAT PANDA	1.2 Pap Bz	ARANGO DI SICILIA	CHWAT ZZA*DRE	£11.340	€ 10.300	£1400	€1.500	€ 7.400	
	LANCIA YPSILON	1.2 Elefantino	R0550	CL MATIZZATORE	£13.550	€11.850	-€ 1.400	€1.500	€8.950	
	LANCIA YPSILON	1.2 Bz Unyca	GRIGIO PIETRA	RUDITING, VERNICE META., 172ATA	€14.640	611180	€ 2.000	€1,000	€8.189	
	LANCIA YPSILON	1 2 Bz Unyca	B.ANCO NEVE	RUCTINO, PACICOPHORT PACIC RADIO	€ 15 925	€12380	€ 2.000	€ 1.000	€ 9.380	H.
	FIAT 500	1.2 Ann versario Bz 8v	VERDE RIVIERA	FEND CERCHINIEGA 16 AKTRACITE OPACO	€ 17.025	€ 13 400	€ 2.000	-€ 1,000	€ 10,400	
	FIAT SOOC	1.2 Anniv. Bz 8v Cabro	ARANCIO	FEND CERCHTIN LEGALTS IN CORTNECT PLUS	€21.025	€17 125	€ 2.000	€1.000	€14.125	
1	ABARTH 500	1 4 Tb Pista Bz 16v	NERO MET.	CLINIA AUT SENSORI PARC	€ 24.690	€ 20 030	-€ 2.000	€ 1,000	€17.030	
	FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	GRIGIO ANTRACITE	PACK POP STAR CERCHI N. LEGA	€21.270	€ 14 900	€ 2,000	£1,000	€111,990	
	FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	GRIGIO GARBATO	PACK POP STAR CERCIAL IN LEGA	621.340	€ 14 980	€2.000	€1,000	€11.950	
	FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	MOCCALATTE PST	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€21.820	€ 15.400	€ 2.000	€ 1.000	€ 12,460	
	FIAT SOOL	1.3 Mjet 95cv Pop	NERO PST	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€21970	€ 15 550	€ 2.000	£1,000	012,550	
	FIAT 500X	16 Mjet S Design 120cv	JEANS MET	CERCITIVIEGA 18"	€24.750	€ 21 580	€ 2 000	-€1,000	€18.580	
	FIAT TIPO	1.6 Pop 120cv Mjet 5p	GRIGIO MET	RJOTING, YERMICE MITTALLIZZATA	€21.200	€ 16 550	-£ 2.000	€1,000	€13,550	
	FIAT TIPO	1.6 Pap 120cv Mjet 5p	GRIGIO MET.	VERNICE METALLIZZATA	€21.100	€ 16.550	-€ 2.000	€ 1,000	€13.550	
	FIAT TIPO	13 Myet Lounge 95cv Sp	GRIGIO UNDERG	PUOTINO, VERNICE META_LIZZATA	€21.600	6 16 930	-£ 2 000	-61,000	€ 13.930	
	FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv Sp	MEW ROSSO	VERNICE METALLIZZATA	€21.500	€ 16 930	-€ 2.000	€1,000	€13,930	
	FIAT TIPO	1.3 Myet Lounge 95 cv Sp	NEW BLU	RUCTINO, VERNICE METALLEZZATA	€21.500	€ 16,930	€2.000	€ 1,000	€13.930	
	FIAT TIPO	13 Mjet Lounge 95cv Sp	GRIGIO UNDER	VERNICE METAL.122ATA	€21.500	€ 16 930	-€ 2 000	-€ 1.000	€13.930	
	FIAT TIPO	1.3 Myet Lounge 95cv Sp	BRONZO	VERNICE METAL, 122 ATA	€21.500	€ 16 930	€ 2.000	€1.000	€ 13.930	
	FIAT TIPO	1 3 Mjet Lounge 95cv Sp	GRIGIO UNDERG.	RUGTING, VERNICE METALLIZZATA	€21.600	€ 16.930	-€ 2 000	-€1,000	€13.930	
	FIAT TIPO	13 Myet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG	YERNICE METALLIZZATA	€21.500	€ 16 930	£ 2 000	€1.000	€13,930	
	FIAT TIPO	1.3 Myet Lounge 95cv Sp	NEW BLU	PRUOTINO, YERNICE METALLIZZADA	€21.500	€ 16.930	-62,000	€ 1.000	€13.930	
	FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv Sp	GRIGIO UNDERG.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	€ 2.000	€ 1.000	€13.930	
Per	FIAT TIPO	1.6 Mjet Lounge 120cv Sp	NEW NERO	POJOTIHO, VERHICE METALLIZZATA	€ 22.800	€ 18.050	-€2.000	-€1,000	€15,050	
÷	FIAT TIPO	1.6 Mjet Sw Business 120cv	NEW NERO	VERSINGE METALLIZZATA	€ 23.050	€ 18.050	-62,000	€ 1.000	€ 15.050	
	FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW BILL	VERSUE METALLZZATA, REG., JOMBIGUISA	€ 23.000	€ 18.230	-€ 2.000	-€ 1.00 0	€15.230	1
	FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW BLU	WERNET METALL ZZATA, REG. LOWBISHIDA	€ 23.000	€ 18,230	€ 2.000	€1.000	€15,230	<i></i>
	FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW NERO	WHAT ALL DURANTALY AND THEOREM POST	ਸ € 23.750	€ 18.250	€ 2.000	€1.000	€ 15.250	
	FIAT TIPO	1.6 Mjet Sw Lounge 120cv	NEW ROSSO	VERVICE METALLIZZATA, REGLIONES GATOA	€ 24.200	€ 19350	€ 2.000	€ 1,000	€16,350	
	FIATTIPO	1.6 Myet Lounge 120cv Datc	NEW NERO	VERNICE METALLIZZATA	€24.200	€ 19.450	€2.000	€1,000	€ 16.450	

PORDENONE

Lale Venezia Ta

SPILIMBERGO
He Pante Rolling 1









■ IN REGIONE

Incidenti sul lavoro: cinque morti dall'inizio dell'anno

Infortuni sul lavoro, una piaga che non ha tregua e che in Friuli Venezia Giulia, negli ultimi giorni ha fatto due vittime. Due giovani operai, Andrea Diliberto di 32 anni e Matteo Smoilis di appena 19. Il primo morto schiacciato da un muletto alle Grafiche Tonutti di Fagagna martedì 8 maggio, e l'altro schiacciato da un blocco di cemento in Fincantieri, a Monfalcone, mercoledì 9. Dall'inizio dell'anno, in tutto, sono otto i morti sul lavoro in regione, se si con-



tano anche le vittime da incidente stradale avvenuto in itinere Roberto Moimas di 51 anni, Massimo Mulloni 42 e Marika Patatti di 33. Altri tre lavoratori hanno perso la vita nello stabilimento o azienda dove erano impiegati: Vanni Oviszach (lavoratore autonomo) di 51 anni, Michele Bianco di 53 e Flaviano Bernardi di 62. Il dato, per quanto negativo, è comunque migliore di quello dello stesso periodo del 2017 con sei vittime decedute per infortunio sul posto di impiego.

Che la situazione sia allarmante,

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura

» DI MARTA RIZZI

come da tempo sostengono i sindacati, che quest'anno hanno dedicato il Primo maggio alla riflessione sulla sicurezza nei posti di lavoro, lo dicono i dati relativi alle denunce di infortunio, che nel 2017 sono salite dell'1,3 per cento rispetto al 2016 (pari a 215 unità), raggiungendo quota 16.380. Nel primo mese dell'anno, però, le denunce presentate sono diminuite dell'11,4% (in tutto sono 1.116) rispetto allo stesso periodo del 2017, ma i dati forniti dall'Inail si fermano al 31 gennaio. Cosa è accaduto nei mesi seguenti per il momento non è stato ancora elaborato. Si tratta però di dati e numeri che rischiano di essere superati non appena elaborati, vista la sequenza quotidiana di incidenti sul lavoro. L'ultimo, in ordine di tempo, è accaduto mercoledì 9 maggio, alle 13, nella zona industriale di Lauzacco, dove un giovane stagista di 16 anni ha riportato una profonda ferita al polso.

■ LAUZACCO

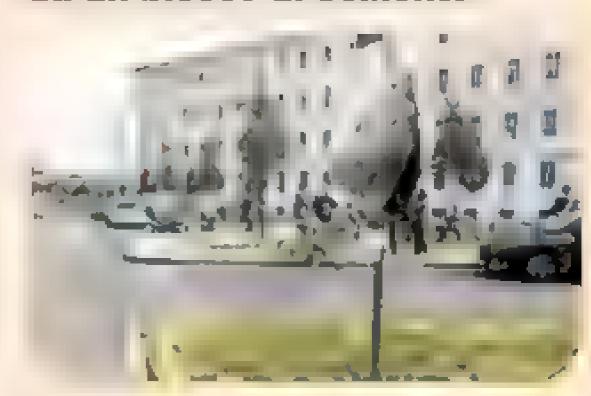
Sedicenne gravemente ferito durante uno stage in azienda

Mercoledì 9 maggio, verso le 13, è arrivata una richiesta di soccorso al 112. Un ragazzo di 16 anni, impegnato in uno stage in una ditta che ha sede nella zona industriale di Lauzacco, in comune di Pavia di Udine, si è infortunato gravemente mentre si trovava nel reparto lavorazioni meccaniche.

Il giovane ha subito una profonda ferita al polso ed è stato ricoverato all'ospedale di Pordenone.

MONFALCONE

Fincantieri: 19enne travolto da un blocco di cemento



Un mazzo di fiori. In questo modo i lavoratori di Fincantieri, giovedì mattina, hanno voluto ricordare Matteo Smoilis, il 19enne che ha tragicamente perso la vita, schiacciato da un blocco di cemento all'interno dei cantieri navali di Monfalcone. I sindacati hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata di giovedì, per sollevare, ancora una volta, il problema della sicurezza. A Monfalcone è lutto cittadino.

FAGAGNA

Operaio schiacciato da un muletto alle Grafiche Tonutti

Tragedia all'alba di martedì nello stabilimento Tonutti Tecniche Grafiche Spa di Fagagna. Un operaio di 32 anni, Andrea Diliberto originario di Caltanissetta assunto da pochi mesi, ha perso la vita. L'uomo, che risiedeva a Tavagnacco, è stato ritrovato sotto un muletto rovesciato. Tutte da chiarire le dinamiche dell'incidente.





DISPONIBILITA SCORTE DI SANGUE



Il percorso dell'artista multimediale friulano G ovanni De Benedetto, che lavora su musica, fotografia e video arte, prosegue a l'Hotel Clocch atti Next di Udine, dove giovedì 17 a le 19.30 verranno presentati i lavon del a co lez one 'Premature 2018'



MIGRAZIONI, percorsi tra

LA MOSTRA

Isonzo, le 12 battaglie In sessanta pannelli

Aeroporto del Friuli Venezia Giulia ospita fino al 3 giugno la nuova tappa della mostra 'Isonzo le dodici battaglie', inserita nel progetto 'B#side war - Story tellers - special edition'. A Ronchi dei Legionari sono esposti 60 pannelli con una presentazione del territorio teatro degli eventi e un'attenta cronologia delle battaglie dell'Isonzo sviluppata grazie a Stefano Gambarotto, presidente dell'Istituto del Risorgimento di Treviso, corredata da immagini d'epoca degli eventi descritti.



In occasione del centenario della Grande Guerra, la mostra ripercorre - con foto e testi - gli eventi legati alle offensive che tra il 1915 e il 1917 l'Italia sferrò lungo il fronte segnato dal fiume Isonzo nel tentativo di piegare le difese austro-ungariche, sino alla 12ª battaglia, meglio conosciuta come la tragedia di Caporetto. La mostra è organizzata in contemporanea con 'Voci di guerra in tempo di pace', promossa dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis al Castello di Duin,per non perdere la memoria della sofferenza di tutti i soldati vissuti e morti in condizioni oggi non immaginabili.



Patrie, guerre, profeti, banditi, schiavi e l'Italia sono solo alcuni dei temi delle passate 13 edizioni di 'èStoria', che per il 2018 ha scelto un argomento cruciale della quotidianità: le migrazioni. Dramma e speranza per milioni di persone, è un tema che domina la conversazione pubblica,

anima la polemica sui social e influenza la discussione politica. Eppure, non è una novità del 21° secolo, ma ha interessato l'intero percorso dell'umanità sulla Terra.

Il Festival internazionale della storia, in programma a Gorizia da lunedì 14 a domenica 20 in vari luoghi della città, prosegue tra rigore nella ricerca sul passato e spirito divulgativo della storia nel presente, ospitando protagonisti del panorama culturale italiano e internazionale, coinvolti in decine di appuntamenti fra incontri, conferenze, tavole rotonde, presentazioni di libri, reading, mostre, proiezioni e iniziative per le scuole e per i ragazzi.

"Le migrazioni non sono

IL PROGETTO

I 'Vigne Museum', progetto concepito nel 2011 da Yona Friedman e Jean-Baptiste Decavèle nelle colline di Rosazzo, grazie alla parti nership con l'azienda Livio Felluga, è un museo a cielo aperto dedicato alla vite e al paesaggio. Nato per diventare occasione di riflessione, si appresta a ospitare il primo progetto di formazione: il 19 maggio saranno presentati i risultati di tre progetti di residenza ıntıtolati 'Architettura per la Natura', che da settembre 2017 scandiscono le attività ispirate all'instal lazione permanente. Promossi dall'azienda Felluga e coordinati

Architettura per la natura



da NOW New Operation Wave, da lunedi 14 saranno attivati i workshop della Summer School, ispirati a tematiche connesse al paesaggio, alla tutela ambientale e al rispetto dell'equilibrio uomo-natura. Il gruppo di giovani architetti, curatori

e artisti che hanno partecipato al progetto ritomerà nel cuore dei Colli Orientali, per produrre l'ultima parte dei prototipi. I risultati si concretizzeranno in tre opere sperimentali, autonome e modulari: sedute, schermature, sculture abitabili cje sono pezzi unici esempio di sostenibilità, auto produzione, auto organizzazione e mobilità. l tre progetti realizzati saranno presentati all'interno di un appuntamento moderato da Giovanna Felluga, coordinatrice artistica del Vigne Museum, alla presenza di diverse figure del mondo dell'arte, della scienza e del design.

'èStoria' torna dal 14 al 20 maggio a Gorizia con decine di appuntamenti su un tema che non è una novità di questi anni, ma ha sempre interessato l'umanità.

IERI E OGG



Il premio 2018 Alessandro Barbero



Il curatore Adriano Ossola

certo un fenomeno di oggi o un'emergenza passeggera spiega Adriano Ossola, ideatore e curatore del festival - I movimenti dei popoli, e quindi di culture e costumi, hanno radici storiche profonde e lontane, riguardano l'evoluzione stessa e le naturali tendenze dei popoli umani. Ripercorrere i passi, il significato e l'eredità dei flussi migratori è una via essenziale per la comprensione del nostro presente e dell'attuale contesto geopolitico, ma significa anche tornare a pensare la nostra stessa identità, ciò che consideriamo cultura, diritto, cittadinanza, dialogo interculturale e religioso".

Diversi i punti di vista proposti: l'occhio del demografo (Massimo Livi Bacci), del medievalista (Alessandro Barbero), del sociologo (Stefano Allievi), il parere di importanti accademici internazionali (Peter Heather, Elena Isayev, Philip Mansel, Jerry Toner, Catherine Wihtol De Wenden), il confronto con la religione (mons. Gian Carlo Perego)

e la scienza (il genetista Guido Barbujani), la riflettesione su teorie provocatorie (le 'armi di migrazione di massa' di Kelly Greenhill), visioni radicali (lo scrittore algerino Boualem Sansal), prospettive ribaltate (la migrazione dei 'cervelli in fuga' secondo il matematico Piergiorgio Odifreddi...).

TRE FILONI E SEI SEZIONI
PER RACCONTARE IL PRESENTE
ANCHE ATTRAVERSO IL PASSATO

Il tema di quest'anno è esplorato anche attraverso le lentidell'attualità (Sergio Romano e Antonio Carioti, impegnati a delineare un atlante delle crisi globali) e persino delle tradizioni gastronomiche (con l'antropologo Marino Niola). Obiettivi puntati sul ruolo della scuola e dell'educazione, come pure sulla memoria (Mario Capanna, Angelo D'Orsi e Marcello Veneziani per i cinquant'anni dal '68) e sulle figure storiche (Matteo Strukul e la dinastia dei Medici...).

Come da tradizione, il programma intreccia storia, letteratura, cinema, musica, arte, antropologia, psicologia, filosofia, economia e altre materie, articolate in tre filoni: La lunga durata, Interpretare il presente, Narrazioni, cui si aggiungono sei sezioni: La Storia in testa, Trincee, Giovani, èStoria Fug, èStoria Cinema, La Storia in tavola. Non mancherà l'assegnazione del Premio èStoria, alla seconda edizione, sabato 19 ad Alessandro Barbero, autore di numerosi saggi e romanzi storici e collaboratore di Rai Storia. Completano il ricchissimo programma le esposizioni già un corso a Gorizia, o che saranno inaugurate per l'occasione, tutte con l'obiettivo di rendere la storia tangibile, permettendo di intraprendere un vero e proprio viaggio nel tempo.

A TRIESTE

La fine di un'epoca in un itinerario multimediale

Uno dei quadri a Miramare per l'evento dedicato a Massimiliano d'Asburgo'; in basso, una delle tre tele di Edouard Manet



) opo le celebrazioni dei 150 anni dalla morte di Massimiliano d'Asburgo, Miramare propone un percorso immersivo e multimediale negli spazi delle Scuderie del Castello, per dar vita all'incontro impossibile tra l'imperatore del Messico, fucilato il 19 giugno 1867, ed Édouard Manet, il grande pittore francese che, indignato dalla vicenda, denunciò con la sua pittura le responsabilità francesi. Il sorprendente itinerario trasporterà i visitatori all'interno di questa storia, dentro i luoghi che l'hanno scandita, da Miramare al Messico a Parigi, grazie a una dimensione di suoni, proiezioni e ambienti ricreati. Sarà inoltre valorizzato anche il contesto di Miramare richiamato attraverso testimonianze quali lettere, libri, documenti e dipinti.



Ad accompagnare i visitatori in questo flashback virtuale sarà la narrazione teatrale ideata dallo sceneggiatore Alessandro Sisti e recitata da Lorenzo Acquaviva, che nei panni di Massimiliano farà rivivere le emozioni e

le contraddizioni di questa trama, raccontando in prima persona l'imperatore, il suo amore per Carlotta e Trieste, il suo impegno per il Messico e i suoi tentativi di governo illuminato. La multimedialità sarà al centro della rievocazione, su più livelli di lettura: dai giornali attraverso cui Manet viene a conoscenza della fine di Massimiliano, alla pittura come mezzo di denuncia, dalla narrazione scenografica ai video finali di due artisti messicani di oggi.

'Manet e Massimiliano', dai 12 maggio al 30 dicembre a Trieste, curato da Andreina Contessa, Rossella Fabiani e Silvia Pinna, vede al centro le tre versioni del quadro di Manet realizzate tra il 1867 e il 1868. Nella ricostruzione dello studio parigino dell'artista saranno disponibili i commenti dei giornali del tempo e gli scatti dell'unico fotografo autorizzato a immortalare il cadavere di Massimiliano. Così come le sue lettere, i libri della sua biblioteca riferiti a Messico e America, altri documenti storici - dai proclami alle stampe - e alcuni dipinti che descrivono la partenza per il nuovo regno e il rientro della salma. Una messa in scena che racconta anche la fine di un'epoca e l'inizio del '900.

















onto alla rovescia per quella che da anni è considerata una delle kermesse più importanti della Bassa Friulana. Stiamo parlando di ITINERANNIA – Eventi tra Gusto ed Arte- una vetnna per conoscere e far conoscere i sapori e le particolarità del terntono.

Il segreto del suo successo? Dopo 17 edizioni rimane ancora la brillante intuizione che è stata all'origine della sua formula, tradizionale ed insieme innovativa, quella di coniugare l'anima di una festa popolare con la nuova modalità del fare "sistema", per un progetto di valonzzazione di un territorio vasto che comprende più Comuni oltre a San Giorgio di Nogaro, cioè Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto e Torviscosa. Lo scopo è quello di proporsi con la straordinaria ricchezza della cuitura, dell'ambiente, delle attività produttive, artigianali e delle moltissime peculiarità enogastronomiche.

Anche questa edizione 2018 offrirà una serie di eventi, spettacoli, mostre, concerti e iniziative sportive.

A corollario di tutto ci saranno i numerosissimi stand enogastronomici, artigianali e agro alimentan tipici di questi terratori, che quest'anno hanno già fatto il tutto esaurito di presenze.

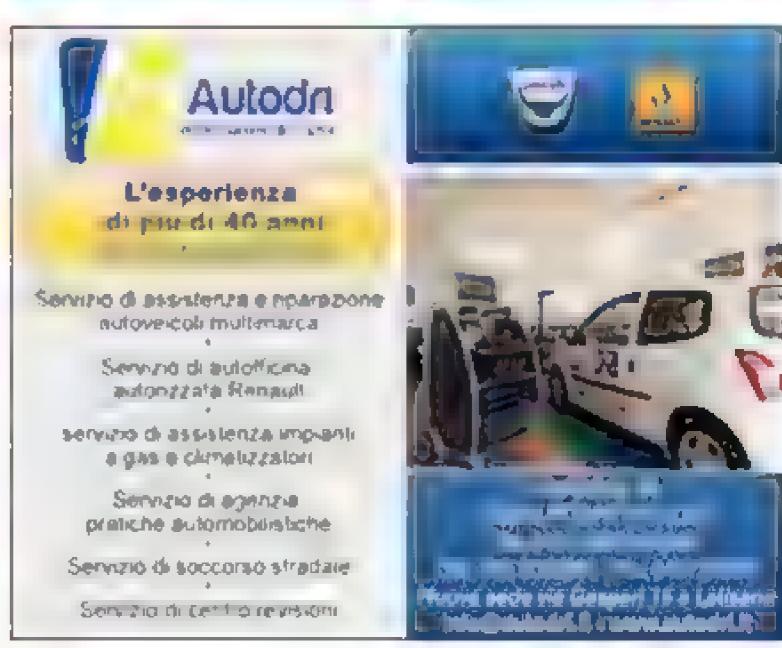
Aspettiamo quindi ancora qualche settimana per assaporare questa nuova edizione della Fiera che dall'1 al 3 giugno, animerà la Bassa Fnulana, regalando ai numerosi turisti e non, una fetta di Friuli Venezia Giulia.







dicologogeroment if a www.clocseroment.if









Manutenzioni impianti di riscaldamento e condizionamento

Installazione condizionatori d'aria

Installazione e vendita pannelli fotovoltaici

Sacor s.r.l.

33053 Latisana (Ud) - Via E. Gaspari, 70 Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701 E-mail; info@sacor.it - www.sacor.it



91 KB SACO

Filiale: 33058 San Giorgio di Nogaro (Ud) Via Roma, 91 - Tel. 0431 620467 L'associazione Vincenzo Ruffo presenta domenica 13 al Teatro Zancanaro The Pink Floyd - Live Concert', con l'esecuzione del classico Atom Heart Mother a cura de l'Orchestra de l'Accademia Naonis, il Coro dei Evg e i Pink Size, oltre a la "prima" di 'inferno 33' con l'orchestra giovani e Safopo



IL ROCK? È diventato roba

segnali sono ormai più che evidenti: il rock, per come lo abbiamo conosciuto nella sua forma classica, è morto, o quantomeno è arrivato alle battute finali. Il riferimento è alla forma 'classica', quella delle superstar giunte al successo tra gli anni '60 e '70. Anche per motivi anagrafici, quell'onda mirabile si sta ritirando. Il 2016 e il 2017 sono stati gli anni delle morti illustri, il 2018 passerà alla storia come quello non meno doloroso dei ritiri dalle scene. Sono tanti, infatti, gli ultrasettantenni che, pensione o no, hanno deciso di dire 'stop' perlomeno al contatto diretto col pubblico, ossia ai tour.

In Friuli avremo la possibilità di vedere una delle ultima date live, per esempio, di Joan Baez, mentre Elton John arriverà nel vicino Veneto, a Verona. Ma ormai, in generale, gli appassionati affollano i concerti di quelli che un tempo erano considerati i 'dinosauri', temendo che in fondo possa sempre essere l'ultima chance per vederli da vicino. Con le doverose eccezioni dei Rolling Stones che, come tutti sanno, hanno venduto l'anima al diavolo e suoneranno anche da morti, o di Bob Dylan, che da 30 anni porta avanti il suo 'tour senza fine', bloccato in una bolla spazio-tempo tutta sua.

ARTE E MUSICA HANNO VIAGGIATO A LUNGO IN PARALLELO, DAGLI ANNI '60 IN POI, MA OGGI...

Quando il pop patinato sempre uguale da New York agli Urali, le belle voci (?) dei talent show e i (t)rapper con autotune incorporato erediteranno la terra (cioè, tra pochissimo), cosa resterà al rock? Le mura di un museo, chiaro. Ed è anche in quest'ottica, a metà tra la celebrazione nostalgica e la sensazione che un 'movimento' così ricco e durevole



nel tempo non tornerà tanto presto, che la città di Grado ha deciso di proporre un 'viaggio emozionale' fatto di immagini, filmati, canzoni e opere d'arte, che accompagna il visitatore nelle grandi rivoluzioni degli anni '60, prendendo come spunto due eventi che segnarono il punto di rottura tra due epoche.

'Arte e Rock&Roll: dalla Biennale del 1964 a Woodstock del 1969', organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Grado in collaborazio-

ne con l'agenzia MV Eventi e curata da Matteo Vanzan, aperta all'ex Cinema Cristallo fino al 27 maggio, è una particolare mostra che racconta il percorso compiuto quasi in parallelo dall'arte e dalla musica negli anni '60. Un percorso che condusse a una vera e propria rivoluzione a tutti i livelli, riletta attraverso copertine di album affiancate ad opere di artisti di avanguardia della seconda metà del '900, da Rauschenberg a Schifano, da Rotella a Warhol. E pro-

prio a Andy Warhol, l'artista più 'pop' e più influente sulla storia della rock dai '60 in poi, Grado dedicherà una mostra che sarà inaugurata in agosto.

Osservando le opere d'arte e le memorabilia del periodo, appare ancor più evidente come la trasformazione avvenuta oltre 50 anni fa attraverso sogni, scoperte e sperimentazioni, sia ormai un fatto storico, ma forse irripetibile e sicuramente esaurito. Attraverso la musica rock, le sue stelle, le icone, i loghi (pensiamo alla



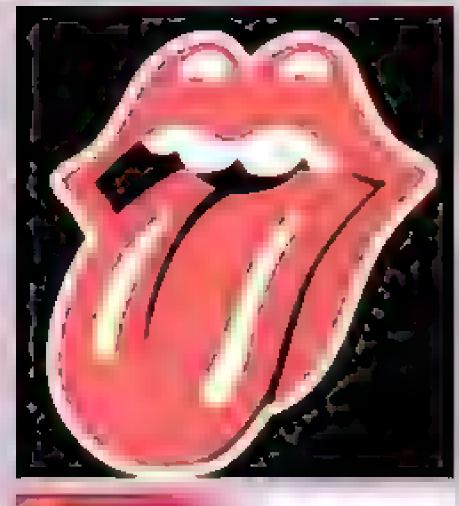


JANELLE MONAE: 'Dirty computer'

di 'concept di 'concept album' il terzo lavoro di uno del personaggi più originali della black music di oggi, che partendo dal rap e dall'r&b con tocchi di funk e pop è riuscita a costruire un piccolo mondo nuovo.

l'onda lunga dei genere musica e che più di tutti ha influenzato anche costume e società si sta esaurendo, come la generazione delle grandi 'superstar'. Grado ce ebra l'epoca d'oro con la mostra 'Arte e Rock & Roll', di ANDREA IOIME

DAMUSEO





'linguaccia' dei Rolling Stones) e gli atteggiamenti (Jimi Hendrix che brucia la chitarra non è in fondo una forma di performing art portata alle masse?), anche l'arte si è resa accessibile al pubblico. Anzi, al grande pubblico cresciuto con quel mito o la sua eco, che cerca invano di rivivere o far rivivere attraverso l'acquisto dell'ennesima ristampa supermega-deluxe-versione limitata, o andando a sentire un'altra tribute band. E comunque, fateci sapere, quando saremo 'dall'altra parte' ad ascoltare di nuovo 'in diretta' Bowie, Lennon, Elvis, Lou, Keith, Ronnie, Freddie e tutti gli altri, se tra 50 anni di qua ci saranno mostre sulla trap o sull'r&b...

N/

andrea.iome@ilfriuli.it

IL PROGETTO

Quattro serate classiche per il nuovo 'Margherita'

Con i quattro concerti 'La voce della musica' verrà inaugurato a Tarcento il progetto 'Per il Nuovo Margherita', programmato da maggio 2018 a marzo 2019: un percorso virtuoso di collaborazione, confronto e dialogo tra associazioni anche dall'estero, per la crescita di competenze, energie e capacità di gestione di una moderna sala polifunzionale, il Margherita di Tarcento, che sarà agibile a breve termine come centro culturale e artistico della comunità e del territorio. Per far conoscere meglio un altro piccolo gioiello del territorio, i primi tre concerti della rassegna, curata dall'Associazione Musicale Tarcentina, si terranno nella Chiesa della Madonna del Giglio. Si parte ve-



nerdì 11 con l'impasto timbrico creato dal flauto di Giuseppe Nova, artista che vanta una solida carriera internazionale, e dall'arpa di Elena Piva, prima parte all'Orchestra Sinfonica di Milano, protagonisti di 'Magiche atmosfere'. Venerdì 18 sarà la volta di 'Visioni appassionate', un romantico e virtuosistico recital pianistico proposto da Valerio Premuroso, tra Notturni, Preludi e Poemi di grandi autori. Il Duo pianistico Maclè, formato da Sabrina Dente e Annamaria Garibaldi, sarà protagonista del terzo venerdì 25: 'Da Rossini a Gershwin'. L'ultimo appuntamento si terrà in autunno a Isola d'Istria, in Slovenia, dove il 26 ottobre Barbara Rizzi, direttore artistico della rassegna, proporrà al pianoforte 'Canto russo'.

L'ANTEPRIMA

'Onde Mediterranee', musica con l'impegno sempre al centro

on le sue 22 edizioni, 'Onde Mediterranee' è uno dei festival più longevi della regione, legato da un fil rouge riassunto dal sottotitolo 'musica, cultura e incontri al Capo Nord del Mediterraneo'. Nato a Marina Julia, a due passi da Monfalcone, negli ultimi anni si è allargato alla Bassa, a Cervignano e Palmanova, dove sono previste le quattro serate musicali di una rassegna che gli organizzatori hanno voluto dedicare ancora al ricercatore friulano Giulio Regeni, ucciso nel 2016 in Egitto, per sostenerne la famiglia nella ricerca di verità e giustizia. A confermare l'impegno nell'affrontare le tematiche sociali più importanti, il festival ospiterà nella sezione 'Lettere Mediterranee', dal 16 al 18 luglio a Cervignano, incontri letterari e dibattiti – in collaborazione con Cultura Globale - su temi significativi del nostro tempo, a partire dalle migrazioni forzate, oltre ad iniziative per sostenere la ricerca

di verità e giustizia per Giulio.

Il primo concertoevento il 7 luglio nella Piazza Grande di Palmanova, dove tornerà un vecchio amico di Onde Mediterranee, Caparezza (nel 2004 a Cervignano e 4 anni dopo a Monfalcone davanti a 10 mila persone!), nell'unica tappa regionale del 'Prisoner 709' tour, che ha già registrato decine di 'sold out' nei palazzetti durante l'inverno. vendendo oltre125 mila biglietti. Il 15 luglio, trasferimento nella





consueta location del Parco Europa Unita di Cervignano per ospitare una delle date esclusive della tournée dei record di Fiorella Mannoia, 'Combattente il Tour', che nell'ultimo anno l'ha portata a girare l'Italia e l'Europa, comprese alcune tappe oltre oceano, per un totale di oltre 100 concerti, compresa la prima esibizione in carriera a New York, alla Town Hall di Broadway.

Gran finale del festival il 20 e 21 luglio, sempre a Cervignano. Prima Fabrizio Moro, vincitore con Ermal Meta dell'ultima edizione del Festival di Sanremo con 'Non mi avete fatto niente', brano con cui i due rappresenteranno l'Italia all'Eurovision Song Contest di Lisbona sabato 12. Il giorno dopo, ritorno in Friuli Venezia Giulia dei Baustelle, con la versione estiva del loro tour dedicato al nuovo album 'L'amore e la violenza vol. 2', presentato in alcune location suggestive, a un anno dalla prima parte, ascoltata lo scorso anno a Tolmezzo nel cartellone di MusiCarnia.

DA NON PERDERE

Jazz contaminato con funk e musiche latine

Un ensemble di musica improvvisata, che affonda le radici nel jazz, dalle sue forme più tradizionali alle sonorità più moderne, ma senza escludere contaminazioni latine e funky, ospite venerdì 11 del Caffè Caucigh, il tempio del jazz udinese. Il sound del trio prende forma attraverso le composizioni della pianista, Giulia Facco, e si sviluppa coerentemente, mescolando in un unico flusso, bilanciato dall'ascolto e dal continuo contrappunto, le personalità dei musicisti, Mirko Cisilino alla tromba e Riccardo Di Vinci al contrabbasso.



Simone Piva e i Viola Velluto

Dagli 'imprevisti' rock al folk irlandese

Cerata dedicata alla Omusica del territorio sabato 12 al Parco Braida di Cividale nell'ambito del calendario di 'Braida in Fest'. Protagonista Simone Piva, cantante e chitarrista rock friulano che assieme ai suoi Viola Velluto presenterà in anteprima il nuovo video 'Imprevisti', diretto da Marco Camarda e girato in diverse location del Fvg. Ad impreziostre la serata, un altro gruppo con esperienze anche fuori regione (dal Ferrara Buskers Festival al Premio Fabrizio de André): i Cinque Uomini sulla Cassa del Morto, quintetto folk che cerca di unire il cantautorato italiano alle sonorità della musica popolare, in particolare irlandese.

Serena Finatti ha scelto di presentare in anteprima in un festival ungherese il suo nuovo album, realizzato come i lavori precedenti con Andrea Varnier: un lavoro di impegno sociale e politico.

Di Andrea Idime





Più FIERA che FRAGILE

nuovo album uscirà 🞩 ne, ma intanto Serena Flnatti, eclettica cantautrice friulana e, allo stesso tempo, autrice di sceneggiature, testi teatrali, testi e musiche per bambini, ha già fissato le date di un mini-tour di presentazione. E la prima, domenica 13, sarà addiríttura in Ungheria, all'Esztergomi Nemzetközi Gitárfesztivál, uno dei più antichi festival magiari, dove presenterà in anteprima il nuovo album 'Fragile e fiera'. Un lavoro dal tratto più intimo, senza rinunciare a momenti di forte impatto sonoro e di intensità corale, per affrontare contenuti di grande spessore sociale e politico.

Accanto a Serena, che oltre alle voci ha registrato tutte le parti di pianoforte dell'al-

l nuovo album uscirà prossime settimane, ma intanto Serena varnier – che la segue sin dai tempi dei Deja –, in veste anche di arrangiatore. Il titolo dell'album prende spunto dal singolo omonimo, Fragile e fiera, un brano che affronta e sviscera la forza di un'anima spezzata dalla violenza di genare.

PER IL VIDEO DELLA TITLE TRACK, OLTRE CENTO DONNE IN MARCIA CONTRO LA VIOLENZA 'DI GENERE'

ll disco, cui hanno partecipato anche Pietro Sponton, Pablo De Biasi e il coro Sing&Feel, si annuncia come una riflessione sull'odierna generazione, che si scontra con la velocità, le immagini e gli slogan rivelandosi fragile e incapace di essere felice, pur avendo tutto. L'intento è quello di trasmettere alle nuove generazioni, anche con testi 'impegnati', la voglia di lottare per i propri diritti, per la pace, per la verità e la giustizia, trasformando la fragilità in fierezza.

Dopo la data ungherese, Serena e Andrea saranno a Torviscosa il 25 maggio e a giugno in Germania (a Bielefeld e Colonia). Lo stesso mese la proiezione ufficiale del video 'Fragile e fiera', realizzato con la regia di Manuel Zarpellon e Giorgia Lorenzato, coinvolgendo oltre un centinaio di donne del territorio in una simbolica marcia per ricordare tutte le donne fragili per i traumi subiti e fiere della forza conquistata.

V

andrea.iorme@ilfriulr.it

L'esordio su cd arriva dopo i premi

Presentazione ufficiale 'in casa' per 'Facile', l'album d'esordio della cantante goriziana Paola Rossato, lunedì 14 al Kulturni dom di Gorizia. Nome già importante sulla scena della canzone d'autore italiana, grazie ai numerosi ricevuti (a 'Botteghe d'autore', 'Oltremusica', al prestigioso 'Premio Lunezia', al 'Bianca d'Aponte'...), Paola ha partecipato per due volte a

'Canzoni di Confine', rassegna di musica d'autore nel teatri regionali. Per due

volte è stata finalista ad Areasanremo, sempre con brani propri,
sfiorando l'ingresso al festival
della canzone italiana. Dopo
una lunga e prestigiosa
carriera, da poche settimane
ha pubblicato il suo primo
lavoro, l'album 'Facile', inciso
con l'aiuto di molti musicisti regionali, specie di estrazione jazz.

IFRIULE NO 15 | 12 m FEE 2018 | WWW. | MUSICAT | 31

Note NOTTURNE per ERIK SATIE

Remo Anzovino a Trieste con uno spettacolo 'multisensoriale' che mette lo spettatore al centro della musica.

Sony Classical, 'Nocturne', un'indagine della solitudine umana attraverso una narrazione emozionale e contemporaneamente il racconto della bellezza della vita. Il mese scorso ha firmato la colonna sonora originale per 'Van Gogh. Tra il grano e il cielo', film-evento che offre un nuovo sguardo sul genio olandese. Nell'occasione, il pianista e compositore pordenonese Remo Anzovino aveva presentato anche a Trieste il film, anticipando il concerto in programma giovedì 17



al Teatro Miela.
Un evento speciale, intitolato 'Satierose', organizzato per celebrare compleanno di Erik Satie: uno spettacolo multisensoriale che è anche il racconto di una notte che cambia la vita.

Sul palco per presentare il suo ultimo album in studio insieme a brani di repertorio che rimandano per suoni e emozioni al tema della notte, Anzovino - fra gli esponenti più affermati e innovativi della musica strumentale contemporanea – ha scelto di dare vita a suoni delicati e violenti, impreziositi dai rumori della notte. E da una scenografia composta da fasci di luce e di forme colorate creata ad hoc, per permettere allo spettatore di addentrarsi in un mondo parallelo denso di emozioni, nella storia, appunto, di una notte. "Voglio che lo spettatore - spiega Remo - si senta come al cinema, ma veda il film dentro di sé, sentendosi al centro della musica".

Nuova formula al Teatro Verdi di Pordenone: per tre mercoledì, generi a confronto per una 'fusione' musicale, » D ANDREA JOIME

IIJAZZ CLUB si apre alla CLASSICA







Rita Marcotulli, il duo Scolastra-Ciammarughi e Javier Girotto

Verdi di Pordenone: tre concerti immersi nell'atmosfera carica del fascino da jazz club distribuiti
in altrettanti mercoledì con sei musicisti capaci di creare
una originale fusione musicale tra jazz, improvvisazione
e classica. Il tutto allestito nella suggestiva area bar, tra
tavolini e divani, in uno spazio che lascia i musicisti fisicamente vicini al pubblico,

Lo speciale Jazz Club aprirà alle 20.30 di mercoledì 16 con Marco Scolastra e Ramberto Ciammarughi che giocheranno 'Fra due pianoforti': un dialogo libero tra le note scritte da Bach, Händel, Haydn, Mozart, Beethoven e musica di pura invenzione e improvvisazione jazz. Mercoledì 23 un concerto à la carte, per incontrare un pianista classico, Maurizio Baglini, e il sassofonista jazz argentino Javier Girotto in un ampissimo programma da Scarlatti a Debussy e Mussorgsky.

Per chiudere, il 30 maggio la stella del jazz europeo, Rita Marcotulli, spesso al fianco di grandi artisti anche della musica pop. Nell'occasione si presenterà come ospite del nuovissimo duo voluto dal contrabbassista e compositore Rosario Bonaccorso, leader di interessanti gruppi e sideman di nomi noti del jazz italiano e internazionale, per un concerto capace di suscitare grandi emozioni.

 ∇

andrea.iorme@dfnulr.rt

Nel nome di Ella e della beneficienza

Progetto rodato, 'Loving Ella', una delle artiste italiane che hanno avvicinato il jazz al mainstream: Simona Molinari. Grazie alla Fondazione Lelio Luttazzi e all'Isola degli Artisti, sabato 12 al Teatro Rossetti, Molinari e la sua band saranno protagonisti di uno spettacolo di beneficienza a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofalo, Reparto di Oncoematologia pediatrica.



La Fondazione Luttazzi porta Simona Molinari sabato 12 al Rossetti di Trieste

'Loving Ella' è un progetto che Simona Molinari ha voluto regalare prima a se stessa che al pubblico, visto che la regina del jazz è l'artista che ha più influenzato la formazione della cantautrice jazz.

Il concerto si articolerà in un viaggio narrativo in cui Simona Molinari porterà in scena le canzoni che hanno caratterizzato la carriera di Ella Fitzgerald e alcuni aneddoti biografici della controversa vita privata. Uno spettacolo che cerca di essere un'esperienza di viaggio alla scoperta del mondo interiore ed esteriore di quella che veniva definita 'first lady of song', all'interno del quale Simona Molinari, innamorata dello swing, inserirà anche i suoi brani più significativi.





Friult Venezia Giulia

Via dei Partidor 7 - 33100 Juline Tel. +39 D432 289540 Cel. +39 348 0503700 Fox +39 0432 294021 emo nto@mtyf vg t

SCOPE LE MILLAURE SULLA MAPPA LISTE

www.cantineaperto.info

Novito, curiosito, eventi e miziative sus mostri sociel



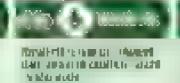




SABATO 26 E DOMENICA 27 MAGGIO 2018

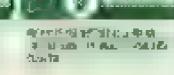






ESPERIENZE GRATUITE



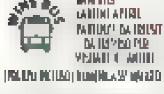




the sale. Both a name that it will be different to the



LANCE BARRIER TO THIS WALL SON THE WARRANT Mills fell - Antoni Africi - Indicata A Sinci Di Di 1999 - Britanich W. 1991ku, Amarikuliazenet









ESPERIENZE SU PRENOTAZ ONE



final articles



Azzano Decimo Tel. +39 0434 63 00

Fluma Yanato EOSZA HALLA Tel. +39 0434 957997

PRINCIP D PORCIA, CASTELLO Tel. +39 0434 63 00 Sacrie

Tel. +39 0434 7 35 San Grangio della Richinvelda

Domailles Tel. +39 0427 94720 YIN SAN GIORGIQ Tel. +39 0427 960 7

PILARS

Cividale del Friuli Spore Tel +39 0432 716060

RODARO PAOLO WIFIERT Space Tel +39 8431 716866

Codraipa

Tot. +39 0432 904/26 Corne di Resutte GIGANTE Wine & Welcome

LE DUE TORR. Tel: +39 0432 759150 LIGHT ADEL

ACCORDIN

COLLEYILLAND Tet +39 0432 728890 COMELL PAOLING

Fagagno

Gonges D LENARDO

Ontogramo Tel. +39 0432 928633

BALTISTA II di Loronzamello Misero

END DO NOT LINIO FELLUGA

Basezzo | Fall +39 8481 60203

Mortignacco LA THAVA de Pogential from Regarde di Preto _ Tel. +39 348 542 1906

Mainstre 1 (11.68 EL +39 0432 733234 YRLA OC PUPPI ML +39 0432 722461

Miemān 1,7(1)

Rentmedeln Tel +39 8432 790020 D & GLOYAURTH L & OUGAT Remandels Fel +39 8432 790260

Pelezzale dello Stello Telligebilian

MA 439 0431 58046 Potenia Fyl-

14.439.0432.779157 Pevaletta THE PHONE OF STREET

Severyment del Torre _ Tell +39 0432 647016 TERMETHI COYA

Belleznio Ibl. 439 366 9127428 Premartette DURKGO

141 +39 0432 634141 ERONACO RA 13985 _ +39 0432 / 16250 1000年1月1日

Toplis +39 0432 / 169 14 SCOREM WATER 130lis +39 0432 / 16258

ALTRE INIZIATIVE

Angel and a second second romaande – ode da saankas da "baans der on 14 beloed"



PRINCIP D PORCIA FATTORIA

Porcla

YISTORTA

MAGREDI

Son Martina al Tagliamenta

Tel. +39 0434 88078

DOINE

Buttria CONTE D'ATTIMIS MANIAGO Tel. +39 0432 674027 PON ON FLAYIO Tel. +39 0432 674352 Camine of Tagliamento FERRIN PAD O

Tel. +39 0432 9 9 06 Cervignane del Friuli YILA YIAS Stretsoldo Tel. +39 043 93083

A MAGNOLIA Spore Tel. +39 0432 716262

RONCHII SAN GIUSEPPE Sposse Tel: +39 0432 716:72

YIGHEII PLEINO PETRARO

Tel. +39 0432 755935

Tot. +39 393 4627502 Foodis

Compagifo fel. +39 0432 /1 .005

Collegedo di Soffembergo _ Tel. +39 0432 711226

AZIENDA DEL POGGIO Villate of Faragne _ Tel. +39 0432 677357

latisung

Perlegado | Int. +39 0431 55054

Propotto

COLLI 91 POTANTS Tal. +39 D432 713444 Makahil 6 da Morania Yolinto let +39-0432 7 3012

PAZZ BLOH DENIS MAL + 39 D4 39 7 13425 MONCO DEL PIM lat +39 0432 713239

Remanzacco YIGHT DEC MAY INA Octobro 188 + 39 0432 649258

levegausse. TO HUTTE WHILE WE WENTE Adaptions _ Tel. +39 0432 575335

THILA RUSSIZ lot 439 0481 10047

CARTINA CAY ROUTS CA Lot Lettrone Tel. +39 0481 40034 (PASILIE & Collectin Surgice lot +39 0481 4303.0 FEMALUCCIO SGUBILI Tel. 439 0481 40452 PASCOLO ALESSANDRO

TEMBUL BORGO CONVENTA

64 +39 04B1 8B931

let +39 0481 611 44

Octovia Tel. +39 0481 547103

YIGHLT, CONTE Tel. +39 338 2598057

BARON COD ... Tel. +39 048 809285

PLIATTI VICNET 1eL +30 0481 909608

CASTILIVICONIO 101. +30 0481 00742

DRAGA MIKUS 1el. +39 329 7265005 GRAUNAR INI. +39 048' 884 15 HUMLAR 161. +39 0481 884 97 IVAN YOCKIC Tel. +39 347 6768565 KOHIJANC ALISSIO & Righ

1ml. +39 048* 39* 228

CASTILLO D. RUBBIA Son Michain dai Carso Tel. +39 349 7957889

电影 经

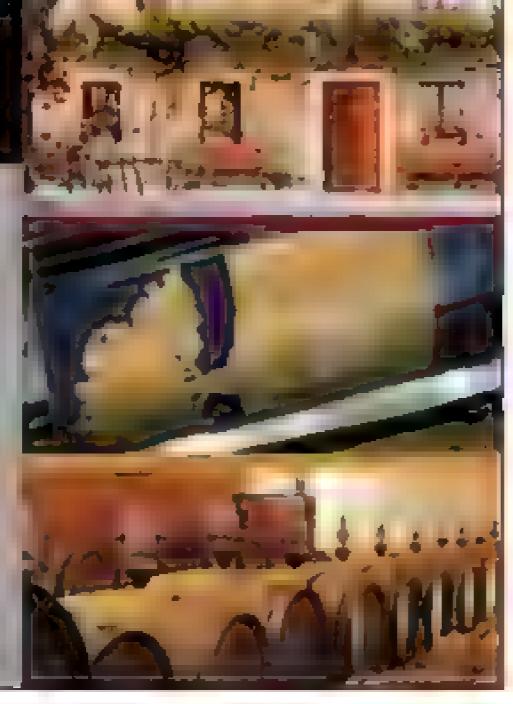
Sun Dorligo della Valle PAROYEL VICNIME O IVEN 1898 Tel. +39 346 7590953



Az enda Agricola Roberto Scubla Via Rocca Bernarda, 22 33040 Ipplis di Premariacco Ud ne tel 0432 716258 ce | 335 6919043

fax 0481 99153

info@scub.a com





Lalle battute finali la ricca stagione musicale del Teatro Verdi di Pordenone, che per il concerto conclusivo di sabato 12 ospita – nell'unica data dopo le due in programma all'Auditorium Rai di Torino – uno dei tre concerti di debutto del direttore svizzero Michel Tabachnik sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Direttore emerito

Un finale spettacolare al 'Verdi'



L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, a Pordenone sabato 12

dell'Orchestra Filarmonica di Bruxelles, Tabachnik ha guidato alcune delle principali compagini europee e il suo ultimo concerto Ral a Torino risale al 1981.

Il programma musicale del concerto al Verdi si preannuncia spettacolare, a partire dal Prélude à l'après-midi d'un faune di Claude Debussy, di cui ricorre quest'anno il centenario della scomparsa, ma anche il Concerto n. 2 in fa minore op. 21 di Fryderyk Chopin, Interpretato da un giovane talento canadese di origine polacca, il planista Jan Lisiecki. In chiusura il Concerto per orchestra Sz. 116 di Béla Bartók, uno degli esiti più alti della musica del Novecento.

Pagina a cura

D ANDREA TOIME

Sul palco il film Anni '70 poco amato da... tutti

E sclusiva regionale al Verdi di Pordenone venerdì 11 per la versione teatrale di un capolavoro cinematografico Anni '70, La classe operaia va in paradiso di Elio Petri e Ugo Pirro. Atteso protagonista e ispiratore di questa speciale edizione di un'opera all'epoca controversa, l'attore Lino Guanciale, volto noto del cinema e di fiction Tv di successo,

oltre che delle scene teatrali.

Alla sua uscita nel 1971, il film riuscì a... mettere d'accordo gli opposti: industriali, sindacalisti, studenti e alcuni dei critici cinematografici più impegnati, tutti assieme contro il film, che non ha avuto grande fortuna in Italia, nonostante la Palma d'Oro. La vicenda dell'operaio Lulù Massa,

stakanovista odiato dai colleghi, si intreccia nello spettacolo diretto da Claudio Longhi con le vicende che hanno accompagnato la genesi e la ricezione contestatissima del film. Lo spettacolo è costruito attorno alla sceneggiatura originale, a come il film è arrivato al pubblico e a piccoli capolavori della letteratura di quegli anni, ricomposti da Paolo Di Paolo.

Al Palamostre di Udine, gli episodi-

epilogo di 'Ufficio ricordi smarriti'



A Udine venerdì 11 gli attori 'non professionisti' di 'Ndescenze'

Nevrosi in stile Usa del mondo borghese

Ndescenze venerdì 11 all'Auditorium 'Menossi' di Udine: sarà infatti con una brillante comedy che mescola dialoghi frizzanti ad atmosfere noir, lo so che tu sai che lui sa, che il gruppo di giovani attori non professionisti della compagnia fondata nel 2001 e coordinati da Arianna Romano saluteranno di nuovo il pubblico regionale. Lo spettacolo catapulterà la platea nel mondo della borghesia per raccontarne nevrosi e bizzarrie con lo stesso stile irriverente e sagace di certa commedia americana.

I fatti si svolgono a Milano, dove quattro coppie di coniugi, invitati a festeggiare l'anniversario di matrimonio del vice sindaco della città, si ritrovano a dover affrontare un presunto suicidio. I tentativi per far credere a tutti che la situazione sia perfettamente normale e le bugie inventate non fanno che amplificare i pettegolezzi che circolano e dare origine a litigi ed incidenti, tensioni e timori che evidenziano la fragilità e le nevrosi di ciascuno.

Venerdì
11 al "Verdi",
Lino Guanciale
& C. in "La
classe operaia
va in paradiso"

Lungo finale per il teatro 'immersivo'

L'ultimo episodio dell'Ufficio
L'icordi smaniti'conclude al
Palamostre di Udine il serial di arte
partecipata del Collettivo N46°E13°, il progetto della regista
Rita Maffei prodotto dal Css per
Teatro Contatto 36, un laboratorio
permanente di cittadini che ha
scelto di chiamarsi con le coordinate geografiche di Udine. Per tre
settimane l'Ufficio riapre per l'ultima volta lo 'spazio abitabile' della

Sala Carmelo Bene, cambiando formato e trasformandosi in una serie di 'episodi-epilogo' che coinvolgeranno tutti i 35 partecipanti del Collettivo, che cambieranno ogni sera.

Sold out da sei mesi, questa esperienza di teatro immersivo o arte partecipata, ma anche di esperienza ravvicinata, prevede per il rush finale – nelle serate aperte al pubblico fino al 26 maggio, dal giovedì al sabato - l'incontro 'libero' nelle due ore di apertura, dalle 19 alle 21, per incontrare ogni sera 10-15 'interpreti' e le loro storie e performance.

Info e prevendite: Teatro Palamostre; biglietteria@cssudine.it; 0432-506925

VEN ERD TO

POP∄ROÇK¶

UDINE, A re 20 30, La Grada, Frank Pilutti; a le 22, Tana del Luppolo, Italian Story

CAMPOLONGO TA-POGLIANO, Ai e 19 Tal Cafe, The Badanthi.

Al e CODROIPO. 21.45, Garena, Living Dolls.

LATISANA, A le 19, A. Buon B cch ere, Glacomo Toni Trio.

LIGNANO, A.le 20, Lunapark, Biker Fest, The Streakers. Black Irons, Heresy

MARTIGNACCO, Alle 22, Bu Co, Serenella Pegoraro & Rudy Fantin.

MERETO DI TOMBA. Al e 21. Fieste dal Pais di San Marc, Doro Gjat.

PAVIA DI UDINE. Alle 20.30, Ai Cacciatore a Lum gnacco, Shining Diamonds (tribute band Pink Floyd).

PRECENICCO, Alle 20, Azienda Baccichetto, Bagliori di Luce.

REMANZACCO. A le 21, Tozmania, II Diavolo & l'Acqua Santa.

TALMASSONS.Ale 22, Monde I Stable, Beer O'Clock.

PORDENONE, Alle 21, America Graffiti. Mododiverso.

AVIANO A le 21.30, Al Contrano, Veuve CANEVA. Al e 21, Maggio Fiaschettano,

Radiofreccia (tribute band Ligabue).

FONTANAFREDDA, A e 21. Astro Club. Starsick System, The Mothman Curse, Hanger Theory; a le 22.30, Puerto Escond do, Timodà (tribute band Modà).

PRAVISDOMINI. A.le 21, Café Roma, Milf Bros.

SACILE. Alle 19, Caffè Guia, The Whiskees; a le 22.30, Funky Go, Absolute5.

GORIZIA. A le 20.30, Frasca da Pepi. Folk Epoque Trio.

FARRA D'ISONZO Al e 21.30, A Mol no, King Kong.

GRADO. Are 18, Wine&Gourmet, Blue Age

TRIESTE. Ai e 18, Caffé degli Specchi, Maddalena Murano & Tiziano Bole: ale 20, El Covo de Jameson, Past Rock Band; a le 20, Super Stella Bar, Tso; ale 20, Zuf Dynamic Bar, Afra&Chris; ale 21, Mushroom, Animetion; alle 21, Majenca, Blek Panters, a le 21, Bloom, Jayus, and 21.30, Teatro Miela, Melissa Laveaux; alle 21.30, Day Day, Etnok; alle 21.30, FollGass, C-Stones, alle 22, Loft, Techno Vikings.

NOVA GORICA (SLO). Alle 22, Casmo Perla, Christian De Sica

AZZ

UDINE. Alle 20.30, All Chrants, Jazz and Food, Nicoletta Tari & Alessio Zoratto, alle 21.30, Caffè Caucigh, Giulia Facco (piano, composizioni), Mirko Cisilino (tromba), Riccardo Di Vinci (contrabbasso).

MONFALCONE

Alle 21, Il Carso in Corso, Claudio Cojaniz.

TRIESTE. Alle 21, Caffè Rossetti, The Dukes of Rhythm Duo.

UDINE Aile 17, Grazie, Primavera inCanto, Coro Castions delle Mura, Coro Piccole Luci; alle 18.30, Auditorium Zanon, Romei e Giuliette Nemico mi è solo il tuo nome, Coro e Orchestra giovanili del Conservatorio di Udino, dinge Walter Themel, musiche di Chini, Zoccatelli, Themel.

TARCENTO Alle 20.30, Chiesa della Madonna del Giglio, Giuseppe Nova (flauto), Elena Piva (arpa), musiche di Bach, Donizetti, Corelli, Mozart, Bizet.

PORDENONE. Alle 20.30, Biblioteca civica, Canto Sconfinato, Coro multietnico di Pordenone

SACILE. Alle 21, Teatro Zancanaro, Concorso Pianistico Internazionale, serata finale

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 18, Teatro Arngoni, Dindolon Campanon, Piccoli Cantori di Rauscedo, dinge Cristiana Fornasier

GORIZIA. Alle 19, Palazzo De Grazia, Festival internazionale di Chitarra Classica. Giulia Ballaré, Marcatali Guitar Duo

MARIANO Alle 21, chiesa di San Gottardo, Tra Passau e Aguileia, Schola Aquilelensis, dinge Claudio Zinutti

TRIESTE, Aile 20.30, Conservatorio Tartini, I Concerti del Conservatorio, Hao Wang (bantono), Gabriele Avian (plano).

UDINE Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-£13 presenta "Ufficio ricordi smarriti - Episodio 7

Alle 21, auditorum Menossi, "lo so che tu sai che lui sa" con la compagnia Ndescenze

PORDENONE. Alle 20.45, teatro Verdi, "La classe operala va in paradiso" dall'omonimo film di Elio Petri, con Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell'Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea, Eugenio Papalia, Franca Penone, Simone Tangolo, Fisippo Zattını

TRIESTE Aile 19.30, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "Il sogno di un uomo ridicolo".

NOVA GORICA (SLO). Alle 21, Casinò Perla, "Christian racconta Christian De Sica".

SABATO 12

■POP ■ ROCK

UDINE. Alle 21.30, Tana del Luppolo, Birds of Barac; alle 22, Try Lime, **Harmonicon**

CAMPOFORMIDO. Aile 21, BH Pub, Il Signor G ovvero Giorgio Gaber, Blogiche Armonie.

CERVIGNANO, Alle 21, Hashtag, Studio 80.

CIVIDALE, Alle 21 30, Parco Bra da, Simone Piva & I Viola Velluto, Cinque Uomini sulla Cassa del Morto

FAGAGNA, Alle 18,30, Vina Orgnani Deciani a Villalta, Italian Steel Guitar Convention, Country Band Beer O'Clock

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. A le 20, All In a Villa Vicentina, Spring Rock Festival, El Kachon, Pikapolonica, Bikini Strike, Dagon, The Exstore.

GONARS. Alle 19, Stappo, Vasco Rossi Tribute Band.

LIGNANO, Alle 19.45, Lunapark, Brker Fest, Juke Boys Blues, Janhaus Animal House

PRADAMANO, Alle 22, Rock Club 60, Inoki Ness.

PREMARIACCO, Aile 22,30, Senza Tempo, Custom Life.

REANA DEL ROJALE. Ade 22. At Mulino Nostress, Evil Empire (tribute band Rage Against The Machine).

PORDENONE. Alle 21.30, Liban Farmhouse, Andrea Cubeddu.

CORDENONS, Alle 22, Rock Town, Chronic Hate.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, Giobia



MANIAGO. Alle 19, Profumo Divino, Marta & The Plumbers.

CORMONS. Alle 16, In Taberna, Gadio Rom Collective.

GRADO Alle 21, Fossalon, Festa degli Asparagi, Exes.

MONFALCONE. Alle 21:30, La Canunetta, Pet&Sons; alle 21.30, Al e Terme Romane, Drunken Sailors

STARANZANO. Alle 18, via De Amicis, Il May Bloom, The Groovement Project, Out The Club, AneurismA Crew, Dead Rabbits Gang, Payn, Fdi, 34side, Dismark.

TURRIACO. Alle 18 30, Tal Curtivor, I Profilo.

TRIESTE. Alle 18:30, Café Rossetti, Duo Insolito; alle 21, Il Posto del e Fragole, Dasia; alle 21, Mushroom, Zigota; alle 21, Dar Dar, I-Demo; al e 21, Teatro Miela, Etoile Filante.

NOVA GORICA (SLO), Alle 21, Mostovna, lamdisease, Grable, Frslus, Helicrawier

TRIESTE. A le 20.30, Politeama Rossetti, Loving Ella, Simona Molinari & Jazz Band

CERVIGNANO, A le 19, Casa del a Musica, Coro Vincenzo Ruffo

MARTIGNACCO, Alle 18, Città Fiera, Fanfara del Bersaglieri di Caltanissetta

REMANZACCO, A le 10, Parco de Bro lo Perosa, Progetto Musicando, bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e allievi del corso strumentale.

TARVISIO. Alle 20.30, chiesa de-Santi Pietro e Paolo, Bachmann Choir, Orchextrà.

PORDENONE. A e 20.45, Testro Verd , Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Jan Lisiecki (p.ano) dinge Mirga Grazinyté-Tyla, musiche di Debussy, Chopin, Bartók.

CORDENONS. A le 20.30, Chiesa d Santa Maria Maggiore, Associazione Filarmonica di Cordenons, Banda Musicale Cittadine Marafa Marafon di Caorle

TRIESTE. A e 11 e ai e 17, Casa del a Musica, Festival di Musica per Bambini, Ornella Serafini (voce), Gabriele Centis (batteria), Marco Ballaben (piano, effetti), Vincenzo Stera (fiat., percussion), Andrea Zuillan (contrabasso); aile 18, Picco a Fen ce, Cormac de Barra, Dearbhall Finnegan (arpa).

UDINE. A. e 19 e al e 21, Palamostre, Col ett.vo N46°-E13 presenta "Ufflcio ricordi smarriti - Episodio 7",

LESTIZZA. Alle 20.30, auditorium, "Un afår di femines devant e oms daûr" con la Friodrammatica L'Ajar. NIMIS. A le 21, teatro oratorio, "Ma-

trimoni & patrimoni" con ij Tomat. SAN DANIELE DEL FRIULI, Alle 21.

auditorium Al a Fratta, "Miôr stâ cul-

mâi c'a si a'" con Drin e De a de SAN VITO AL TAGLIAMENTO, A. e. 20 45, auditorium, "Glovanni Micheletto; il conte di Sacile" con

Claud o Moretti, Monica Beitrame, Paolo Forte VIVARO. Al e 21, Villa Cigolotti, "I vell del sospetto" con Proscenium

Teatro GORIZIA. Al e 20 30, Kultumi dom, Col ettivo Terzo Teatro Goriz a pre

senta "Un naso di troppo..., Cirano 2.0" CORMONS Alle 20, teatro comu na e, "Un Intruso in convento" con

Oltres_ipario

TRIESTE, A.le 21, politeama Rosset ti, Gabrie e Lavia in "Il sogno di un uomo ridicolo"

DOMENICA IS

■POP≟ROCK¶

UDINE, A le 17.30, Auditorum Zaron, RitmeaPop, PrimeNote, VocinVolo, Pianotogether, RitmeaStrings, a e 21, Teatro San G orgio, Dissonanze, Ninos du Brasil.

CIVIDALE, Alle 21, Parco Braida, Revenants.

LIGNANO. Biker Fest, Lunapark, alle 10.30, Bassmates; alle 12.30, Arry & The Drifters; alle 14.30, The Roxters.

FIUME VENETO A le 17, Granfiume, Nuovo Fronte dell'Asscom.

PRATA DI PORDENONE, A) e 11 piazza, RockStation

SACILE. Ate 18.30, Teatro Zancanaro, Atom Hearth Mother dei Pink Floyd, Orchestra Naonis, Coro del Fvg PinkSize; alie 20, Funky Go, Vittime Modà (tribute band Modà)

GORIZIA. Alle 16, Al Rifug o, Pink Armada

TRIESTE.A e 19, Da Da Franco Toro, a e 20, Centro g ovan e da Rolano, Judy Lee.

CODRO!PO Al e 21, Vi la Manin a Passanano, Udine Jazz Collective, Glauco Venier, Alfonso Deidda

SACILE. Ai e 11, Tenuta Vistorta, Piano Jazz, Enrico Zanisi.

CLASSICA

BAGNARIA ARSA. Al e 11, Chiesa di Campo onghetto, *Primavera inCanto*, Coro Piccole Luci.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO Al e 11, Castello, Agà dai mì pais, Katja Markotic (mezzosoprano), Goran Ruzzier (basso), Maria Luisa Bigai (voce recitante), Rosangela Fiotta (plano).

TARVISIO. Al e 18, Casa del a Gioventù, Gruppo Bandistico della Valcanale

PORDENONE. Polmote, Ex Convento di San Francesco: ai e 18, Capella Calliope di Graz, Urbaan Reiter (chitarra), dinge Anke Schittenheim, musiche di Mozart, Vivaldi, Puccini, Dvorak; ai e 20,45, Marcin Kuzniar (chitarra).

SACILE. A e 20.45, Palazzo Ragazzoni, Fvg International Music Meebng, Elia Cecino (piano), musiche di Debussy, Rota, Bartok. Skrjabin, Ginestera

VALVASONE ARZENE. Alle 17, Duomo, Léon Berben (organo), musiche di Frescobaldi, Froberger, Rossi, Weckmann, Buxtehude

TRIESTE Alie 11, via Rossini, Orchestra a fiati di San Giuseppe; a le 21, Teatro Mieia, Laura Antonaz (soprano), Renato Cecchetto (voce recitante), Jasna Corrado Meriak (arpa), Elia Macri (piano), musiche di Debussy, Fauré, Duparc, Ravel, Satie

7750 2

TRIESTE, Ale 17, po iteama Rossetti, Gabrele Lavia in "Il sogno di un nomo ridicolo"

11 (3) (1)

POP ROCK

GORIZIA. Alie 20.30, Kulturni Dom, Paola Rossato.

TRIESTE, Alle 19, Stagni Orafo, Apentivo Jazz, Sebastian Piovesan (basso), Camilla Colet (batteria), Giorgio Giacobbi (sax), Francesco De Luisa (piano), Francesco Ivone (tromba)

CLÁSSICA

UDINE, Alte 19, Palazzo Mantica, Luisa Sello (flauto), Donatello Ensemble, Flutensemble Euroregione

GORIZIA, Alle 16.30, Teatro Bratuz, Rainbow of Magic Harps, Coro Sociale Ute, Gino Pipia (percussioni), Francesca Pipia (flauto), dirige Ester Pavlic.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, Quartetto Adorno. musiche di Beethoven, Webern, Debussy; alle 21, Teatro Miela, Sophie Rames (voce), Giuseppe Jos Olivini (piano), musiche di Satie

NOVA GORICA (SLO). Alle 20.15, Kulturni Dom, Kammersymphonie Berlin, Oskar Laznik (sax), dinge Jürgen Bruns, musiche di Haydn, Glazunov, Mihevo, Mozart.

+ ----

TRIESTE. Aile 20.30, politeama Rossetti, "Perlasca. Il coraggio di dire no" con Alessandro Albertin.

Alle 21, teatro Miela, "Susanne et Erik 157 jours" spettacolo teatrale per voce e pianoforte nell'ambito dell'evento "Compleanno di Erik Satie".

BARTED) II

TRIESTE. Alle 21, Teatro Miela, Fil Rouge Quintet.

10

TRIESTE. Alle 19.30, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "Il sogno di un uomo ridicolo"

MERCOLED 18

®POP≟ROCK

LAUCO. Alle 18, campo giochi di Avaglio, Rashtag.

TRIESTE Alle 20.45, Dai Dai, QuBoss.

PORDENONE

Alle 21, Teatro Verdi, World Jazz Day, Marco Scolastra, Ramberto Ciammarughi (piano), musiche di Bach, Händer, Haydn, Mozart, Beethoven.

TRIESTE. Alle
20.30, Conservatorio Tartini, I Concerti del Conservatorio, vincitori del Concorso
Lilian Caralan,
alle 20.30, Teatro Verdi, Filippo Gamba (piano), musiche di
Beethoven

- - -

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, Gabriele Lavía in "Il sogno di un uomo ridicolo".

सं(((४३)) । (१

®POP≟ ROCKⅢ

UDINE, A le 18,30, Verve, Simona Piva & I Viola Velluto.

ROVEREDO IN PIANO. A le 21, Tepepa, I Picciotti di Silvia; a le 22, The Gammon, Red Dot (tr bute band Rhop)

UDINE, A e 21.45, Alla Vadova, La Vedova in Jazz, Flavio Boltro BBB Trio

TRIESTE. Alle 21, Teatro Mela. Remo Anzovino.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO, A e 20 45, auditorum comuna e, Accademia d'Archi Arrigoni, Floria e Hina Khuong-Huu (viol no), dirige Domenico Mason, musiche di Paganini, Waxman, Sarasate.

P - 4 R - 4



UDINE. Ale 19 e a e 21, Palamostre, Co ettivo N46°-E13 presenta "Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7".

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossett, Gabriele Lavia in "Il sogno di un nomo ridicolo".



GE. CO. SNC

di DI GIORGIO E SCARAVETTO

ELABORAZIONE DATI CONTABILI CONTO TERZI

VIA PIAVE 2 **POVOLETTO UD** TEL. 0432 679308 FAX 0432 634770 GECODOR@LIBERO.IT



Basta poco per sentirsi sicuri

50% DETRAZIONE FISCALE

Contattaci per una consulenza gratuita, soddisferemo le tue esigenze!









Studie.

Strada Osei n 91,8 - 33047 Remanzacco (JD) Te., 0432/667877 - Cel., 327/0995442 - 347/8531981 info@fmals curezza it - www.frialsicurezza.it



Ore 18:00 Apertura chioschi Ore 21:00 Musica e ballo con l'orchestra "FABIO CORAZZA"

Ore 21:30 "TOMBOLA"

3º "VIGNALONGA" marcia F: ASP non competitiva km 7-15 Partenza dalle 8 30 alle 9 30 dalle ore 19 30 "CENA IN COMPAGNIA" con la musica di "ALVIO E ELENA"



Ore 20:00 SERATA GIOVANI Ore 21:00 Musica con DJ MAX ZULEGER



Ore 10.00 Gara Cross Country MTB (ACSI dic ismo) FINALE TROFEO COSPALAT organizzazione Grigioneri Savorgnano Ore 17:00 3" "GIOCAMAGNALONGA...LA MERENDA MAGICA" Gioco per bambini organizzato dalla Pro Loco Giovani Ore 21:00 Musica con i "TRE...MENDI"

ICA'3 GIUGNO 2018



Datie are 16:00 Intrattonimento

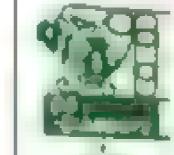
musicale

Quattro passi fra i colori dei vigneti e i sapori delle cantine...

una piacevole passeggiata enogastronomica, non competitiva, tra i vigneti e le coline di Savorgnano del Torre di Povoletto (UD) per riscoprime il territorio, i vini ed i prodotti tipici. Il percorso, di circa 7 km, è diviso in varie. tappe e ad ogni lappa viene servita una portata della Magnalonga accompagnata da un ottimo vino locale.

Per inte: Savorgneno Magnalonga - magnalongasavorgnanodeltorrettigmali.com - www.prolocosavorgnanodeltorre.com DURANTE LA MANIFESTAZIONE PUNZIONERANNO FORNITISSIMI CHIOSCHI CON SPECIALITA' ENDGASTRONOMICHEI

ichocchi, frico di patate, balsiccia, munitel, weinerschnitzel con patate fritte e polenta.



Da Giambate

Cucina tipica friulana

Griglia e selvaggina

Vini D.O.C. di produzione propria







meggie 2015



SI MUORE TUTTI DEMOCRISTIANI di Terzo segreto di satira

E' profetico e realistico, ma allo stesso tempo ironico, il titolo del primo film de Il terzo segreto di satira. 'Si muore tutti democristiani, su la falsanga delle clip realizzate dal gruppo e che spopolano sul web, racconta le vicende di un gruppo di amici alle prese con il lavoro, la famiglia e i compromessi. Il tutto è ricco di satira e autoironia. C'è da perfezionare qualcosa, ma si nde.



LORO 2 di Paolo Sorrentino

Arnva nelle sale l'attesa seconda parte di "Loro I d. Paolo Sorrentino con protagonista, ancora una volta, l'attore 'fet.colo' Toni Servillo, nei panni di Silvio Berlusconi, ed Elena Sofia Ricci in quel i de la moglie Veronica, Sono loro i protagonisti di questa parabo a umana e politica, personale e pubblica, Una caduta, quel a di Silvio, che trascina con sé il Paese. Sorrentino o piace o non place. A voi la scelta!

Wajib - Invito al matrimonio (fino a merco edì 16, ore: 15.30-17.30-19.30). Si muore tutti democristlani (fino a mercoledì 16, ore: 15.20-17.20-21.30). L'isola dei cani (versione or ginale sottotitolata, fino a merco.edì 16, ore: 21.30). La casa sui mare (fino a merco edì 16, ore: 19,20).

Loro 2 (fino a merco edì 16, ore: 15.30-17.30-19.30-21.30). Manuel (fine a mercoled) 16, ore: 17.30-19.20-21.40, lunedì e merco edi escluso 19.20; marted), ore: 18.10). Cosa dirà la gente (fino a marted) 15, ore: 17.10-21.20, luned) e marted) solo 17.10). Loro 1 (fino a mercoledi 16, ore: 15.20-19.30, martedi solo 15.20). Eva (fino a funed) 14, ore: 15.10). The Happy Prince (versione originale sottot to ata. Iunedi 14, ore: 20). Ex Libris (marted) 15 e mercoledì 16, ore: 14.30-20). L'odissea dei lupi solltari (martedì 15, ore: 20.30).

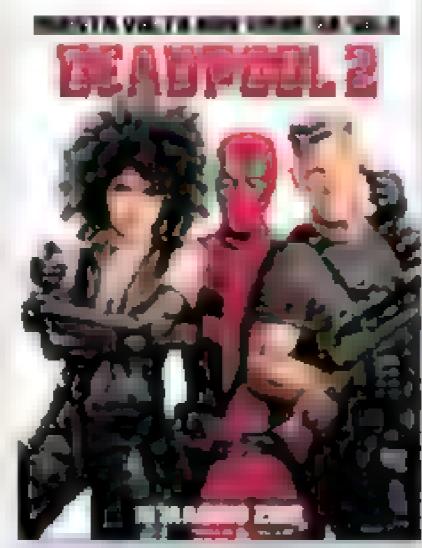
Avengers Infinity War (ore: 15-16-17-18-19-20-21-22; mercoled escluso 17-20). L'Isola del cani (sabato e domenica, ore: 15-17/30; marted), cre: 15-17.30-20-22.30). Arrivano i proft (ore: 15-17 30-20-22.30; marted) e mercoledi, escluso 22 30) Escobar - Il fascino del male (fino a luned? 14, ore: 20-22.30, lunedi anche 15-17.30). Game Night (ore; 15-17.30-20-22.30; marted) e merco edi escluso 20). Loro 1 (ore: 15 17.30-20-22 30; escluso martedi; merco edi escluso 1730). Loro 2 (ore: 15-17.30-20-22.30). Peter Rabbit (sabato, domenica é marted), ore: 15). Show Dogs (ore: 15-17.30-20-22.30), Si muore tutti democristiani (ore: 15 17.30 20-22.30). Tonno spiaggiato (ore: 15 17 30-20 22:30). Deadpool 2 (marted). ore 18 19 20.15 21 30 22 30; mercoled), ore: 15 16-17 17 30-18.30-19.30-20-21-22.30). Valida fino a mercoledì 16.

PRADAMANO THE SPACE CRAFTAL

Avengers Infinity War (ore: 16.20-17 35 18 30 19 05 19 30 20 45 21 45 22 40, weekend anche 14.25-15-20; martedi solo 16-20-17.35.22.40; merco edi 16.20-

DALL 11 AL 17 MAGGIO

18.30-19.30-21.45-22.40). Show 16.45-17.45-20.05-Dogs (ore: 22.15, weekend anche 14.30; lunedì e martedì escluso 16.45). Si muore tutti democristiani (ore: 17.40-19.55-22.05, weekend anche 15.35). A Beautiful Day (fino a domenica, ore: 19). Arrivano i prof (ore: 18-20.20-22.30, weekend an-





che 15.45; mercoledì, ore: 16.30-21.20). Loro 1 (ore: 16.40.22.10, weekend anche 14.20; mercoledì ore: 18.40). Loro 2 (ore: 17.30-19-20-21.30-22.25, weekend anche 15; mercoledì escluso 19-21.30). Escobar - Il fascino del male (ore: 17.55-20.15-22.35; marted) escluso 22.35). Tonno spiaggiato

(ore: 17.50-20.10-22.20, weekend anche 15.40). Game Night (ore: 17.10-19.25-21.50, weekend anche 14.40; lunedì e martedì, escluso 19.25; mercoledi ore: 16.25). Maratona Deadpool (marted), dalle 20). Deadpool 2 (marted), ore: 19-20-21.30; mercoledì, ore: 16.30-17.20-18.45-19.10-20-21.15-21.50-22.35). Maria By Callas (lunedi, ore: 20, martedi, ore: 14.30-20). Rampage - Furia animale (lunedi e martedì, ore: 16.30-19.45-22.15). Earth -Un giorno straordinario (mercoledì, ore: 17.30-19.30). Scream For Me Sarajevo (mercoledì, ore: 21.30). Valida fino a mercoledì 16.

CORROLPS & BAIFER

Foxtrot (sabato 12, ore: 21). Missus (domenica 13, ore: 21)

HANDAM HANGE SOLVE

Charley Thompson (da venerdi 11 a lunedì 14, ore: 21; domenica versione originale sottotitolata, ore: 13.30° marted) 15, ore: 18 45; mercoled 16, ore: 18.30). E' arrivato il broncio (sabato 12, ore: 15.50; domenica 13, ore: 15.45). Succede (sabato 12, ore: 17.30-19.15; domenica 13, ore: 17.30). Gli amori di una bionda (domenica 13, ore: 19.20). 77 giorni (martedi 15, ore: 21). Miner Shot Down (mercoled) 16, ore: 20.45)

HEMANO PINESTER

Tu mi nascondi qualcosa (sabato 12, ore: 21, e domenica 13, ore: 19). Earth - Un giorno straordinario (domenica 13, ore: 17). I segreti di Wind River (mercoledî 16, ore: 21)

TOLDEZZÓ DAVO

Avengers Infinity War (sabato 12 e domenica 13, ore: 17 20.30). Missus (giovedì 17, ore: 20.30).

Cosa dirà la gente (fino a mercoledi 16, ore: 16.30 18.30, mercoled anche 21; sabato 12, ore: 18 30-20.45; domenica 13, ore 16.15 18.30). Loro 1 (venerdi 11, ore: 17 21.15; sabato 12, ore: 19.15-21-15; domenica 13, ore: 17 19.15; funedi 14, ore: 19; martedì 15 e mercoled 16, ore: 20.45). Loro 2 (fino a mercoledì 16, ore: 18 45 21, weekend anche 16.30; lunedì, ore: 18-21.15). Manuel (fino a domenica 13, ore: 17.30-21.30; da lunedì 14 a mercoled) 16, ore: 19.30-21.30). L'isala del cani (venerdì 11, ore: 19.15; sabato 12, tunedì 14 e martedì 15, ore: 17; domen ca 13, ore: 21.15; merco edì 16, ore: 16). Eva (fino a domenica 13, ore: 19.30, sabato anche 16.15; domenica anche 20.45; da lunedi 14 a merco edi 16, pre 17.30). La notte del morti viventi (venerdì 11, ore: 20.45). Maria By Callas (unedì 14, ore: 21; marted. 15, ore: 18.45). lo e Annie (marted) 15, ore: 21). An American in Paris -The Musical (merce ed) 16, ore: 18).

lo sono tempesta (merco edì 16, ore: 21).

COR ZIA KARMAN

Show Dogs (fine a mercoled) 16, ore: 17; sabato, ore: 15.20-17.40) Avengers Infinity War (fine a domen ca 13, ore: 18.45-21.30, weekend anche 15.45, lunedì 14, ore: 20.40) Loro 1 (fine a domenica 13, ore: 21.30; lunedì 14, ore: 18.45; mercoled 16, ore: 21). Loro 2 (fine a merco edi 16, ore: 17.30-19 50-21.40, weekend anche 15.45). L'isola del cani (fino a domenica 13, ore: 17.40-19.45, sabato solo 19.45; lunedì 14, ore: 17; merco edì 16, ore: 18.45). Il gruffalò (domenica 13, ore: 16). Deadpool (marted) 15, ore: 18-21, e mercoledì 16, ore; 17.20-19.30-21,40)

Avengers Infinity War (fine a merce edì 16, ore: 17.45-21, weekend anche 15). Show Dogs (find a mercoled) 16, ore: 16.45 18.20 20, weekend anche 15). Game Night - Indovina chi muore stasera? (fino a luned) 14, ore: 21.45). Loro 1 (fine a demenica 13, ore: 18.20). Loro 2 (fino a mercoledì 16, ore: 17.20-20-22.10, weekend anche 15.20). Arrivano i prof (fino a lunedì 14, ore: 18 20 22). Tonno spiaggiato (fino a domen ca 13, ore: 16.45, weekend anche 15; lunedì 14 e martedì 15, ore: 22.15; mercoledì 16, ore: 19). L'isola del cani (fino a domenica 13, pre: 20.20-22.10). Un sogno chiamato Florida (lunedì 14 e martedì 15, ore; 17 15-20). Deadpool 2 (martedì 15 e mercoledì 16, ore: 18-20.10-21 22 15).



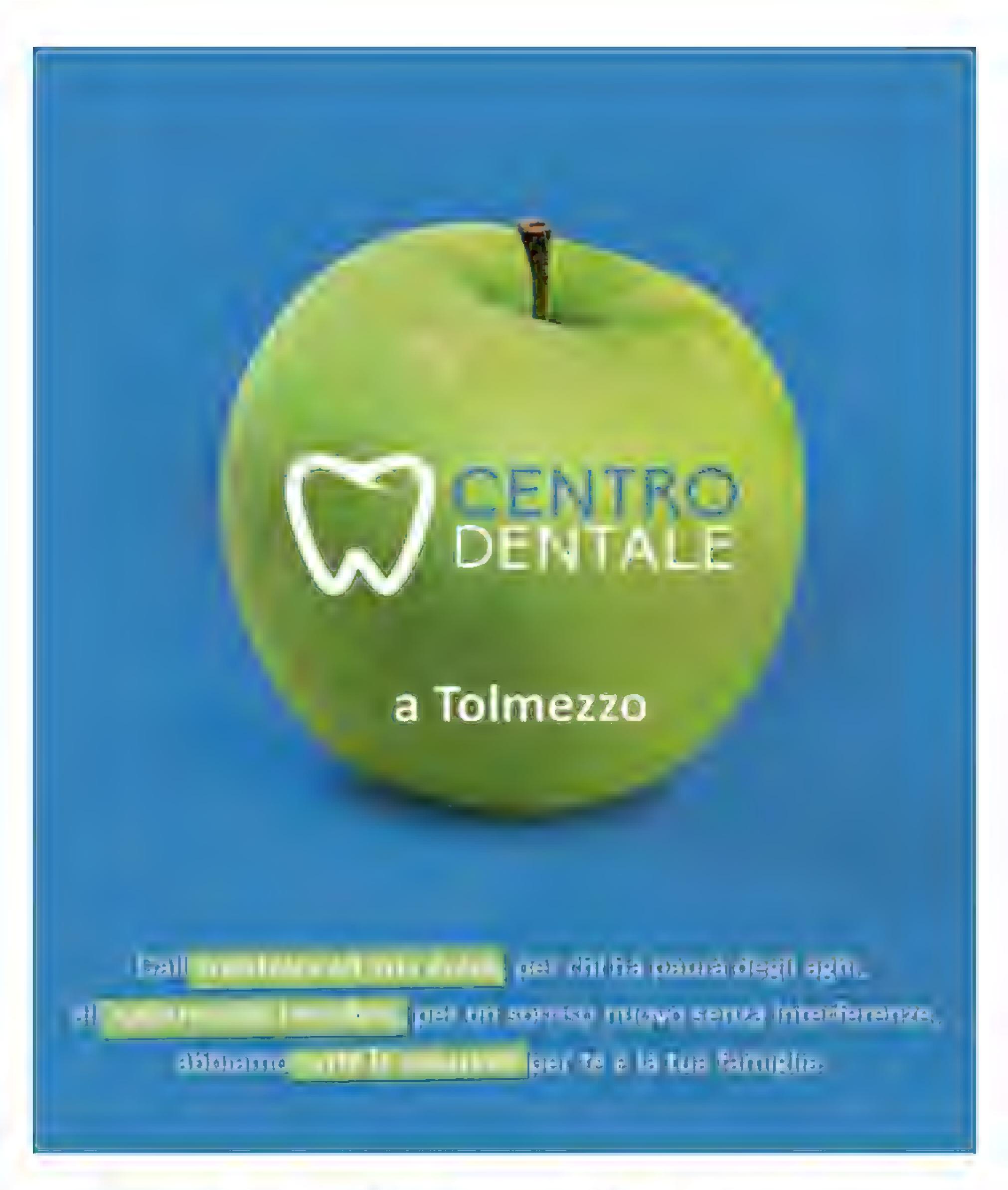












Prima visita con tecniche digitali Prezzi convenienti

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00

A Tolmezzo

Via Carnia libera 1944, 15 T. +39 0433 466451 (800.035.118

info@centrodentalecoop.com

UD NE

Casa Cavazzini. "James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper" fine al 17/6; "Ragazze cattive" del, artista giapponese Ancco, fino al 13/5

Ex chiesa di San Francesco, "Un Paese, Mille paesaggi. Le montagne viste da l'altro versante" (giovedì e venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10.30-13 e 16-19.30) fino al 10/6.

Galleria Tina Modotti, "La voce di Impastato, Volti e parole contro la mafia" mostra fotografica di Elia Falaschi, fino al 27/5 (da l'11 al 13 maggio 10-21. Dopo il festivai: glovedi e venerdi 18-21, sabato 10-13 e 18-21, domen ca 10-13).



Mosaico Di - Gallena temporanea per creativi - via Ginnas o Vecchio 3. "A viso aperto" personale di Mohamed Chabank fino al 2/6 (durante il festival giovedì 10: 16-20, venerdi 11, sabato 12 e domen ca 13: 10-20; dopo il festiva : dal martedi al sabato (escluso il 2 glugno) 10-12.30 e 16-19).

Museo del Duomo, "Hic Passio" opere d Kaus Karl Mehrkens (da lunedì a sabato 10-12 e 16-18, domenica 16-18. Chiuso martedi) fino al 31/5.

Parazzo Carselli. "Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo".

Pa azzo Gracomel... "A,B,C...guarda i libri che son qui? Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria" (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al 25/5; "Donne del Gujarat" fino al 27/5.

AIELLO

Centro civico. "Le pietre della memoria", fotografie di Joško Princic.

ATAP S.P.A.

Avviso di aggiudicazione appalto ATAP SPA di Pordenone ha affidato mediante procedura aperta la fornitura di n. 16 + 4 autobus - anno 2018.Lotto 1 CIG 7327638E28: n. 3 autobus interurbani: aggiudicatario Stefanelli S.p.A., € 128.700,00 l'uno Lotto 2 CIG 7327647598: n. 11 Autobus, di cui n. 4 con assegnazione opzionale, interurbani: aggiudicatario Evobus Italia S.p.A. per n. 7 mezzi - € 249.900.00 l'uno Lotto 13 - CIG 7327657DD6 - n. 6 autobus interurbani: aggiudicatario Evobus Italia S p.A. € 545.200,00 l'uno. Invio alla GUUE: 04.05.2018.

Manuele Florean

AQUILEIA

Palazzo Merzlik. "Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana", fino al 3/6.

CIVIDALE

Ex serra dei giardini pubblici, "Finlandia" 100 - Il fascino della natura del grande Nord" (venerd) e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

Palazzo Veneziano. "Quando la creatività spicca il volo" di Toni Dongo.

-LAUTANO

Abbazia di Rosazzo, "Exodus - arte per credere" di Safet Zec (da mercoledi a domenica 9-12 e 15-18) fino al 31/5.

MOGGIO DOINES

Torre medievale. "Emozioni a carboncino e china" con gli schizzi di Fred Pittino, , i disegni della scuola professionale comunale annı 1938-1940 e degli anni '60-'70 dal 12/5 (inaugurazione ore 16) fino al 3/6 (sabato e domenica 15-18.30).

PALHANINA

Piazza Grande, mostra permanente "Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma", al 31/12.

Polvenera napoleonica. "Donne" di Ema Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

Villa Prtotti. Museo Antiquanum della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

Museo del territorio. "La virtù nascosta (die verborgene tugend)" mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

Centro parrocchiale di Branco. "Roccoli e bressane in Friuli. Storia e tradizione" dal 13/5 (inaugurazione ore 10.30) fino al 20/5 (solo domenica 10.30-12 e 15-18).

Palazzo Frisacco. "Tolmezzo in 3D" fino al 13/5 (10.30-12.30 e 17-19, martedi chiuso).

Museo sul confine. "Tappe di un calvario" fino al 13/5 (sabato e domenica 10-13 e 15-18).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro" (mer. e gro. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Fondazione Furlan, "Carlo Ciussi & Italo Furlan 1952-1964" fino al 16/6 (da martedì a venerdì 17 19,30).

Galleria Bertoia. "Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi" di Danilo De Marco fino al 27/5 (da mercoled) a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivì 10-12 e 16-19)

Gallena Sagittaria, Antologica "Paolo Figar, La pittura" fino al 27/5 (da marted) a domenica 16-19).

Museo Diocesano Arte Sacra, "Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini" (marted), mercoledi, giovedi 9-13; venerdi e sabato 16-18-30),

CASARSA

Sede il Glifo. "Il realismo poetico di Bepi Susanna (1902-1981)" fino all'11/5 (da martedì a venerdì 10-12, sabato e domenica 10-12 e 16-19, su appuntamento 0434.870212).

PRATA DI PORDENONE

Galteria piazza Meyer. "La materia prende forma" di Mirelia Camarotto fino al 20/5.

SPALIMBERGO

Biblioteca. "L'arte di Lucio Filippucci" fino al 1/6 (lunedì 15-19, martedì, giovedì e venerdì 9.30-12 e 15-19, sabato 9.30-12).

Premiata Dist.lleria Pagura. "Brasilo Sem Terra" (da lunedi a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al 27/5.

CURIZIA

Fondazione Carigo. "Jewellery metamorfosi" (venerdi 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

Museo di Santa Chiara. "Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice" (venerdi, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al 10/6.

Palazzo Attems Petzenstein. "Il colore appassionato" di Sergio Altieri fino al 22/7 (dal martedi alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "L'eredità russa del conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar" (da mercoledi a sabato 10-13; 15-18; domenica 10-13 e 15-19; lunedì e martedi chiuso) fino all'11/11.

GRADO

Ex cinema Cristallo, "Arte e Rock&Roll: dalla Biennale del 1964 a Woodstock del 1969" fino al 27/5 (venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19).

Sede Leali delle notizie. "Refuses Dregs" di Adriano Gon fino al 26/5 (mercoledì 10-12 e 17-19, giovedì e venerdì 17-19, sabato 10-12).

Civico museo del mare. In viaggio con Thalia. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare (1907-1967)" fino al 24/6 (ogni giorno, tranne il mercoledì, 9-13). Museo Revoltella "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedi) fino al 2/9

Miramare. "Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale" dal 12/5 fino al 30/12 (tutti i giorni 9-19)



Realizzazione e manutenzione giardini

LAVARIANO (UD) - Tel. 0432.767462
Cell. 335.6951382 - E mail: info@dimensionegiardino.com
www.dimensionegiardino.com

Camtine SABATO 26 E DOMENICA 27 MAGGIO 2018 Aperte DALLE 10.00 ALLE 18.00 SIA PER RESABATO CHE PER LA DOMENICA

Cantine e Vigneti I MAGREDI





VINITALY - VERONA 15-18 Aprile
Pad. 6 — Torre Lucia

A CENA CON IL VIGNAIOLO

25 Maggio 2018 - Ore 20:00

Presso Gigante Wine & Welcome in Friuli Corno di Rosazzo, Via Rocca Bernarda n.3 Prenotazione obbligatoria +39 0432 755835 o info@adrianogigante.it Entro il 22 maggio 2018

Prenditt il tuo tempo

Erbe e Mana orologio di 12 crudi e cotti Menu a cura dello Chef stellato Barbara Martina dell'Osteria Erba Voglio di Corno di Rosazzo

l'Argnatoli Adriano e Giuliana Gigante vi faran no scoprire 12 selezioni da vendeminie diverse. Lidea della serata è quella di far conoscere la qualità e la capacità evolutiva dei granda vini friulani in collaborazione con Barbara Martana e la sua interpretazione del territorio. Apertavo di benventto: Prima Nero - VSQ Brut Rosè 100% ave di Schiopettano Storico & Prienda 2016 - uvaggio realizzato per celebrare i 60 anni dell'uzienda Malvaria 2015 e 2016 Friulano Vigneto Storico 2004 e 2015 Sauvignon 1998 e 2015

€ 60.00 а ретьола

Schiopellino 2005 e 2013.

Verduzzo 2004 e 2011











CORMONS



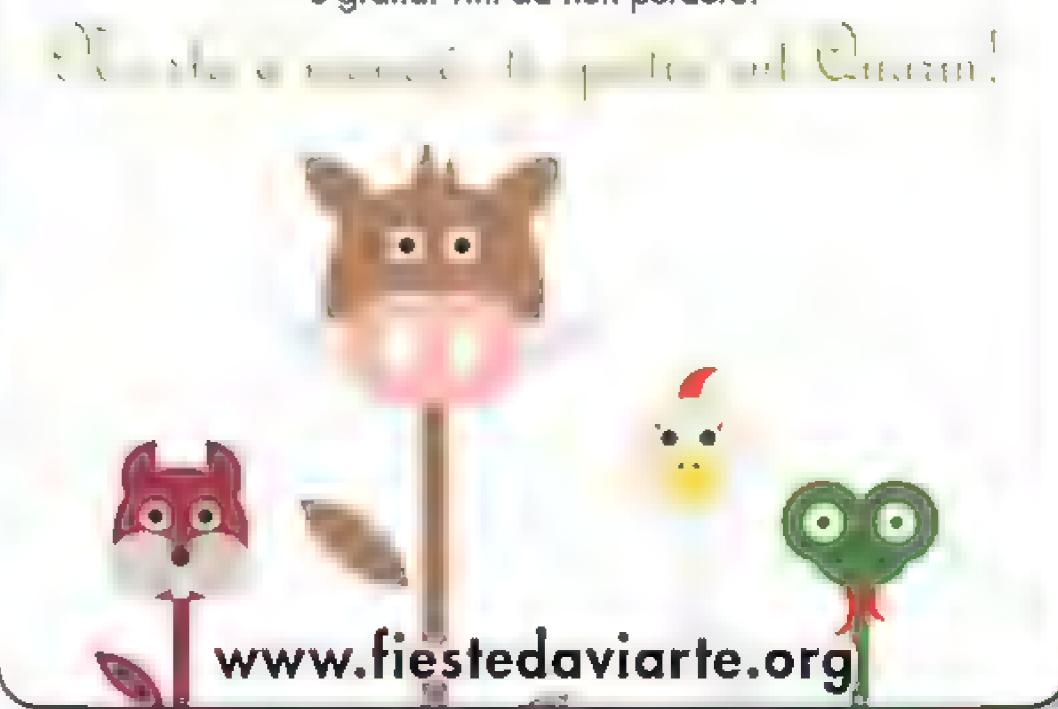
DOMENICA 20 MAGGIO

Gioca e Vinci con la Grande Lotteria Gastronomica

Domenica 20 Maggio, a partire dal decimo rintocco e fino all'imbrunire Cormòns celebra la Primavera, quella vera. L'Ospitalità sarà di casa.

Dire fare cantare bere ballare

In ogni cortile del Monte Quarin, con 2500 posti a sedere, per gustare i piatti della memoria, le bibite dei nonni e grandi vini da non perdere.





INCONTRI/ EVENT

AQUILEIA, Alie 18, Bib loteca civica, 'Dove non so, ma dobbiamo andare', rifless oni a ruota i bera su la let teratura di viaggio di Vieri Perono na Dail'Odissea a Marrakech Express,

GEMONA, Ai e 18, Presentazione de l'bro Acqua in bocca - Storie segrete dal Castello di Gemona'

A. e 20.30, Sa a Consliare Pa azzo Boton, Sem nano dal titolo Positive Nutrition - L'importanza di una dieta antinflammatoria per vivere più a lungo', relatore Barry Sears.

PAGNACCO. Alle 20,45, Teatro Parrocchiale, serata di approfond mento sul a figura di Guido Michelutti. Impiegato, attore, sonttore di pezzi teatrali.

TARCENTO Al e 18, B blioteca civica, incontro su 'La notte delle faville'.

VENZONE. And 10.30, Palazzo Orgnani-Martina, nel l'ambito della settimana della cultura Friulana conferenza sul terna 'La costruzione della strada Pontebbana nel territorio di Venzone' con l'architetto Loris Sormani

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 17.30, Sa a Consil are, La crisi delle banche venete'

Alie 18, Teatro Arngoni, con la Società Filologica Fruiana presentazione dei volume Dindolon campanon - Ninne nanne, canti e filastrocche infantili della tradizione orale della provincia di Pordenone' A cura di Ambra Tubello, con la partecipazione dei Piccoli Canton di Rauscedo diretti da Cristiana Fornasier

GORIZIA. Alle 17, Museo S. Chiara, Valeno Vitantoni parla de 1 sentieri di Sissi'.

Ai e 18, Fondazione Cango, Erica Vaccan, esperta di turismo di quel tà, interverrà su'il nuovo glardino provenzale: dove la tradizione incontra la modernità'.

A. e. 18, Librena Voltapagina, incontro con la scrittrice Serena Castro Stera che, dia ogando con il prof. Beneli, presenta il romanzo Nemesi d'Aprile da lei scritto con Angela Aurora Euzzi. ALLE 17.30, Palazzo De Grazia, conferenza del liutaro **Stefano Robol** Concorso Enrico Mercatali.

Ale 18.30, Caffe Vittona, Prof. Nimis, dei Dipartmento di Scienze della Vitta all'Università di Trieste, parlerà di Licheri, inquinamento e salute'. Bressi, del Museo di Stona Naturale di Trieste, racconterà le vicende furtive di Ladri in evoluzione: le sorridenti rane cieptomani dell'Isonzo'.

Ale 20.30, Parrocchia San Rocco, La diffusione della Riforma nel Nord-Est d'Italia e in Stovenia' a cura di Silvano Cavazza dell'Università di Trieste

TRIESTE. Alle 17.30, Hotel Victoria, incontro su Gerard-Georges Lemaire e 'Parigi-Montparnasse'.

LITTLE

ARTA TERME. Alle 11, ex Albergo Savoia, per la Setemane de Culture Furane 2018 'La cucina di Gina Marpillero, Ricette ritrovate'.

GEMONA. Alle 10, LAB Terremoto, Immagini parlanti.

Ale 16, Auditonum San Michee, iniziativa della filologica frulana per la Setemane de culture furlane. Si parlerà degli **Statuti Gemonesi** (1379/1381), del loro valore sociae, storico e giuridico.

MUZZANA DEL TURGNANO. Alle 18, Centro civico di Muzzana, Settimana della cultura friulana 12 maggio 2018: Alviero Negro tra opere letterarie e impegno civile.

SANTA MARIA LA LONGA Alle 20.30, Villa Mauroner, Col sangue e con la vita. Dame di croce rossa nella Grande Guerra.

GORIZIA. Alle 17, Museo S. Chiara, In mare con Sua Maestà' Il Comandante Oscar Cassini e i ncordi più can di una lunga carnera da mannaio.

DOMENICA 12

BORDANO. A le 10, Casa delle Farfal-.e, incontro su 'li bracconaggio non è una cosa d'altri tempi, ma è tra le maggiori minacce per la sopravvivenza delle specie animali, oggi'. CIVIDALE. Alle 18, Somsi Foro Giulio Cesare, Angelo Floramo presenta il libro 'Forse non tutti sanno che in Friuli....'. Dialoga con l'autore Michele Obit.

GRADO. Aile 10, A pranzo con le piante eduli in Valle Cavanata TRIESTE. Alle 11, Civico Museo di Stona e Arte Orto Lapidano, Primavera Egittologica Triestina.

LUNEDI 14

TARCENTO, Alle 17, Palazzo Frangipane, Setemane de cultura furiane. Presentazion dal diari Olmis.

ZOPPOLA. Alle 18.30, Centro Giovanile Pasquini, 'C'è gioco e gioco'.

MARIE IN

VENZONE. Aile 20.45, Centro Sociale - Fr. Pioverno, Tiliment di miec Storie, liende e tradizion

TRIESTE. Alle 18, Sede Gssg Giovanni Boschian parlerà di 'E'Uomo di Altamura'.

AQUILEIA. Aile 20.30, Sala consulare Municipio, Rimis furianis - settimana della cultura Friulana.

FIUMICELLO. Alle 9, Sala Bison, Olmis – settimana della cultura Friulana. Presentazione dal dian par cure di Claudio Moretti. SAN DANIELE. A e 18.30, Biblioteca Guarmenana, presentazione de libro; Carlo Sgorion artigiano della parola Alcura di Marco D'Agostini e Franco Fabbro

TOLMEZZO A.le 9,30, Bib loteca Comunale Pittorii, Storie in cammino laboratorio espressivo per over 65,

PORDENONE, Al e 20,45, Sala Degan, Terraè, Green Stations; stazioni a servizio del territori. Con Renato Marcon e Benedetta Grizzo.

TARVISIO, A.le 18, Aula Magna - Isis Bachmann, 'Alia scoperta della Glordania'

pordenone. Al e 20.45, Sala Degan Bibilioteca Civica, Terraè. La produzione di cibo: da risorsa a problema? Con Mauro Balboni.

Alle 20 50, Cinemazero, Una multivisione del fotografo Ferdi Terrazzani che racconta un mondo vano e spettacolare

CASARSA DELLA DELIZIA. A. e 18, Teatro Pasolini, 'Setemane de culture furiane: l'Academiuta, adès

GORIZIA. Al e 20.30, Parrocchia San Rocco, 'Cosa è cambiato nell'Europa moderna con la Riforma protestante?'

DOWN

VALLIMPIADI www.vallimpiadi.it

MONTAGNE DI STORIA - Venerdi 11, alle 20.30, a Ragogna



Veneral 11 a Ragogna, Sember Natura ha i piacere di presentare due recemb produzioni video

documentario 'L'Onore dei Vinti', in prima visione per la regione, è la store dei e bat tag le rigaggiate presso "Tag lamento ne le giornate immediatamente successive a la rotta di Caporetto per la entare l'avanzata.

del nemico: in particolare presso il monte di Ragagna, Comino e Pradis.

L'Onore dei Vinti' e stato prodotto grazie a un progetto regionale il cui capolito è il Comune di Clauzetto, partner i Comuni di Ragogna, Pinzano, Forgaria, San Daniele, Vito d'Asro.

A seguire sarà proiettato il cortometraggio Montagne Ferite, nel quale viene illustrato l'eccezionale patrimonio di vestigia belliche neile montagne del Fituli, anche con nprese aeree. Il lavoro e commentato da scritti di generali, soidati e storici.

Si tratta di nuove produzioni realizzate con la regia di Sentien Natura (Ivo Pecile, Sandra Libero e Marco Virgilio), la consulenza storica di Marco Pascoli e di Giuliano Cescutti e la collaborazione di Alessandro Gali era.

Entrambe le proiezioni sono previste nel museo della Grande Guerra, a Ragogna.



Progjet promovůt di 'll Friuli' e 'ARLeF'



"Mame, mame, ise vere che se tu gjavis i ocjāl tu viodis dopli?"

"Eh, purtrop sì Pierutl" "Alore gjaviju e cjale la mê pagjele!"

ZÛCS

Dissegne in chest spazi la muse de tô mame e scrîf sot il so non, dopo ritale la tô opare e fasii un regalut pe Fleste de Mame! A OGNIDUN LA SÔ MAME

Une dì di Mai, Vigji al veve decidût di fâsi un biel zirut ator pal paîs di Pasian di Prât: al jere masse curiôs di cognossi besteutis come lui, e di scuvierzi i mûts di vivi di dutis lor.

Passade la strade, tal curtîl dai vicins al veve viodude une simpatiche gjaline che e tignive sot des alis i siei poleçuts; devant dal puarton e jere une grande cjice cul pêl fof e blanc che e lecave la muse dal so cjanut;

parsore dal cjastinâr, dentri di un nît, une mierle e deve di mangjâ ai siei piçui, vadì a pene nassûts, cul so becut. Ator pal zardin a corevin come mats frutins tant contents e a zulavin a rondolási par tiere; pôc plui in là, lôr mari ju cjalave cun muse di ridi, intant che e netave la cjase e, ogni tant, si svicinave a dâur une biele

bussade sul cerneli. A Vigji i plaseve un grum viodi chest rıtrat di pıçulıs fameutis che a gjoldevin di chel daspò misdì, e al pensave a cemût che e podeve jessi

stade la sô mame: lui in fonts al jere stât adotât che al jere picinin, duncje no si visave di jè... Forsit e veve il pêl colôr neri,

o forsit grîs, o pûr blanc, cuissà, e intant al svolave cu la fantasie... Ma in fin dai conts, al jere content par vie che nancje Daria no i pareve cussì mâl tant che mame!

(Al va indenant...)



La mame ti jemple di felicitàt ti imbrace, ti busse, cun semplicitàt. Tu passis cun jè des bielis zornadis tu sés biel cjamát di cent mil bussadis

Rit. Fasìn po i auguris a dutis lis mamis a son lis regjinis di dutis lis flabis. Tra dutis lis marts la to e je la plui buine simpatiche, dolce e propit ninine

E piture i siel voi par fâst plui biele cui siei vistits e par une stele. Ancje se e je a vore ogni di ad implen ti jude, ti scolte, ti vul simpri ben.

Rit. Fasin po i auguris a dutis lis mamis a son lis regjints di dutis lis flabis. Tra dutis lis maris la tó e je la plui buine simpatiche, dolce e propit ninine.

(Peraulis di Dana Miani; musiche di Flaviano Miani)

Fruts, al è tomat Maman! cunture gnove stagion e cun tantis sorpres s! Js din apontament



Sêso bogns di fevelà par furian?

Inviait un vuestrivideo indulà che nus mandais un pinsîr, une cjançon, une barzalete, une conte parfurlan o un vuestn dissen li che si viodi un moment in particolar di une pontade di Mamani e us mandarin in onde.

Mandartal numar 333/7202814 o ae direzion di pueste eletroniche maman@tystar.com Ocyo, il telefonut al va tignût in orizontal e no in verticăl!

Pagjinis curadis di Daria Miani Consulence linguistiche de ARLeF

LU SAVEVISO CHE...?

La Fieste de mame tal 2014 e à finît... cent agns! Cuasi pardut si festeze la seconde domenie di Mai, fûr che in cualchi paîs come la France (ultime domenie di Mai), la Norvegje (in Fevrâr) e la Argjentine (ultime domenie di Otubar).



TORTE DI FREULIS Par fâ la torte di freulis o vês dibîsugne di

- 85 grams di spongje tenare
- 150 grams di zucar
- ប្រា ជិវិ
- 125 ml di lat
- Une sedonute di estrat di vanille
- 180 grams di fanne 00
- Une sedonute e mieze di levan in poivar
- Un piç di săi
- 300 grams di freulis a fetutis, di zontâ tal ımpast

Mi racomandi, prime di scomençă: lavartsi simpri lis mans, metêt sû lis manecis, un grumāl inter par no sporejāsi, un cjapiel di



cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasetsi sımpn judă di un grant par ducți passaçs

Sêso pronts? Alore scomencin!

Cul batiufs eletric lavorait la spongje cul zucar cualchi minût, fin che no devente une creme. Zontait al impast l'ûf e il lat, e lait indenant a

messedā. No stait a preocupāsi se cuant che o zontais il lat la pastele e devente licuide: al è normal,

Zontait il sal, la vanille e la fanne tamesade cul levan e misturait ben i ingredients

Strucjait l'impast intun stamp di 22 cm, onzût pame cu la spongje e spolvarât di farine

Nivelait un pôc la superficie e metêt parsore lis freulis taladis tal mieç par lunc.

Sparniçait parsore dos sedons di zucar, e po metêt tal for, cun funzion statiche, a 180 grāts pai prīns 10 minūts; po dopo sbassait la temperadure a 160 grâts e la tindenant a cuei par plui o mancul 45-50 minūts.

Imagjin e ricete gjavadis für de pontade dai 2 di Jugn dal 2017 cun Federica Angeli





F. Gregoricchio, "Doi nonos scompagnāts", golaine "Fameis", Didatiche Kappa Vu, 2018.

"99 Peraulis. Fevelà cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizăt în colaborazion cun ARLeF



*

Dome cinc des sis figuris chi sot a son stadis otignudis discomponent la imagin dal actelut chi in bande.

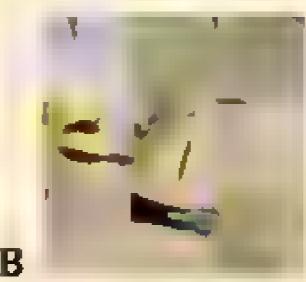
La seste imagian, invezit, e je stade otignude doprant une fotografie un pôc diferente.

Savaressiso di cuale che e je la imagilio diferente? Uçait il VOL









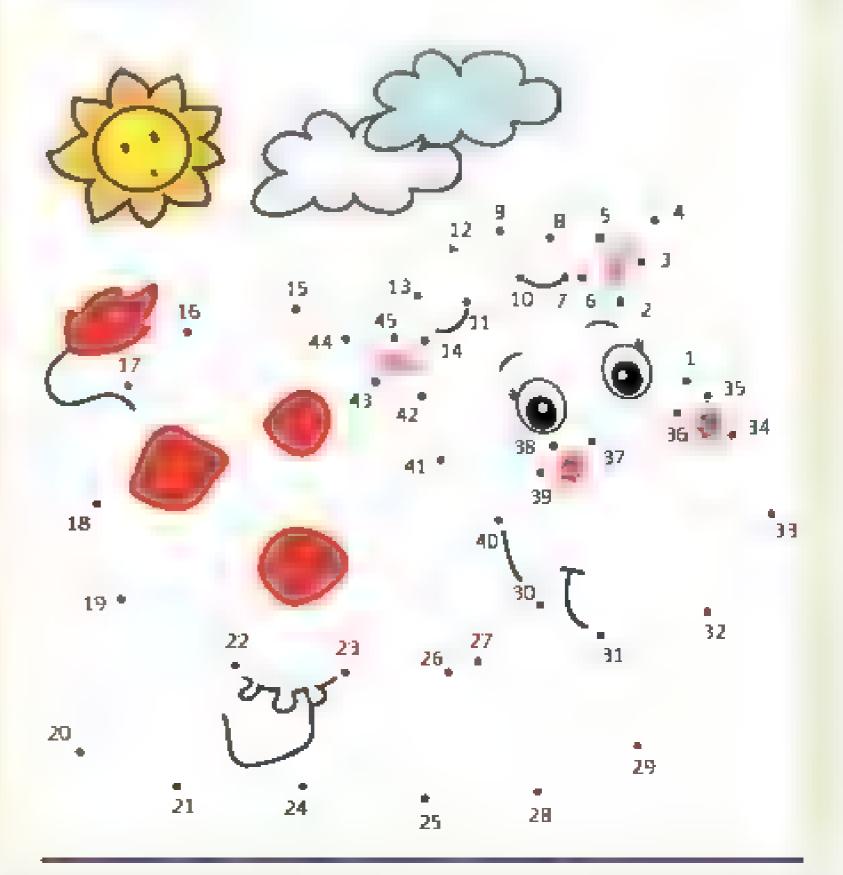


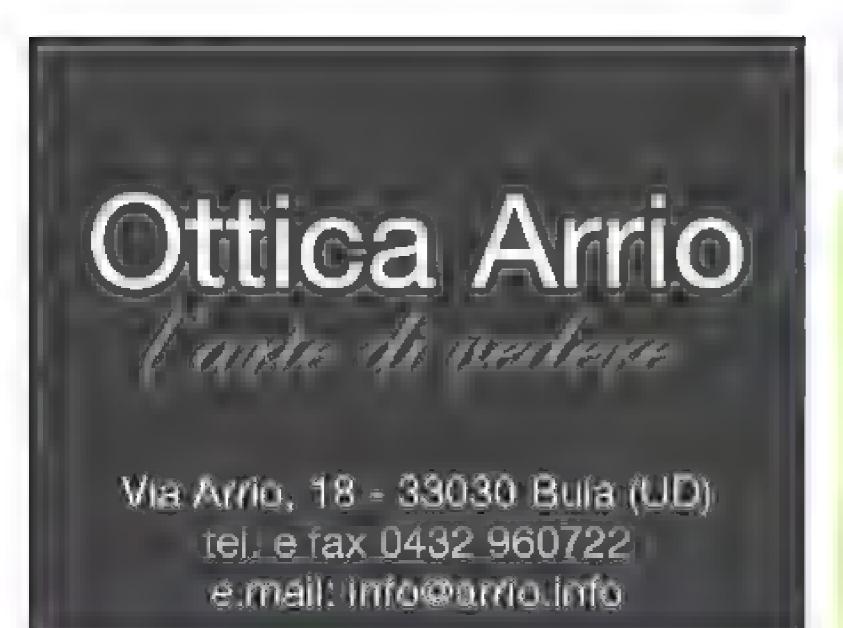




Unis i ponts

Unis i ponts dal numar plui bas a chei plui ait e viôt ce che al ven für













Un territorio collinare unico con il sapore della tradizione con proposte enogastronomiche a base di toro tipicamente friulane



TOWN MUS C - ENCISCA - G COH BAMB MI - TORO ALLA BRACE - AREA VERDE - STRUTTURA COPERTA















UNA SPESA CONVENIENTE CON SERVIZIO E QUALITÀ "FORTE"

CIVIDALE via Foramitti tel. 0432.731432 MAJANO fraz. Tiveriacco, 199/A tel. 0432.958929 BUJA via Osovana, 13 tel. 0432.965154

info@gruppoforte.com























- (primaria e secondaria) su raccordo e impianti IFN
- Servizi integrati alla trazione ferroviaria, con soluzioni mirate alle specialità del servizio
- Progettazione e costruzione raccordi.



PIHERMOSERVICE di Betti Davide

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE IMPIANTI IDRICO SANITARI

Buja (UD) Cell.3458296628 Email:dbthermoservice@gmail.com





Gli 'Sbronzi' si rinnovano

Il sodalizio creato da amici uniti dalla passione per il calcio



Ecco il brindisi, con un buon boccale di birra, per il rinnovato sodalizio dello 'Sbronzi Futsal Club' del Tennis Garden.



Tanti auguri all'imprenditrice moglie del patron dell'Udinese Glampaolo Pozzo, che mercoledì 16 maggio compie 77 anni. Assieme alla famiglia, già proprietaria della Freud, segue la gestione della società bianconera. Una forza dei destino, visto che lei è nipote dei presidentissimo Gluseppe Bertoli e cugina dei successore Dino Bruseschi.



La Terrazza a Mare di Lignano Sabbia-doro ha ospitato la finale regionale di Miss Mondo. A vin cere il titolo triestina Cler Bosco, 20 anni

con la grandissima passione per il ballo. Le altre ragazze che si aggiud cano il passaggio alla finale nazionale sono Marianna Marsura 17 anni di Semaglia della Battaglia, Anna Duri 18 anni di Castions di Strada, Maloti Quevedo Zorzi 17 anni di Martignacco, Giorgia De Marchi 18 anni di Cividale, il titolo di Miss Agricola Web è andato a Elisa Sosic 21 anni di Trieste. Gli altri titoli sono stati assegnati a Yaya Ndla 21 anni di Udine Miss Bibione Therme, Alessandra Blastzza 20 anni di Povoletto Miss Italpol. Sarà invece Chiara Busetti ad affiancare Massimo Radina nella conduzione della trasmissione di Telefriuli 'Poltromissima' e Florenza Dri la prima partecipante per M ss Nujè Academy.



FINALE REGIONALE Speciale in onda sabato 12 maggio alle 22

telefriuli



Asparagi bianchi e molto altro

GRADO. Tra le capitali dell'asparago bianco friulano che in queste settimane festeggiano a tavola il pregiato ortaggio c'è anche Fossalon il borgo agricolo al limitare della laguna (Fotoimmaginae).





Il volto della settimana

Katia Mestre Quiala,

31 anni di Aviano, di origini cubane, è mamma di due splendide bimbe (location Mem Studios).

Quali sone i tuoi hobby?

Ballare e praticare la Zumba.

Il viaggio ideale?

Crociera nei Caraibi.

Il sogno nel cassetto? Viaggiare in tutto il mondo

Se fossi un animale? Un lupo perché spesso mi piace stare sola.

E una città? San Paolo.

Cantante preferito? Enrique Iglesias.









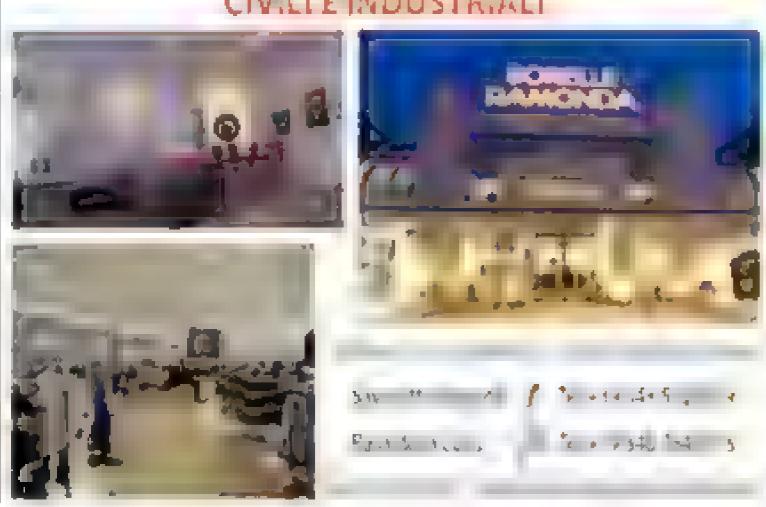
Anche quest'anno Lignano Pineta ha premiato i primi clienti della stagione. Glorgio Bovo è arrivato con l'abbonamento alle 9.50 allo stabilimento balneare 5 bandiera svizzera e il bagnino l'ha accompagnato all'ombrellone stagionale MO5DX, che prenota da una decina di anni e dove prenderà il sole.





Technologica Impianti srl

COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI ED IDRAULICI
CIVILI E INDUSTRIALI







VENEROI 18 MAGSIO

- Ore 17.00 Sala Consiliare Incontro divulgativo dal titolo: "Riscopnia, valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e il paesaggio: presentazione dei contenuti e dei risultati dei progetto LIFE Magredi grassiand" A cura della Regione FVG, Paesaggio e Biodiversità
- Ore 20 30 Sala Consiliare Incontro del titolo
 "Osoppo, orchidee e..." di Marco Gon. A cura del CA
 di Gemona del Fnull, gruppo di Osoppo

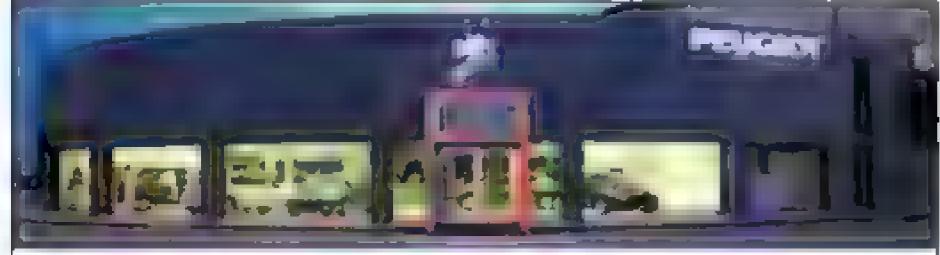
SASATO 19 MAGGIO

- Ore 15 30 Ritrovo e partenza Piazza 1848 Bicicietade fra aghis, práts e orchideis – Biciciettata lungo i sentieri e i prati di Osoppo, Durata: circa 2 ore difficolta: facile, Consigliata prenotazione cell, 389 4983088. A cura dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese
- Dalle 15.00 alle 19 00 Vivaio Andriolo Via Matteotti
 n. 114 *il giardino di primavera", visita libera al vivaio
 Ore 18 00 Piazza Dante Apertura stand enogastronomico e Di Set. A cura della Pro Loco di Osoppo

DOMENICA 20 MAGGIO

- Ore 9.00 Piazza 1848 e Via Fabria Apertura mostra mercato di piante e fiori e mercatino di oggettistica
- Ore 10.00 Sala consiliare Apertura Mostra mercato orchidee. A cura della FiO (Federazione Italiana Orchidee)
- Dalle ore 10.00 alle ore 13.00 Escursioni guidate kungo i sentieri di Osoppo alla scoperta delle orchidee spontanee in fioritura. Durala: circa un'ora, difticolta: facile. Navelta dalla piazza del Municipio con apposito pulmino. Prenotazioni presso i Ufficio IAT (cell.389 4983088)
- Ore 10.30 Teatro della Corte Mostre, spettacoli, balli e canti sul tema delle orchidee degli aillevi delle scuole di Osoppo. A cura delle scuole dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado di Osoppo
- Ore 11.00 Sottosala Consiliare Conferenza sul tema "Alla ricerca delle orchidee dell'Ecuador". A cura della FIO (Federazione Italiana Orchidee)
- Ore 12.00 Sotiosala consiliare "Fiori nel piatto"
 Storie di fiori e degustazioni. A cura di Claudia Pavoni ed Elena Zanni
- Dalle ore 11.30 alle ore 13.30 Orto Botanico presso il Teatro della Corte — Visita ell'Orto Botanico. Prenotazioni presso l'Ufficio IAT (cell. 389 4983088). A cura dell'Associazione "Ana-Thema Teatro"

- Ora 12.00 Piazza Dante e Piazza 1848 Apertura chioschi enogastronomici
- Dai a ore 14.00 alle ora 18.00 Via Fabris n. 29 Laboratori creativi sulle orchidee con materiali naturali e/o riciclati, Truccabimbi a tema orchidee. A cura della Cooperat va Pavees
- Ora 15.00 Forta di Osoppo "Trofeo dell'Orchidea", gara di karate a cura della Scuola di karate di Osoppo
- Ore 15 00 Plazza 1848 Incontro di giard naggio "Rose e dintorni" con il Maestro giardiniere Carlo Pagant. A cura di AIGP Associazione italiana Giardin edi Professionisti
- Dalle ore 15 00 alle ore 17 00 Escursioni guidate lungo i sentieri di Osoppo alla scoperta delle orchidea spontanee in floritura. Durata, circa un'ora, difficolta, facile. Navetta da a plazza del Municipio con apposito pulmino. Prenotazioni presso i difficio iAT (cei 389,4983088)
- Ore 16 00 Piazza Napoleone I Spettacolo per bambini "Colorina e le verdure dell'orio". A cura dell'Associazione "Anà-Thema Teatro"
- Ore 16.30 Forte di Osoppo Visita guidata al colle e al Forte di Osoppo a cura dei "Ufficio "AT (cei 389.4983088)
- Ore 17 00 Sala Consiliare Corso teorico-pratico "Introduzione al meraviglioso mondo delle orchidee: come mantenerie in casa, tecniche di rinvaso e coltivazione". Si invita a portare le proprie piante da rinvasare A cura della FIO (Federazione Italiana Orchidee)
- Ore 18.00 Plazza 1848 Intrattenimento musicale con l'orchestra "Siraballo band"
- Per tutta la giornate: via Fabris e piazza dei Municipio I madonnari all'opera i arte di disegnare in strada
 —ingresso Monumentale dei Forte di Osoppo. Accampamento siorico didattico esperti in uniforme storica
 illustreranno le attività dei a guarrigione della Artigi eria
 da Fortezza che presidiava, nei pariodo della Grande
 Guerra, il Forte di Osoppo. A cura dell'associazione Amici
 dei a fortezza Atrio dei Municipio Mostra eiaborati
 realizzati dalla classe 4° del liceo I.S.I.S. "Mai gnani" di
 Jd ne nell'ambito del progetto di avoro "il tama delle
 orchidee nella grafica e nei arte". E inoitre dai e ore
 10 00 ane ore 12.00 e dalle ore 14.00 ai e ore 16.00.
 Port co ant stante i Ufficio IAF Laboratorio creat vo
 per bambini a tema florea e A cura dell'Associazione
 "Nostro futuro"
- BUON DIVERTIMENTO NEL PAESE DELLE ORCHIDEET



VENDITA NUOVO e USATO
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT e CITROEN
OFFICINA AUTORIZZATA EURO REPAR Cor Service

GOIMARIOAUTO



Via Matteath 92 33010 050PPO / UB T +39 0432 975065 F +39 0432 975772 Info@gaimana.com www.gaimana.com



Vid Cartiere, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI / UD T +39 0432 982998









Nuova edizione della kermesse ospitata a villa Manin. E anche quest'anno è possibile premiare la specialità preferita,

Tei due settimana dal 12 al 20 maggio ritorna Sapori Pro Loco, la grande manifestazione enogastronomica organizzata dal Comitato regionale Unpli nel prato tra le esedre della magnifica Villa Manin a Passariano di Codroipo. E anche quest'anno i visitatori degli stand hanno la possibilità di votare e premiare il piatto che li ha conquistati, grazie al concorso promosso dalla nostra testata.

Confermato il format di successo che vedrà le Pro Loco del Friuli-Venezia Giulia proporre, ognuna nel proprio stand, i migliori piatti tipici del territorio regionale a prezzi popolari e con l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili e biodegradabili. La manifestazione ha il certificato di Ecofesta per l'attenzione al rispetto dell'ambiente. Per i visitatori sarà presente pure una fornita enoteca con i vini regionali, la birroteca con le birre artigianali e una gelateria con gelato artigianale.

Continuerà inoltre la felice collaborazione con Ersa, l'a-



genzia per lo sviluppo rurale, incentrata sulla promozione dei prodotti dalla filiera controllata e certificati con il marchio di qualità Aqua: novità di quest'anno, ci saranno anche showcooking per conoscere dal vivo, insieme a esperti chef, la preparazione dei piatti più noti. Prezioso pure il soste-

gno della Fondazione Friuli, da sempre vicina alle attività del Comitato regionale delle Pro Loco che valorizzano tradizioni del territorio. Da ricordare che anche quest'anno lo spazio incontri sarà arredato con le sedie di design dell'Italian Chair District, il distretto della sedia italiana di Manzano.

"Ancora una volta-ha dichiarato il presidente del Comitato
regionale Valter Pezzarini - a
Sapori Pro Loco sarà possibile compiere un vero e proprio
viaggio del gusto in Friuli Venezia Giulia, dalle montagne
al mare passando per colline
e pianura: offriremo un menù
di circa un centinaio tra piatti,
vini e birre tipici. Come ogni

anno attendiamo migliaia di visitatori, che grazie all'accoglienza dei nostri appassionati volontari, potranno trascorrere delle ore liete a Villa Manin".

In programma inoltre un ricco calendario collaterale composto da eventi per tutte le età, dalle animazioni per bambini agli spettacoli musicali per gli adulti. Due i concerti clou: venerdì 18 maggio alle 21.30 si esibisce il gruppo di musica balcaniza Radio Zastava e sabato 19 maggio alle 21.30 il cantautore Doro Gjat che presenterà in anteprima il suo nuovo album "Orizzonti Verticali".

redazione@ilfriuli.it

Marilenghe a tavola

Si rinnova anche per l'edizione 2018 la collaborazione tra la manifestazione gastronomica Sapori Pro Loco e l'Agjenzie regional pe lenghe furlane (Arlef). Domenica 13 maggio l'Agjenzie sarà presente a Villa Manin di Passariano per far conoscere al pubblico, in un contesto di festa delle tipicità agroammentari tradizionali, le attività di promozione e va orizzazione della lingua finulana, tra cui le molte



novità editoriali
per i più piccoli.
Al gazebo, si
potranno ritirare
materiali informativi, gadget
e materiali
ludico-didattici
per bambini. Il
forte legame tra
territorio, lingua
e produzioni
enogastronomi-

che, che si presta ottimamente anche in chiave di marketing (sono sempre di più i produttori che utilizzano anche le lingue del territorio per etichette e packaging dei loro prodotti) sarà sottolineato anche dai menù proposti da e varie Pro Loco, resi bilingue grazie alla collaborazione dell'Arief.

VOTA IL PIATTO PREFERITO

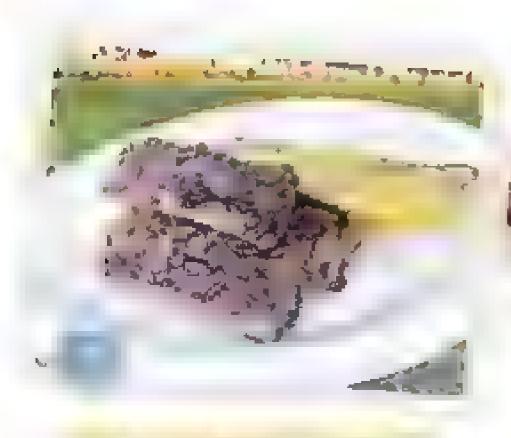
Compilate il coupon segnando il numero del vostro piatto preferito e fatelo recapitare entro il 27 maggio a: 'il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco

I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di

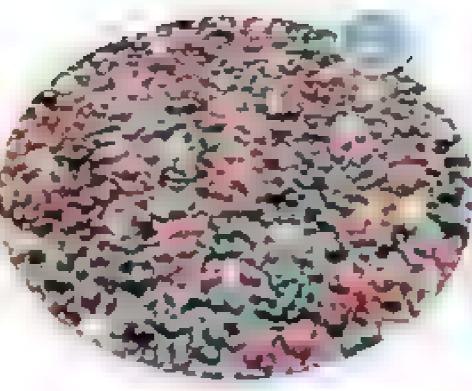
l voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono

Tutte le aformazioni su: www.illriuli.il





Costa di maiale alla fiamma, con polenta di mais 'rustide'



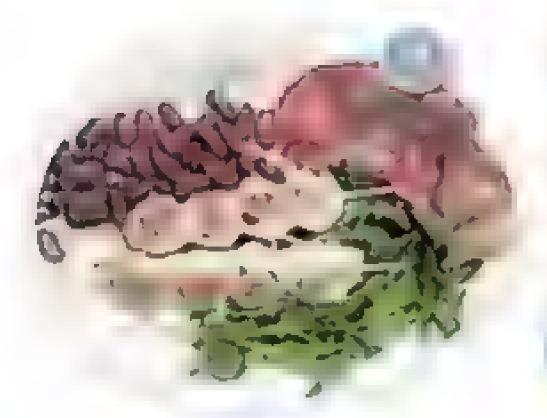
Crostata ai frutti di bosco, con pasta frolla e confettura ai frutti di bosco



Tris di limousine su letto di 'misticanza' con carne di limousine versione salada, salame e aspic



Mousse di ricotta di pecora con fragole e menta fresca, panna e yogurt



ICO IL VAR

Purcitoro in Cuccagna: spiedini di lonza con bresaola di toro su letto di verdura e fagioli



PRO LOCO CORODOVADO Maltagliati porro e salsiccia, con farina e uova



PRO LOCO CICONICCO
Spiedini di coniglio,
con lardo e sale



La Regina di San Daniele: filetto di trota 'Fil di Fumo', con pomodori secchi, fetta di limone, un filo d'olio, sacchetto con panino



Affettati misti d'oca Insaccati di came d'oca



Tris di sapori della Val Tramontina con polenta, con Pitina, pistum, formaggio salato e polenta



Il Beltramin: panino con medaglione di salsiccia, Montasio e verdure



Tortelloni alle erbe spontanee, con farina, uova, formaggio tenero, ricotta, burro e insaporitore vegetale



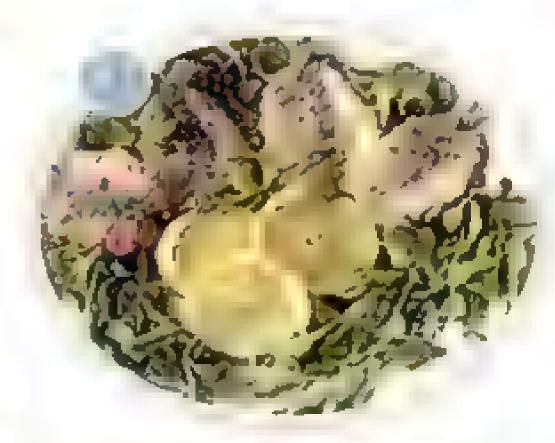
PRO LOCO MAJANO

Filetto di maiale del festival con salsa ai peperoni e pomodorini, patate alla contadina, olio extravergine d'oliva, verdure fresche ed erbe aromatiche



SOFFUMB

Crespella con farina di castagno, ripiena di formaggio caprino, con castagne, speck, latte, burro e uova



Sarde fritte, con uova pastorizzate, pan grattato, sale, pepe e olio frittura

Crostini con pancetta leggermente affumicata d'Osvaldo e gallette



Gnocchi Dolomiti, con sugo di Petuccia di Presidio Slow Food della Valcellina, panne e porro



BASILIANO
 Panna cotta al sambuco,
 sciroppo di fragole e
 mousse di ricotta



- GEV
Tiramisù da record, con
mascarpone, uova pastorizzate,
zucchero, biscotti, caffè e cacao



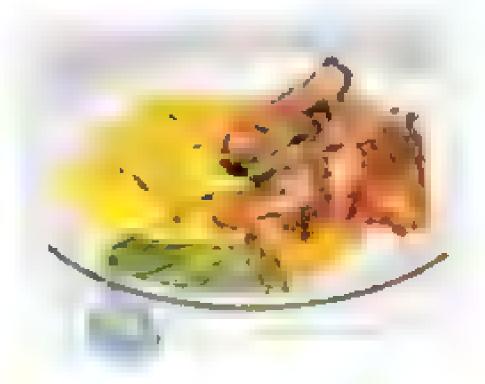
Ragognocco: cestino di frico con gnocchi allo speck e ricotta affumicata



- CODROIPO Fragole con panna



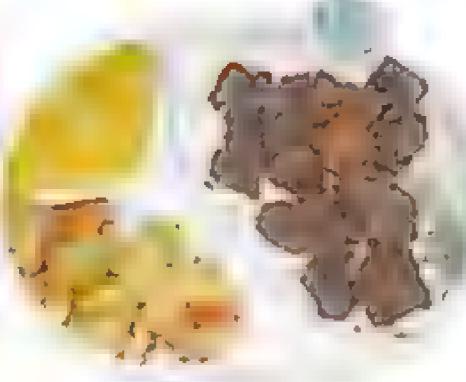
Frico dell'Angelo, con patate e formaggio



Stinco al forno con sciopit e patate



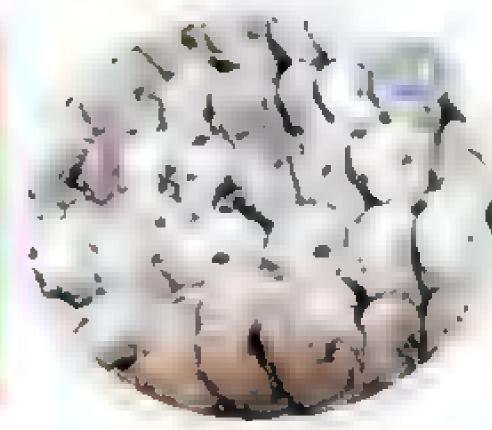
Frico classico, con patate, formaggio di latteria lavorato a crudo, al naturale o con erbe degli orti di Flaibano o spezie piccanti



Bocconcini di came di bufalo con patate cotte al fomo e polenta



Gamberi alle erbe con salsa alle verdure



Pomelle (frittella di mele): farina, zucchero, uova, latte, mele, limone



Polpettine di coniglio, con came di suino, patate, formaggio, latte, senape, spezie e pane grattugiato



Salame cotto nell'aceto di Refosco, con contomo di cipolla stufata, spruzzati di elisir balsamico di Refosco e accompagnati da polenta



Arrosto di toro con polenta di Ciro, con carne di bovino e polenta di mais cinquantino



Francesco, Emirati Arabi Uniti 🛌

Matteo, Meteore

Desy, Route 66, Texas



L'aquila vola

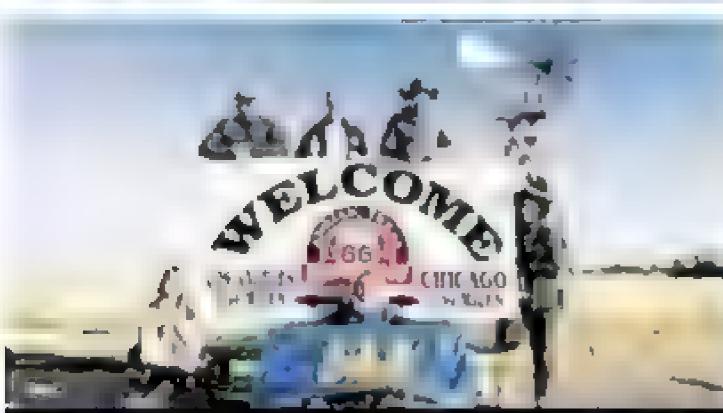


Una cartolina dall'altra parte del mondo giunge a Buttrio; nella foto il designer Takemi Tica ritratto sotto la scultura inaugurata l'anno scorso... mentre sventola la bandiera friulana.

n'azienda friulana interna-

D ROSSANO CATTIVELLO

zionale, presente con sedi produttive in tutto il mondo, che per abbellire il proprio quartier generale sceglie una scultura realizzata da un brillante artista giapponese. E fin qui nulla di strano: fa parte della globalizzazione e del confronto positivo tra culture diverse. Ma originale e certamente motivo di grande orgoglio per il Friuli è la cartolina giunta in questi giorni a Buttrio, al presidente di questa azienda, la Danieli, Gianpietro Benedetti. Risale a un anno fa il taglio del nastro dell'opera in acciaio (20 tonnellate) dell'artista e designer giapponese Takemi Tica, dal titolo 'Nascita di un'idea'. Ha una forma



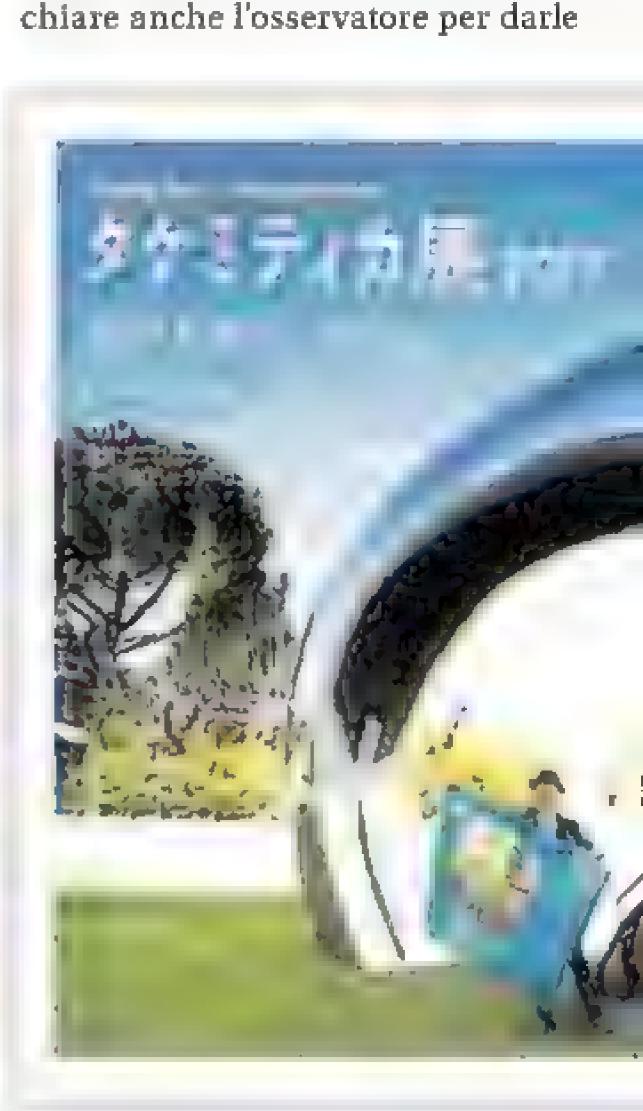












sinuosa che si rifà al simbolo natu-

rale della generazione, vale a dire

l'utero materno, e che nella lucen-

tezza della superficie può rispec-

llaria Mauro, Monaco 2014, campionato Bundesliga 🛳

un valore simbolico. La scultura è stata posizionata davanti al Centro ricerche del gruppo, luogo vocato appunto allo sviluppo di nuove idee, industriali e non solo.

Ebbene, nell'immagine della cartolina Takemi Tica si fa ritrarre sotto la scultura mostrando la bandiera del Friuli, l'aquila dorata patriarchina su sfondo blu, nella stessa posa in cui abbiamo visto migliaia di friulani, molti giovani, in fotografie scattate ai quattro angoli del mondo.

Nel frattempo con il prossimo numero in edicola volge a conclusione la serie di pubblicazioni del-le fotografie raccolte dagli *Average* Furlan Guys (sul loro profilo Face-book - 92mila follower! - le trovate nell'album 'Ator par il mont'), con cui le nostre testate vantano una collaudata collaborazione. Se siete ritratti in una immagine assieme alla bandiera del Friuli continuate a mandarci la foto all'indirizzo redazione@ilfriull.it assieme ad alcuni dettagli con nomi e luogo. E se non lo avete ancora fatto pensateci al vostro prossimo appuntamento con amici, a una festa o in occasione di qualche tipo di viaggio.

rossano cattivello@ilfriuli.it



25 marzo 2017. Improvintazione V e G. B. Beltrome, Butting (UD), Natu-



Davide, Simone, Stefano, Thornas, Luca e Alessandro Formentera



Aurora e amiche, Marcia della Pace, Assisi





Andrea, Cathedral de Valencia



Luca, Ziracco



Bepi, Andrea e Tiziano, Monte Bianco 🛚







Lorenza, Daniel e Mattin, Malla



Elisabetta, Cracovia

telelinuli

PROGRAM

ALCOHOL: N

6:30 |nni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.22 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9:45 Video Market 10:45 L'uomo delle stelle (r) 11:15 In forma 11:30 Video Market 12:15 Family - Consumatori 12:45 Beker on tour 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Friûleconomy (r) 15:00 Community Fvg 15:30 Instant Future 15:45 Telefruts 16:00 Video Market 17:45 Maman! Program par fruts 18:15 Video Market 18:45 Edicola Friuli 19:00 Tg Fvg 19:30 Focus 19:45 Meteo Weekend 20:30 Focus Pordenone 20:45 Tg Pordenone 21:00 Sentieri Natura 21:30 In famee cun Dario 22:00 Tg Fvg (r) 22:30 Meteo Weekend 23:15 Family - Consumatori (r) 23:45 Tg Fvg (r)

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Settimana Friuli 7:30 Isonzo News 8:00 Edicola Friuli 8:15 Un nuovo giorno 8:25 Un pinsîr par Vuê 8:30 Telefruts 9:00 Meteo Weekend 9:45 Video Market 10:15 Edicola Friuli 10:30 Video Market 11:15 Forchette stellari 11:45 Porden on the road 12:00 Ritratti 12:15 Focus Pordenone 12:30 Video Market 13:00 Una finestra sul mare 13:30 Video Market 13:45 Saluti e bici 14:00 Quiz - Lo Sapevo! (r) 15:30 Isanzo News 16:00 Video Market 17:30 Settimana Friuli 18:00 Video Market 18:45 Start 19:00 Tg Fvg 19:15 Focus 19:30 La peraule de Domenie 19:45 Game On 20:15 Camminando per il nostro Friuli 20:30 Speciale - Sapori Pro Loco 21:45 Tg Fvg (r) 22:00 Finale regionale Miss Mondo 23:15 Forchette stellari 23:45 Tg Fvg (r)

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Maman! Program par fruts 7:30 Family - Casa (r) 8:00 Edicola Friuli 8:15 Un nuovo giorno 8:21 Un pinsîr par Vuê 8.30 La peraule de Domenie 8:45 Video Market 9:45 Adunata Alpini Trento 11:30 Il Campanile della Domenica - Como di Rosazzo 12:45 Una finestra sul mare 13:15 Camminando per il nostro Friuli 13:30 L'Alpino 13:45 Video Market 14:15 Aspettando Poltronissima 14:45 Poltronissima 17:00 Mix Zone 18:15 Video Market 18:45 Edicola Friuli 19:00 Tg Fvg 19:15 A tutto campo **20:55** Replay 22:15 Tg Fvg (r) 22:30 Saluti e bici 22:45 Beker on tour 23:15 Sentieri Natura (r)

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.22 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9:45 Video Market 10:45 Sentieri natura 11:15 in forma 11:30 Video Market 12:15 Family casa 12:45 Beker on tour 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Il Campanile della Domenica - Corno di Rosazzo (r) 15:30 Telefruts 16:00 Video Market 17:45 Telefruts 18:15 Video Market 18:45 || Punto di Enzo Cattaruzzi **19:00** Tg Fvg 19:45 Lunedì in goal 20:45 Tg Pordenone 21:00 Bianconero 22:30 Beker on tour 23:00 Sintesi Calcio Tavagnacco 23:15 Family - Casa (r) 23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Al cospetto del Redentore

Drimo rilievo delle Preal pi Giulie affacciato sul la pianura friulana: è il conosciutissimo monte Cuarnan,



La chiesetta in cima al Cuaman

protagonista della puntata di Sentieri Natura in onda su Telefriuli venerdì 11 maggio. Assieme al presidente del Cai di Gemona Daniele Bertossi si parla del 'mondo' del Cuarnan, mentre il documentario illustra la salita lungo un sentiero inconsueto, quello che parte dalla val del Torre e ne risale il versante orientale fino alla cima e alla chiesetta del Redentore.

SPORTELLO PENSIONI

Non è mai troppo presto

l tema previdenziale non riguarda I solo chi è già in pensione oppure chi si approssima al traguardo, ma anche per le giovani generazioni è



Isabella Gregoratto in studio

utile capire e se possibile programmare il periodo al termine della propria carriera lavorativa. A ogni domanda risponde 'Sportello Pensioni', l'approfondimento settimanale in onda ogni mercoledi alle 18.15, realizzato in collaborazione con Enp Cisl Pensionati di Udine e dell'Alto Friuli. Esperti rispondono in diretta ai telespettatori che possono intervenire telefonando allo 345 9956897.

DALL'11 AL 17 MAGGIO

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.22 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9:45 Video Market 10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r) 11:00 Edicola Friuli 11:15 In forma 11:30 Video Market 12:15 Family - Salute 12:45 Manca il sale 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Bianconero (r) 16:00 Video Market 17:45 Telefruts 18:15 Video Market 18:45 Edicola Friuli 19:00 Tg Fvg 19:45 Focus 20:00 Friuli: Cultura e Attualità 20:30 Pordenone in Goal 20:45 Tg Pordenone 21:00 Lo Scrigno

6:30 Inni 6:45 Un nuovo giorno 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.26 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9.45 Video Market 10.45 Friuli: Cultura e Attualità 11:15 In forma 11:30 Video Market 12:15 Family - Casa 12:45 Beker on tour 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Lo Scrigno (r) 16:00 Video Market 17:45 Maman! Program par fruts 18:15 Sportello Pensioni 19:00 Tg Fvg 19:45 Focus 20:00 Community Fvg 20:30 Porden on the road 20:45 Tg Pordenone 21:00 Elettroshock

22:30 Friûleconomy

23:45 Tg Fvg (r)

23:15 Family - Casa (r)

6:30 Inni 6:50 Un pinsîr par Vuê 7:00 Ore 7 8:16 Un nuovo giorno 8.22 Un pinsîr par Vuê 8.30 Ore 7 (r) 9:45 Video Market 10:45 Sportello Pensioni (r) 11:15 In forma 11:30 Video Market 12:15 Family - Benessere 12:45 Manca il sale 13:00 Tg Fvg 13:30 Video Market 13:45 Tg Fvg (r) 14:15 Elettroshock (r) 16:00 Video Market 17:45 Telefruts 18:15 Video Market 18:45 Camminando per il nostro Friuli 19:00 Tg Fvg 19:45 Focus 20:00 Effemotori 20:30 Ritratti 20:45 Tg Pordenone 21:00 Finale regionale Miss Mondo 22:15 A tutto campo 22:45 L'uomo delle Stelle 23:15 Community Fvg

DOMENICA S

POMENICA SI BRINDA A CORNO DI ROSAZZO



di Rosazzo, Come sempre in diretta dalle 11,30, sarà raccontata la comunità in occasione della tradizionale fiera dei vini.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedi in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di Piero Pittaro (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITA SUI PALCOSCENICI



Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musi-

cale e dello spettacolo in regione grazie alla
trasmissione 'L'uomo delle
stelle' curata dal giomalista Andrea loime (nella
foto). Appuntamento ogni
giovedì alle 22.45.

Family

Venerdi 11 maggio Consumatori

Casa Sicurezza nei parchi gloch Martedi 15 maggio Salute

Mercoledi 16 maggio Casa Le novità dal Sa one del Mobile

Giovedi 17 maggio Benessere

Inviate le vostre domande a family@ilfriull.it Per la diretta tel. 0432573517 Sms o whatsapp 3459956897

ব্রগ্রহ্মান্ত্র

23:45 Tg Fvg (r)

22:30 Effemotori

23:15 Family - Salute (r)

23:00 Start

In diretta l'adunata alpina da Trento

'evento più importante dell'anno per tutti coloro che hanno indossato una penna nera (e non solo) sarà proposto in diretta televisiva da Telefriuli. Domenica 13 maggio le telecamere si accenderanno da Trento sulla grande sfilata degli alpini in congedo organizzata dall'Ana e giunta alla 91º edizione. Già dalle 9.45 l'inviato Daniele Paroni racconterà la manifestazione con ospiti e interviste direttamente dalla città ospitante l'adunata nazionale. Folta come sempre la rappresentanza delle sezioni e dei gruppi Ana giunti da tutto il Friuli fin dai giorni precedenti e che concluderanno lungo il viale della città il proprio ritrovo.



23:45 Tg Fvg (r)

Domenica 13 maggio

Mostra-Mercato Animali da cortile Esposizione-Mercato Piante e Fiori Giornata del Cane

Mostre varie

ore 5,00 - apertura esposizione (Jeceli) di Richiamo ore 6,30 - ch vaura (scrizion) - prima visita della Giuna. ore 7,00 - apertura esposizione cananni, ticcelli esotici

colombi e an mali da corbie. ore 12,00 - premiazion

Tassa iscrizione: € 1,00 per esemplare - € 3,00 per gruppo € 10,00 per bancarella (su invito) - INFO: 338 3560726

MOSTRIA - MIERICATO ANIMALI DA CORTILE ESPOSIZIONE - MERICATO PIANTE E FIORI

GIORNATA DEL CANE.

Passeggiata con il Cane lungo le strade

e le piste del Tagliamento

Percorso aperto a tutti gli amici del cane,

di qualsiasi razza e taglia, per divertirsi in compagnia e trascorrere una sana giornata ali'ana aperta

Info: Roberto Pessotto Cell, 333 3390934 (Org.Comitato Fiera Ornitologica "Ado Bettini")





GIARDINI APERTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

9ª edizione

Ingresso libero

oran di apertura dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 19:30 CONDIVIDI IL TUO GIARDINO REGALERAI FELICITÀ

Apn anche tu il tuo giardino

Per informazioni: - tel.: 0427 591279

Email: ambiente(at)comune.spilimbergo.pn.it

PARCO DEL PALAZZO COMUNALE

- Ore 10: Apertura dei giardini di Palazzo di Sopra
- Esposizione dei disegni dell'Asi o nido "l. Mignoro" di Gradisca, dell'Asilo nido familiare "La casa de la meravigile" e delle Scuole materne "Maria Assunta" di Barbeano, "Divina Volontà" di Taunano e "Marco Vo pe" di Sprimbergo.

Domenica 20 maggio

- Truccabimba
- Mostra/mercato di accessori e addobbi da giardinaggio.
- Ore 11.00 e 16.30 Visite guidate al Palazzo di Sopra, al centro storico e a la Scuola di Mosaico

Sabato 26 maggio

"RACCONTAR CANZONI" Recital di GIO' DI TONNO

Cinema Teatro Miotto - ore 21

Voce parrante di Marco CARONNA Gorni Kramer Quartet Orchestra de l'Accadem a Naonis di Pordenone

Coro VocinVolo-Ritmea, preparato da Lucia FOLLADOR Arrangiamenti mus cali e direzione di Vatter SIVILOTTI

Biglietto unico: € 15 prevendite autorizzate: www.folkest.com Segreteria Folkest, Viale Barbacane, 17 Spilimbergo - tel. 0427 51230

Angolo della Musica Via Aquileia 89 - Udine tel. 0432 505745



FRIULI VENEZIA GIULIA FOTOGRAFIA PALAZZO TARRA / SALAMBINO total roe Meyerow tz.

Union Lucia, Actordone, acres counce 30 upper - 19 mater PALAZZO TADEA / SALAMETON

Јес, Маченията, Расприментина

7 LUCLE - 2 STEVEN Contra in Sur Lampico / Sur Yers in Tomorques

Europea Monuta, Buthana Authors 25 40001 - 25 stropent

PRITHLETON

3C ea.con. out 13. Parazza La Louisa / Saumana Paties Fire Fotographs the in arms recover a living local PITE WESTERN REDONALS A BORRISS MOVABLE.

6 Louis, and 20-30 SALE CHARLING / SAL VITE II, TARLINGTON INTERNATIONAL AMORE OF PREFORMANCE a Jack MEVENGUETT

AL THE MONTH

Page 1968

19 avec - 10 canno formers because to German / Press

26 second - 5 dots to

FEBRUAL MICHE ELEGIFER BELLA FORMANIA / BANTICAN

11 appare - 23 serrence

Muste Supposed to Forestivas / September Houses

Parsagne, Arrend estimate (equality continuous) 30 seazo - 4 novembers

YELD PRINT / STRE

Forestain in conta

21 avait - 24 move Desarts Section From / Sec Voy at Tenamento

La remanda di sittana comi "Parasana Dunia"

30 cause - 26 scenn CAMPILLO / Sav Vine of Teachartees

Page 24 17

LINEA MYSERTO MOSETTO

" AND A DESCRIPTION OF

25 wasse, 20:30, Payazio Tapra / Segmentos

Union Local & Money Sustained 29 miles, ore 20.30, Capita Cantings / Secondario

LANGUAGE DE PACE

"THIT I'M SHA MASHONE, 10 MILESONIS SOLLA POTOGRAPIA" 30 miles, and 10:30, Parage Tares / Spannerson

Therein Lucian & Territoria Resister - martin gentrate acces months 1" march, we 11. Parezo Total / Synamone

Microsoft Emphasism purposes Jan. Maymontes. 6 conce, one 20:30, Says Germanier / San Vito A. Talesmercio.

Gence Comm PRESCRES EMERIE MOVEMA 24 anners, em 20.30, Crema Tearno Captello / Selemento

Converse / Sesession

MARAMA SHEAMSTR - FORMANIA & DIRECTO 8 - 9 exche, Creeks Termo Current / Sections

EDITORIA DI ROCCO - LABORATORIO DI CAMPTIFUL ED ERICE RECEIVAMENTE 15 move, Year Care / Learnes

MERCETHAN DER LANGE IF DEALE PRAIETY DE PATROCAPAL 30 award - 1" totalo, Prozes Costeses / Strantomore

Info@consulenzaservizifyg.il

Sopraluogo gratuito presso le aziende

Verifica documentazione, analisi tecnica e documenti di valutazione dei rischi

Individuazione delle misure di prevenzione e protezione e programma di gestione

Piano formativo

Sistemi di gestione



Zona Industriale Nord, 52 Spilimbergo (PN) 33097 Telefono: 0427 50660

L'importante è dimenticare n fretta la partita con l'inter: l'Ld nese si salva. Noi in serie A ci rimaniamo perché abbiamo le qualità per fario IGOR TUDOR (06 MAGGIO 2018)





D MASSIMO GIACOMINI

Perica, Zampano e Pezzella: 'nuove' armi per Verona

uella del Bentegodi per l'Udinese è una partita da vincere assolutamente: servono punti salvezza e contro il già retrocesso Verona i bianconeri non possono più sbagliare. Dopo la prestazione con l'Inter, si può pensare a qualche modifica. Si parla molto della difesa, sotto accusa per i troppi gol subiti: più che un ballottaggio tra Samir e Nuytinck, io vedrei lo spostamento del brasiliano sull'esterno con l'olandese a centrosinistra. In quella che alla fine diventa una difesa a cinque, mi chiedo se a destra sia il caso di confermare Widmer o preferirgli Zampano, che è più 'fresco' e corre di più.

La squalifica di Seko Fofana porta a scelte obbligate in mezzo al campo: non dovrebbero esserci dubbi su Barak, Behrami e Jankto. Proverei, come ho accennato, a cambiare gli esterni: Zampano a destra e Pezzella a sinistra. Il napoletano a Benevento non ha fatto male, è stato sfortunato in occasione del rigore. Davanti ovviamente non si discute Lasagna, ma alle sue spalle si potrebbe pensare ad una soluzione diversa. De Paul non dà certezze, Balic ancora nemmeno. Io tenterei Perica, come ariete, per cercare di fare qualcosa di diverso. In qualche modo i punti devono arrivare: adesso è vietato sbaghare.

Retrocedere non è

onti, calcolatrici, pallottolieri e appunti in matita sui tovaglioli. possibile retrocessione dell'Udinese sembra essere solo un fatto meramente economico, tra paracadute e svalutazione. In realtà la caduta dei bianconeri in Serie B sarebbe un danno non solo per la società, ma per l'intero movimento calcistico regionale e forse nazionale. Perchè l'Italia riceverebbe un danno dalla retrocessione dell'Udinese? Perchè insieme ai bianconeri andrebbe in Serie B anche lo Stadio Friuli -Dacia Arena, citato come uno degli stadi più all'avanguardia su tutto lo Stivale ed anche uno dei pochissimi impianti di proprietà. Sul suo terreno si disputerà la finale dell'Europeo Under21 nel giugno dell'anno prossimo, e non sarebbe proprio uno spot per il calcio italiano lo scegliere uno stadio manco in Serie A. In più sancirebbe forse proprio il fallimento della politica societaria di costruirsi lo stadio da sé, una rivisitazione calcisticonazionale del friulanissimo "fasin di bessoi".

L'EVENTUALE DISCESA NELLA SERIE CADETTA PENALIZZEREBBE TUTTI: SOCIETÀ, STADIO ETIFOSI

La Dacia stessa quindi, potrebbe avere decisamente meno interesse a sponsorizzare l'Udinese. Ed un rebranding, magari anche venduto come decisione societaria, verso lo Stadio Friuli potrebbe avere decisamente meno efficacia con la squadra appena retrocessa in Serie B. E lo stadio, bellissimo ed all'avanguardia,potrebbe rimanere vuoto. Da sempre il Friuli è terra di conquista per le altre squadre, che pescano a piene mani nuovi tifosi. Ecco spiegati i grandi numeri



contro le big, che radunano masse di tifosi locali. Solo che in Serie B le big non ci sono, e l'Udinese, che ha sempre tacitamente accettato queste bonarie invasioni avversarie, non troverà in Friuli altrettanto facilmente supporters di Perugia, Bari o Novara.

Importante nodo da sciogliere sarebbe anche la ge-

stione della rosa. Secondo Transfermarkt infatti ha un valore che si avvicina ai 100 milioni, mentre l'Empoli, che l'anno prossimo giocherà la A, non supera i 20. L'Udinese per fare cassa e ridurre le spese sarebbe sicuramente costretta a vendere alcuni suoi pezzi "pregiati".

Widmer, De Paul, Barak,

Visto dal web: le voci di

upineseblog A giocare con il

he confusione, sarà per-Ché ti amo" cantavano i Ricchi e Poveri. Espressione che ben si addice a quanto sta accadendo a Udine tra i tifosi. Il partito di chi invoca la 'B' come soluzione epuratrice continua a crescere ma c'è ancora grande dibattito sull'opportunità di una soluzione tanto drastica. A proposito di soluzioni, intanto, per Verona Demollari suggerisce: "l'unica soluzione secondo me, è lasciar fuori quelli che non hanno dimostrato attaccamento

e mettere dentro gente che forse ci tiene!". Pıù in generale, guardando avanti, Zinne: "se la proprietà non ha intenzione di fare una rivoluzione, allora meglio la serie B per ricostruire!". Canev1m porta anche del numeri: "10 allenatori e 90 sconfitte negli ultimi 4 anni dı cui 45 in casa. Mi chiedo cosa ci facciamo ancora in serie A?" Milou è rassegnato: "Tranquilli che ci salveremo ma se la proprietà resterà questa nulla cambierà, zero ambizioni, zero investimenti,

Tempi durissimi per l'Udinese: la B è vicina ed è sempre più ampio il numero di tifosi che sperano in un anno di purgatorio. Ma la discesa di categoria implicherebbe diversi cambiamenti non proprio auspicabili.

un AFFARE



Jankto, Larsen, Fofana e pure Lasagna sarebbero tutti cercati da altre squadre. Non saranno certo Barcellona, Arsenalo Manchester City a bussare alla porta dei Pozzo, ma tant'è. Magra consolazione, ci sarebbe almeno l'incentivo a compiere la rifondazione tanto promessa e tanto evitata finora: il paracadute, da parte sua, porterebbe all'Udinese 25 dei 60 milioni previsti.

Capitolo allenatore: Igor Tudor ha sì un contratto fino all'estate 2019, ma non riuscire a salvare una squadra già definita salva a gennaio sarebbe una colpa non dimenticabile. Servirebbe un mister esperto della categoria cadetta, che abbia già fatto tornare in Serie A alcune squadre di blasone. Un allenatore magari con cappellino, che ha già riportato dall'Inferno Palermo, Brescia, Chievo e tante altre.

La retrocessione offrirebbe però almeno un lato positivo. Riuscirebbe a chiarire l'eterno dilemma del rapporto tra Watford e Udinese, sempre malvisto dai tifosi e mai realmente spiegato dalla società. Con i bianconeri in Serie B, il Watford sarebbe ufficialmente il vertice dell'impero Pozzo, liberando così la società dall'obbligo di chiarire una situazione decisamente spinosa. E se questo è l'unico lato positivo - ed apparentemente lo è - meglio rimanere in Serie A, no?

 ∇

marco.pasquariella@telefriufi.it

CHI VISTO

O DI RUDY MICHELIN

Lodi: la rissa con Danilo e la fuga a Catania



Due sono gli amori di Lodi:
Napoli, la città dove è nato,
e Catania, la città dove è tornato
per ben 3 volte nella sua camera
calcistica e dove ha scelto di ritirarsi.
Ed è proprio a Catania che Lodi

Ed è proprio a Catania che Lodi è scappato in quel novembre del 2016, in seguito alla rissa con Danilo in allenamento, con l'intenzione di non tornare più. Solo un anno prima era il faro dell'**Udinese**, guidando la squadra di Colantuono fin dal suo arrivo. Su 12 partite con lui in campo erano soltanto 3 le sconfitte, prima dello sbando nel 2016). A Colantuono subentra De Canio, che davanti alla difesa gli preferisce Kuzmanovic.

Per la stagione successiva in panchina arriva Beppe lachini, che aveva già allenato un giovanissimo Ciccio Lodi ai tempi del Vicenza. Nel precampionato Lodi gioca tutte le partite da titolare, poi nel match d'esordio

panchina, subentrando negli ultimi 11 minuti. Gli unici minuti che giocherà in tutta la stagione. Sì perché il campo non lo vedrà più.

E qui torniamo alla rissa con Danilo, causata dalle entrate killer in allenamento del brasiliano su Adnan, Peñaranda e lo stesso Lodi: tutti costretti a ricevere delle medicazioni. Dopo lo scontro il centrocampista napoletano decide di disertare l'allenamento e scappare in Sicılıa, con l'intenzione di non tornare. Rescinderà il contratto il 17 febbraio 2017. Dopo una prima apparizione nella stagione 2009-10, si chiude malamente la sua seconda avventura con la maglia dell'Udinese. Da faro della squadra a giocatore inutile nel giro di una sola stagionel Decide di chiudere la carriera a Catania, tornando per la terza volta dai rossazzurri nonostante la retrocessione in Serie C a causa del calcioscommesse.

fuoco, prima o poi...



sostituire uno yes man con un altro yes man e sperare solo che ci siano 3 squadre peggio di noi". Spaik 1952 è pessimista: "Se non ci dà un mano la provvidenza, prepariamoci a gestire una decorosa serie B, non sarà il peggiore dei mali perché i friulani ne hanno passate di peggio, ma brucia tremendamente dover pagare il conto per le malefatte che altri hanno fatto". Luganega è convinto che l'Udinese si salverà: "rischiamo di salvarci anche perdendo sia a Verona che in casa col Bologna, E la cosa é veramente TRISTE.". Gallina avverte: "Non credo che ci sia la voglia di retrocedere, stile longobarda. Ma Di certo a giocare con il fuoco prima o poi ci si brucia".

VITA DA CLUB

>> D1 MONICA TOSOLINI

VERONA VERONA

Associazione
Udinese Club organizza
dei pullman gratuiti
per la partita di
domenica a Verona



Quella di domenica 13 maggio è l'ultima trasferta di questa stagione per l'Udinese. L'appuntamento è cruciale: per questo l'AUC offre il pullman gratuito ai tifosi che vorranno esserci.

STORIA a colpi di fionda

Come Davide contro Golia, il Lumignacco sfida l'Imperia per conquistare la sene D. Ma già questo traguardo ha radici molto lontane nel tempo...

n paesetto da 800 persone contro il capoluogo di una provincia da 250mila residenti. La società, partita dalla Terza categoria, ha messo radici in Eccellenza, progredendo di anno in anno, contro una realtà che ha bazzicato spesso e volentieri in C, tra un fallimento e una rinascita. Insomma, il Lumignacco, il nostro Lumignacco, comincia l'avvicinamento al doppio confronto con l'Imperia, con gara d'andata in Liguria domenica 20 maggio e ritorno sette giorni dopo nel salotto di Lauzacco.

E subito va notato come l'impegno di una trasferta del genere sia, economicamente e non solo tosto ma eccessivamente tosto: tra corriera, soggiorno e quant'altro, la spesa diventa spesona. Meglio sarebbe se la Lnd piazzasse al primo turno dei play-off squadre di regioni vicine. O si crede che le società abbiano a disposizione una zecca, una stamperia di soldi?

IN 6 ANNI UNA PROGRESSIONE **IMPRESSIONANTE**

Ma torniamo al Lumignacco, che ha toccato con il campionato appena terminato il punto più alto della sua parabola calcistica. I rossoblù del tandem Zanello-Gardellini (più tutti gli altri dirigenti, gente ammirevole per passione, generosità, slancio) sono al sesto anno di Eccellenza (ribalta conquista partendo dalla Terza come il Cjarlıns Muzane): ebbene, la progressione appare impressionante. Si parte dal dodicesimo posto nel famoso campionato a 17 partecipanti congegnato per far posto alla Triestina, campionato terrificante che prevedeva 4 retrocessioni. La matricola rossoblù si salvò all'ultima giornata battendo il San Daniele. Sono seguiti nell'ordine i seguenti piazzamenti: 7°, 5°; 4°, 5° e adesso 2°.

Un secondo posto accolto con soddisfazione anche se aggiunta a un filino di rammarico proprio perché la differenza aver respinto l'assalto del babau Torviscosa è stata impresa

con il Chions a lungo è stata molto ridotta. D'altro canto, di rilievo innegabile. Nel girone di ritorno la formazione di Zanuttig è incappata in ben

6 sconfitte, tutte di misura, mettendo in mostra una certa mancanza di brillantezza e soffrendo per alcune assenze, a cominciare dai due mesi trascorsì (prima per la discussa squalifica, poi a causa di un mezzo infortunio) senza il carismatico mediano Mattielig. Gli udinesi, inoltre, si sono trovati in difficoltà in particolare nei match interni, contro squadre che a Lauzacco si rintanavano nella propria trequarti, per poi colpire di rimessa.

LA DIFESA È LA MENO PERFORATA DELLA CATEGORIA

Ma quello che è stato ormai è stato e il campionato rossoblù può definirsi complessivamente eccellente, tanto più mettendo nel conto l'aver proposto la difesa meno perforata della categoria (22 i gol subiti).

ll Lumignacco, insomma, c'è e rappresenterà il calcio regionale negli spareggi per la serie D. Né va dimenticato il torneo di vertice disputato dalla Juniores di Lorenzo Berlasso, che ha chiuso il girone A dei regionali (quello tutto d'Eccellenza) al secondo posto e alle spalle della Manzanese che poi è risultata la vincitrice del titolo.

Adesso la testa è già rivolta all'Imperia per un'avventura memorabile. I ragazzi di Zanuttig cercheranno di prepararla nel migliore dei modi: l'unico giocatore in forte dubbio è il maratoneta Miraglia, alle prese con un problema all'anca che ne rende complicato il recupero in tempi brevi. Intanto, *chapeau* a Zanello, Gardellini, Berini e a tutti i rossoblù, calciatori e collaboratori dal primo all'ultimo, per aver portato al vertice un sereno e laborioso paesetto di 800 anime, atteso dal cozzo con il capoluogo di provincia. Come Davide contro Golia. Prepariamo tutti insieme la fionda.

GIOVANISSIMI

Donatello campione d'Elite



Il Donatello ha conquistato con due tumi di anticipo il titolo regionale dei Giovanissimi. I bianconeri di Udine hanno del resto disputato un girone Elite fenomenale, nel quale non sono mai stati battuti, vincendo fin qui 14 incontri e pareggiandone 2.

MONFALCONE

Il mitico Ivano Milan chiude la carriera tra gli applausi



In grandissimo ha dato l'addio al calcio giocato (almeno di categona). Parliamo del fromboliere Ivano Milan, classe '74, bandiera del balon targato in particolare Monfalcone. Un mito, Ivano, che ha disputato la bellezza di 27 campionati in prima squadra, realizzando gualcosa come 287 gol in totale, 189 tra l'attuale Ufm e l'incantieri Calcio. L'avventura è cominciata a Monfalcone, in via Boito, quando il virgulto esordì all'età di diciassette anni in serie D.

Nell'ultima partita, Ivano, bardato con la fascia da capitano, ha guidato l'Ufm al non semplice successo interno sul combattivo Sovodnje. Al termine applausi a scena aperta all'attaccante Milan (al suo entusiasmo, al suo amore per lo sport, la maglia, il calcio vero, nudo e crudo) e, ancora di più, all'uomo Ivano, un grande uomo, in campo e fuori. Ivano Milan: rimpiangerlo, calcisticamente parlando, sarà inevitabile.



rriva di corsa, da lontano, dall'atletica leggera. Con classe, personalità e carisma, perché non si viene nominati capitani per caso, a 21 anni ancora da compiere. Edoardo Della Bianca, da San Vito al Tagliamento, 'universale' e aspirante stella dell'Udine City di calcio a 5 e della Rappresentativa regionale, è l'ometto con la fascia e i capelli al vento (alla Carles Puyol, l'ex carismatico capitano guarda caso - del Barcellona) uscito presto, forse troppo, dal vortice dal calcio a 11 (Sanvitese). Per la gioia di quelli della tribù del futsal, che si godono questo talentino, fuori dalla palestra studente di Scienze Motorie a Gemona, "Se sono arrivato al calcetto, la 'colpa' è del mio professore Currò, che ha insistito affinché tentassi ricorda Edo -. Mi ha presentato a Tita Pittini, che mi coccola e mi ha responsabilizzato, affidandomi la fascia. Cercherò di fare del mio meglio".

Traslocare dal calcio a 11 a quello al coperto, a un'età così verde, è piuttosto inusuale...

"Nella Sanvitese avevo bruciato le tappe, perché sono stato subito trasferito dagli allievi alla prima squadra, giocando anche qualche mese in serie D, l'anno della retrocessione. Poi ne ho disputati altri due in Eccellenza. Ma il destino per ora, ha vo-

TALENTO da 5

IL PERSONAGGIO - A soli 21 anni è una stella del 'futsal', senza rimpianti per il rettangolo d'erba.

» Di ROBERTO ZANITTI



luto cosi: ed eccomi qua, all'Udine City".

Mai rischiato di rientrare?

"Ci ha provato mister Vittore, quando guidava il Cjarlins Muzane. Ma ho preferito declinare: che senso avrebbe avuto, dopo soli quattro mesi, mollare una nuova esperienza?"

Differenza tra i due 'sport'?

"Inizialmente non è semplice adattarsi alla diversa velocità di gioco. Ma, soprattutto, di pensiero: devi prendere tante decisioni in pochi attimi".

li vulcanico Pittini sostiene che tra 3-4 anni ti vedremo frequentare la serie A2; esagera?

"Lui è un mio estimatore, ma andrei con calma. Devo ancora acquisire piena coscienza delle mie possibilità e capire, come primo step, se sono in grado di reggere la B. Certamente non mi pongo limiti".

Serie B, appunto. Sabato, c'è la prima sfida dei triangolare nazionale...

"Intanto diciamo che nel play-off contro il Palmanova i miei compagni hanno realizzato una grande impresa. Io ero a bordo campo, essendo squalificato, e nutrivo comunque grande fiducia che potessero ribaltare il 2–5 del primo tempo. E così è stato. In vista del triangolare e in particolare della gara con l'Ascoli, invece, sarà fondamentale partire bene. Magari vincendo..."



Un territorio collinare unico con il sapore della tradizione con proposte enogastronomiche a base di toro tipicamente friulane

LIVE MUSIC · ENOTECA · GIOCHI BAMBINI · TORO ALLA BRACE · AREA VERDE · STRUTTURA COPERTA

























Festa di San Vio, una vera tradizione popolare



an Vio, el mejo santo che gà Dio" La festa di S. Vito, è quella che ha maggiormente fatto conoscere al Friuli ed alla Regione, Marano, nelle sue peculiarità religiose più genuine e carattenstiche. La processione sulle acque della laguna è una delle manifestazioni religioso-folkloristiche più belle che si possano ancor oggi vedere che si svolge al mattino della Domenica successiva al 15 (e ciò è stato stabilito a seguito di Referendum). Si parte dalla Parrocchiale, ci si imbarca al molo sui grossi natanti a motore; la barca del Clero è munita di baldacchino, le altre sono pavesate a festa. La lunga teona di barche (sono quelle che giornalmente vanno in mare) sulle quali prendono posto i maranesi ed i tantı forestieri, raggiunge il centro della Laguna; qui viene fatta la benedizione del mare e gettata una corona di fiori in memoria di coloro che sono morti durante l'espletamento del loro lavoro, in mare e in laguna. È

molto suggestiva la coreografia che si forma durante questo nto, con la barca dei Santi al centro e tutte le altre in cerchio a farle corona. Poi la processione riprende la via del ritorno, si ferma al molo del Cimitero, sbarca, e, sempre in Cimitero, nel pronao della Chiesetta, dedicata ai Santi, vie-ne celebrata la S.Messa, accompagnata dal canto del popolo, che ancora usa le antiche melodie della messa detta "maranese".

Dopo la celebrazione, la Processione si ricompone di nuovo, si reimbarca e raggiunge Marano per concludersi in chiesa. Nel pomeriggio i Vespri Solenni, in canto popolare, completano le celebrazioni religiose. Dal punto di vista esterno continua la tradizione della fiera, ma in modo molto ndotto; ci sono di solito anche due serate musicali, una a carattere culturale, con un gruppo corale, ed una a carattere ncreativo-popolare, con un complesso musicale. Non c'è più ballo ne tavolaccio.



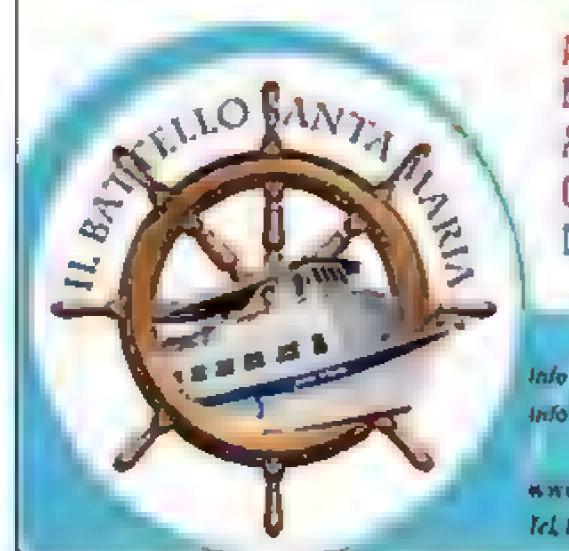




MARANO LAGUNARE (UD) Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949 Mail: info@stelladoro.info

www.stelladoro.info

BATTELLO SANTA MARIA



partenze da:

MARANO

AQUILEIA GRADO LIGNANO

BARBANA VALLI DA PESCA

PASME A:

Into su tragitti e costi i Info whee Towers and Preme Info on frips and prices | Ниформоции в маршрутах и ценах;

www.battellesantamaria.it info@battellesantamaria.it Tel hao: +393396330288 Gruppo BATTELLO SANTA MARIA

RISTORANTE NAVIGANTE INAMBIENTE MOZZAFIATO

Il piacere della Crociera in una Nave di Piaceri



VOLLEY: promosse e bocciate

er il volley regionale è tempo di bilanci. Tra grandi soddisfazioni e delusioni, più o meno cocenti. Nel primo caso, rientra di diritto l'Itas Città Fiera. Le ragazze della Polisportiva Libertas Martignacco, infatti, hanno conquistato una storica promozione in A2 femminile, che ripoterà la grande pallavolo in regione dopo un ventennio di assenza. Caravello e compagne hanno festeggiato il salto di categoria sul campo, al termine del match vinto (3-1) con l'Ata Trento. Risultato che si somma alla conquista della Coppa Italia, a ulteriore conferma di una stagione... praticamente perfetta. Una gioia immensa per la società, che ha già iniziato a lavorare per il futuro. "Dobbiamo creare la base per la prossima avven-

Stagione da incorniciare per Martignacco, che conquista una storica promozione. Per Talmassons e Prata, da sabato 12 maggio scattano i play-off.

tura e capire cosa manca per completare la rosa", spiega il presidente Bernardino Ceccarelli, entusiasta per l'impresa. "Manterremo l'ossatura, ma qualche rinforzo arriverà. Siamo già in contatto con alcune persone amiche per una giocatrice straniera... Il tecnico? Marco Gazzotti è assolutamente confermato!".

ALTRE DUE PROMOZIONI SONO NEL M.RINO, GRAZIE A PRATA E ALLA CDA TALMASSONS

Voto ampiamente positivo anche per Cda e Gori Wines. Le ragazze di Talmassons, seconde, e i passerotti di Prata, primi, si apprestano a proseguire il cammino nei play-off. Con il sogno di centrare un'altra promozione. Il sestetto di coach Castegnaro inizierà la marcia nei guarti di finale in casa, sabato 12 alle 20.30, contro l'Abo Offanengo (gara 2 in esterna mercoledì 16 alle 20.30; eventuale bella sabato 19 alle 20.30 a Talmassons). Calderan e compagni, invece, potranno giocarsi una chance di promozione diretta nella sfida contro la Boschi Campegine; si parte sabato 12 nel fortino di Prata, per poi proseguire il 16 maggio in trasferta; eventuale bella in casa il 19 maggio (inizio sempre alle 20.30).

Salvezza conquistata sul campo, al maschile, per Cordenons e Sloga, al termine di due stagioni decisamente sofferte. In B2 rosa, voto alto per la Farmaderbe, sesta a quota 48 e migliore delle regionali. Possono festeggiare la 'difesa' della categoria anche la Friultex e la new entry Staranzano.

Le note dolenti, invece, sono entrambe al femminile. In B1 per l'Estvolley, che non è riuscita a mantenere il campionato, chiudendo terzultima, ma con ampio margine di scarto dalla quota permanenza. Analogo discorso, in B2, per l'Insieme per Pordenone, costretta a salutare, anche in questo caso da neopromossa, la categoria.

silvia demichielis@ilfriuli.it



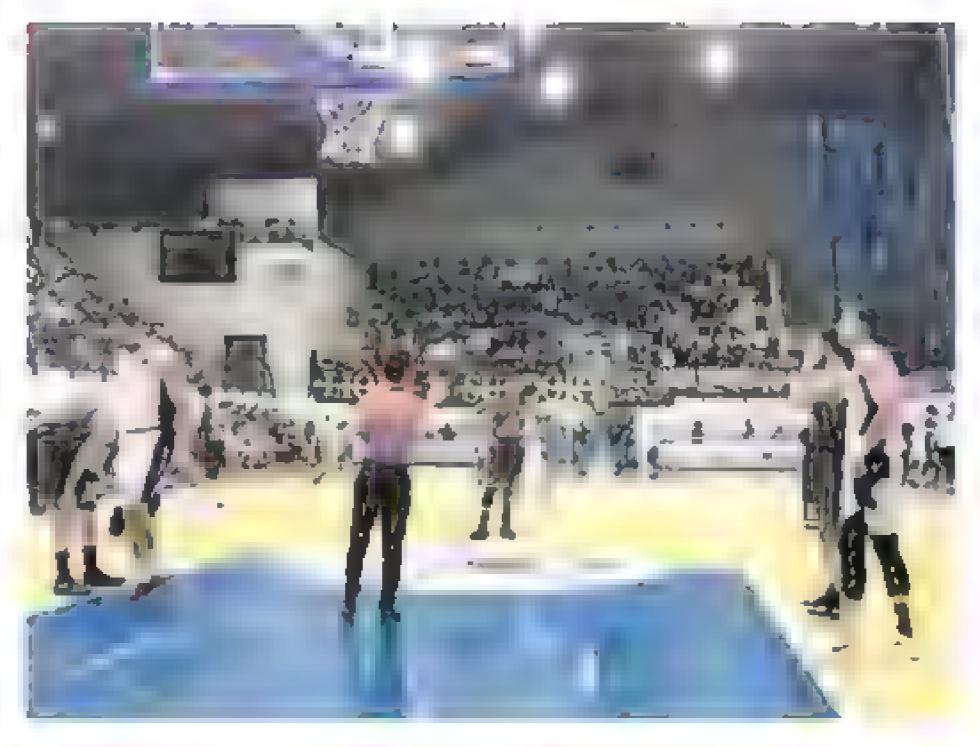


GSA, il sogno continua

Basket - I friulani superano Tortona e volano ai quarti, dove troveranno la prima della classe Casale. Si parte in trasferta. Debutto al Carnera sabato 19 maggio. » Di SILVIA DE MICHIELIS

L'Apu Gsa continua li cammino nei playoff, dopo aver superato, in gara 4, l'ostico Tortona. Per aver ragione della Derthona, ai friulani è servito un tempo supplementare, chiuso sul 73-74, dopo i due successi interni e lo stop nel terzo match, sul campo di Voghera.

Udine l'ha spuntata gettando il cuore oltre l'ostacolo e grazie al 'solito' **Dykes** (22 punti per lui) e a un ritrovato **Caupain**, che ha saputo gestire al meglio le situazioni nelle



quali la palla 'scottava'.

"Tutti i ragazzi hanno dimostrato di volere i quarti", ha commentato il presidente Alessandro Pedone. "Complimenti a Tortona per averci reso la vita davvero difficile. Sicuramente era la squadra del girone ovest con cui peggio ci accoppiavamo e hanno dimostrato di aver vinto la Coppa Italia non a caso". Ora, la strada dell'Apu s'incrocia con quella della Novipiù Casale Monferrato: si parte lunedì 14 e mercoledì 16 in esterna, mentre gara 3 e gara 4 sono in programma sabato 19 e lunedì 21, sempre alle 20.30, al Carnera; eventuale bella, ancora in trasferta, giovedì 24 a Casale.

IL CALENDARIO: LUNEDÌ 14 E MERCOLEDÌ 16 TRASFERTA A CASALE MONFERRATO

"Sono la squadra che ha vinto la stagione regolare a Ovest", analizza Pedone. "Non sarà una passeggiata, ma sono certo che se i ragazzi giocheranno con questa grinta, arriveremo ancora molto lontano... Ci vediamo tutti al Carnera per tifare!".

 ∇

sılvıa demichiəlis@ilfriuli.it







INFO
www.aptgorizia.it
apt@aptgorizia.it
numero verde 800 955957





>> DI ANGELO FLORAMO

L (2) 12 13

l figli del terremoto del '76 ritrovano lo spirito di un tempo in una baracca occupata a Banja Luka, in Bosnia, ultimo vestigio del sisma del 1964.

I sogni dei ragazzi tornano a sbocciare in una Krivaja

L'abaracca è grande, ma non grandissima. L'hanno tirata su durante il terremoto. E' sopravvissuta al tempo, alla inevitabile decadenza dei materiali. L'esterno è una meravigliosa pagina colorata vicino al fiume, che scorre tra il fruscio delle piante, regalando frescura. Graffiti eleganti, non chiassosi e importuni. Storie che sanno parlare di solidarietà, alberi da cui sbocciano bambini che ridono, mani che si aggrappano a corde sottili di aquiloni che salgono verso il cielo.

Le autorità comunali la volevano abbattere. Dopo tanti anni, con la città che ha assunto un volto nuovo, pulito, moderno, che ci sta a fare un parallelepipedo della Krivaja buttato lì, come una scatola dei giochi abbandonata? I giovani si sono mobilitati, l'hanno occupata, trasformandola in un laboratorio di idee. Tengono corsi di educazione sessuale, promuovono dibattiti sulla legalità. Gli universitari regalano il loro tempo per togliere i ragazzi dalla strada. I professori regalano sapienza e suggeriscono progettualità. Murales, spartiti di musica, apparati scenici raccontano che qui si fa teatro, si danza, si suona. Alla sera gli incontri si aprono alla popolazione curiosa di ascoltare l'esperto che viene da lontano, il famoso poeta che recita i suoi versi. E ci viene senza chiedere nulla. Se non un letto, qui, proprio dentro il prefabbricato, e un piatto caldo da condividere con gli altri.

Gli utenti più grandi, che hanno un'età compresa tra i venti e venticinque anni al massimo, hanno stilato una specie di statuto, democraticamente promosso, al quale chi entra si deve attenere: niente droga, niente alcol. Chiunque bussi alla porta si può fermare per cinque minuti, un mese, qualche anno. Dipende da lui. Purché faccia qualcosa di buono per gli altri.

Questa piccola repubblica di creativa libertà d'espressione non la trovate a Gemona, né a Trasaghis. Non a Udine, nemmeno a San Daniele. Il terremoto di cui sopra è avvenuto nel '64. A Banja Luka, repubblica serba di Bosnia, terra che a fatica si sta rialzando da quel terremoto ancor più grande delle guerre fratricide che si sono spente vent'anni fa. Così, In una città in cui la polizia corrotta uccide gli attivisti, simulando morti accidentali, e i politici si occupano prevalentemente dei loro portafogli, inaugurando gli alberghi meravigliosi costruiti con il sangue delle tante vittime di tutte le 'etnie', c'è chi ancora ostinatamente crede che la cultura e l'emozione possano servire a cambiare il mondo, cominciando dalle nostre stesse mani.

Quale corto circuito straordinario per la quarantina di giovani studenti friulani del Malignani di Udine, del Manzini di San Daniele e del Magrini-Marchetti di Gemona che in questi giorni di maggio, al seguito dei bravissimi operatori di 'Isto Nebo' (lo stesso cielo) ci sono entrati, ne hanno respirato l'aria, si sono lasciati rapire dalla bellezza della semplicità, mentre a casa loro, a qualche centinaio di chilometri più a Occidente, si celebrava ancora una volta l'anniversario del nostro terremoto, ormai trito e infarcito di retorica nullità: loro sono i figli dei terremotati di un tempo, e sono nati in una terra che preferisce sempre di più la polenta al sapore della meraviglia. L'ottusa garanzia firmata sulla promessa, spesso illusoria, di un benessere tranquillizzante, che assopisce la coscienza critica e la fa sprofondare nel sonno.

Uscendo da quella Krivaja, così tanto simile a quelle in cui tanti di noi sono entrati, hanno mangiato e dormito, quei quaranta splendidi ragazzi friulani si sono chiesti perché qui da noi non esista nulla di simile. Riprendiamoci lo spirito della baracca, quello che ci faceva credere di potercela fare, prima di trovare degna sepoltura nelle nostre ordinate villette a schiera.



>> DI FULVIO MATTIONI

Per raggiungere l'obiettivo si deve puntare su un'agenzia regionale dotata di forte autonomia progettuale e articolare gli interventi sul territorio per mezzo delle aggregazioni di Comuni.

Così si può rilanciare lavoro e formazione in Fvg

e son rose fioriranno. E magglo è il mese più propizio allo scopo. Mi riferisco alla dichiarazione resa dal neo-presidente del Fvg di voler avocare a sé la competenza del lavoro, dando così una impronta decisiva alla legislatura. Nel mio ultimo articolo esortavo di porre al centro dell'intervento regionale i fabbisogni di inclusione lavorativa che, se soddisfatti, apportano benefici anche in termini di inclusione e coesione sociale. Una massa di 80mila tra disoccupati e scoraggiati in Fvg (su mezzo milione di occupati) costituisce, infatti, una quota di persone inutilizzate tale da far saltare la sostenibilità del rapporto occupati/inattivi e, quindi, quella tra mercato del la-

voro (leggasi economia) e *welfa*re. Ovvero il soddisfacimento dei fabbisogni di bambini e over 65.

Ridare centralità al tema del lavoro e dell'occupazione alle dipendenze, autonoma e imprenditoriale, colma l'assenza di politiche locali a favore dell'occupazione e della formazione e integra quelle nazionali ed europee. Come? Modellando sui specifici fabbisogni dei lavoratori e dell'imprenditoria regionali l'attività formativa e gli inserimenti al lavoro. Ricordiamoci che il mercato del lavoro (regionale) è la somma di tanti mercati del lavoro locali con specifiche caratteristiche ed esigenze.

Oltre alla definizione puntuale della aree di intervento della poli-

tica del lavoro e della formazione nostrane, mi paiono essere due le condizioni di contesto istituzionale necessarie per un forte rilancio. La prima è l'attivazione di una Agenzia del Lavoro mutuata sul modello veneto. L'agenzia del Veneto, infatti, è dotata di una forte autonomia progettuale, di monitoraggio, di ricerca e ha una notevole capacità di interloquire a livello tecnico con il livello nazionale (ministero, Inps, ecc.).

La seconda è la definizione di ambiti gestionali della politica del lavoro opportunamente articolati sul territorio. Il balletto del passaggio della politica del lavoro dalla Regione alle Province e, recentemente, il ritorno alla Regione richiede un movimento finale con il passaggio della gestione del collocamento (e della formazione del lavoratori), delle risorse finanziarie e del personale a opportune aggregazioni di Comuni. Se è auspicabile cambiare nome alle Uti per far dimenticare il pasticciaccio che hanno originato, è addirittura doveroso ridefinime numerosità e compiti. Il mero ritorno a una situazione 'simil provincia' non risolverebbe la questione visto che il problema dell'area vasta è stato posto in presenza degli enti intermedi. Recuperare credibilità sul decentramento non sarà una passeggiata, non saranno, forse, tutte rose e fiori ma, intanto, cominciare dalla fioritura delle rose sarebbe davvero un ottimo avvio.

FRIULIIN ROSA

A CURA DI EURONEW

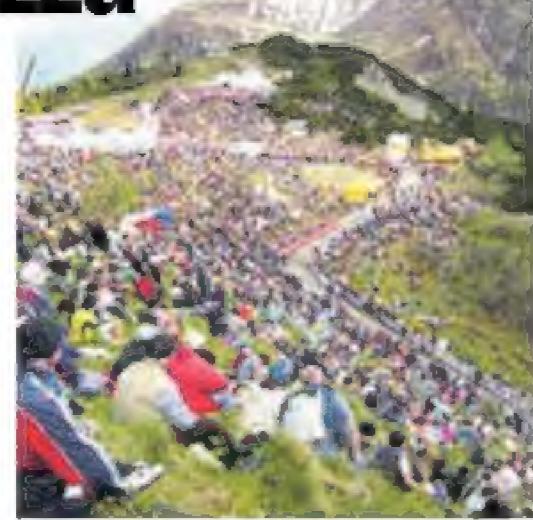
Per le due tappe friulane, sabato 19 e domenica 20, previsti controlli ai varchi e rigido rispetto delle limitazioni alla viabilità

Giro d'Italia all'insegna della sicurezza

paura, E' questo il motto lanciato dal Questore di Udine, Claudio Cracovia, in vista delle due tappe
friulane del Giro d'Italia. Sabato 19, con
l'attesissima San Vito al Tagliamento –
Zoncolan, e domenica 20 maggio, con
la Tolmezzo – Sappada, i riflettori di tutto
il mondo si accenderanno sulle nostre
strade. E anche la macchina dei controlli, sulla base delle disposizioni del Decreto Gabrielli, dovrà essere all'altezza
del grande afflusso di appassionati di
ciclismo che affolleranno i punti strategici del percorso, a cominciare dal Monte Zoncolan.

La grande novità 2018 saranno i varchi con metal detector. "Cl attendiamo la massima collaborazione degli spettatori, che ci perdoneranno se saremo scrupolosi nelle verifiche, soprattutto nelle zone sensibili", spiega il Questore. "Ogni evento d'interesse deve essere vissuto in tranquillità e sicurezza, con la consapevolezza che è importante esserci. Devo ringraziare il Comitato organizzatore e tutti gli attori perché è stato messo in campo uno sforzo importante, per far godere a tutti i presenti le emozioni che solo il ciclismo sa regalare".

"Dobbiamo dire moltissimi grazie - gli fa eco Enzo Cainero, presidente del Comitato locale di tappa - perché con



il lavoro e le proposte di tutti, abbiamo superato molti ostacoli. Mai come
quest'anno, sullo Zoncolan, abbiamo la
sensazione di un afflusso massiccio di
spettatori. Le ultime curve, come da tradizione, saranno presidiate da un cordone umano, ma saranno presenti anche
l volontari di una decina di associazioni
sportive, con apposite magliette. Lungo
la salita saranno presenti gli uomini della Protezione civile, del Soccorso Alpino, con medico e defibrillatore, oltre al
personale della Croce rossa, ai Vigili del
Fuoco e agli immancabili Alpini".

"Un messaggio vorrei fosse chiaro", continua Cainero, "specie sullo Zoncolan, non saranno ammesse pagliacciate o comportamenti non consoni: i trasgressori saranno perseguiti, anche penalmente".

Tutti i dettagli su www.ilfriuli.it





PER INFO: WWW.RIFUCIOMONTEFERRO.IT
392.9733806 - RIFUCIOMONTEFERRO@GMAIL.COM
RIFUCIO MONTE FERRO



Via P. Candoni 13





Che aria che tira

Quanto conta il ballottaggio al Comune di Udine

Sul secondo turno per la scalata a palazzo D'Aronco sono puntati gli occhi della nazione: chi vince segnerà l'inizio o la fine di un'epoca.

DI ENZO CATTARUZZI

Di questi tempi, la politica - seppur vista con sospetto dai cittadini - domina la scena e, dopo aver visto come sono andate le cose a livello regionale, ora tutta l'attenzione è puntata sul Comune di Udine. In Regione il nuovo presidente, Massimiliano Fedriga, pare avere le idee chiare e promette impegno, competenza e trasparenza da parte del suo esecutivo. Giunta che vuole di gente competente e che sia sempre 'sul pezzo', come di dice. L'aspettativa è tanta e tale che molti analisti, anche a livello nazionale, monitoreranno il Fvg perché la regione segna una cesura amministrativa tra la Lega Nord di Umberto Bossi/ Roberto Maroni e la Lega di Matteo Salvini. Una formazione che vuole avere un



respiro nazionale, non più solo nordista, e che non fa mistero di diventare la guida trainante di un nuovo centrodestra. Qui da noi il risultato è stato di quelli che non si dimenticano e, per questo, le aspettative sono forti. E' presto per dare qualsiasi giudizio: aspettiamo.

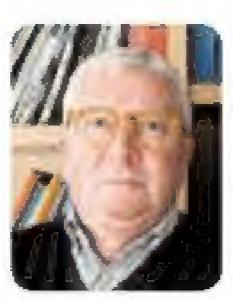
Le stesse attese sono concentrate nelle consultazioni elettorali a Udine. Al ballottaggio c'è la Lega di Pietro Fontanini, già presidente della Provincia e già parlamentare con una solida esperienza amministrativa, che cerca un risultato storico anch'esso per issare il vessillo legista su pennone del Castello. Ma al ballottaggio c'è anche Vincenzo Martines, già braccio destro del primo mandato dell'ex sindaco Furio Honsell e già consigliere regionale del Pd, che cerca anche lui un risultato per alzare il vessillo del Pd nell'unica città ancora non conquistata dalle camice verdi. Certamente anche qui le aspettative non sono solo per Udine o per l'intera Regione: le attese sono anche a livello nazionale. Insomma a Udine potrebbe completarsi lo 'strike' della Lega e del centrodestra oppure segnare la fine di un ciclo tribolato di un centrosinistra e, in particolare, del Pd. La vittoria di Fontanini, quindi, metterebbe il sigillo finale su una vittoria straripante del centrodestra e della Lega salviniana, mentre il successo di Martines aprirebbe una nuova fase del Pd e darebbe una speranza di riscatto di un centrosinistra all'ultima spiaggia. Conterà molto il carisma dei due candidati e l'impegno degli alleati a mobilitare l'elettorato. Sottovalutare l'appuntamento potrebbe essere fatale per entrambi. La partita infatti è aperta.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) lunedì 14 maggio dalle 18.45 con 'Il Punto', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

>> DI CARLO BALDASSI

La mancanza di idealità fa vincere le burocrazie

La politica si arrende alla complessità e alla società liquida: negli ultimi 10 anni c'è stato un forte calo della qualità della classe dirigente.



Dopo quelle nazionali del 4
marzo (uno
tsunami), in
Friuli - Venezia Giulia si
è votato il 29

aprile per rinnovare il Consiglio regionale e alcune importanti amministrazioni cittadine, tra le quali Udine. I risultati regionali hanno evidenziato l'ondata leghista (anche in dimensioni inattese) così che il verde-azzurro ormai colora quasi ogni Comune della nostra Regione. In questo contributo, articolato in due 'puntate', tuttavia non farò l'analisi dei risultati (lo hanno già fatto altri amici anche su il Friuli) ma considererò il clima di fondo.

Da 'sessantottino costruttivo' ho partecipato alle recenti scadenze in vario modo e - dopo il mio impegno per la vittoria del 'no' al referendum costituzionale del 2016 - ho dato una mano alla stesura del programma della sinistra a Udine ed ho partecipato a vari incontri pubblici. Risultato: nonostante una certa 'passionaccia' ci sia ancora, in vari incontri ho colto come la politica (nel senso nobile del governo della polis) sia 'stanca' di fronte alla complessità e alla 'liquidità' dell'attuale fase socio-istituzionale ed evidenzi certamente un calo di idealità, una banalizzazione di molte proposte e una debolezza della partecipazione al confronto. E questo - ahimè riguarda soprattutto il centrosinistra, che nel voto regionale dal 2008 ha quasi dimezzato i suffragi. Per quanto riguarda le modalità delle campagne elettorali, occorre distinguerne i livelli. Così in occasione delle elezioni nazionali del 4 marzo si era registrata una campagna fiacca, incentrata su proposte 'standard' polarizzate in due o tre temi ma di fatto derivanti dal tema (vero)

della globalizzazione sgovernata. Mentre la comunicazione politica si era affidata più ai social media e alle tv. Nonostante ciò l'affluenza alle ume fu alta (come avviene peraltro da decenni in Fvg). Diversa la situazione nella successiva campagna regionale e comunale del 29 aprile, quando si sono rivisti manifesti e santini, incontri informali e anche la partecipazione dei candidati a vari eventi pubblici. Il richiamo dei temi locali si è accompagnato alla necessità di 'stare tra la gente' (usando budget minimi). Va - per contrario - rimarcato un trend assai pesante delle astensioni allo stesso voto regionale: nel 2008 per il Consiglio del Fvg aveva votato il 72% degli aventi diritto, mentre nel 2013 e nel 2018 è stato solo il 50%. Resta invece più alta la partecipazione al voto per la Camera (nel 2008 era stata 81%, nel 2013 il 77% e nel 2018 il 75%). E allora? Verrebbe da chiedersi quanto oggi ai nostro concittadini interessi davvero il governo della regione e dunque l'effettiva possibilità di valorizzarne la specialità che in passato aveva certamente ben figurato.

Poi ci sono le questioni di contenuto

e di idealità, perché politica non è solo amministrazione della cosa pubblica (possibilmente buona amministrazione), ma è anzitutto visione culturale e programmatica, capacità di creare consenso e responsabilità diffusa. Se confrontiamo la lungimiranza di alcune strategie dei primi trent'anni della nostra Regione (compresa anche la ricostruzione post terremoto) con la situazione degli ultimi 10 anni, si vede uno scarto che dipende certamente dal calo delle risorse pubbliche, ma anche dalla qualità del personale politico. Di conseguenza, senza il praticantato nel partiti e nella società civile, dominano le 'burocrazie.

OPINIONI | 71 11 maggio 2018 ilFRIULI N. 18 www.ilfriali.it

IN PUNTA DI PIUMA

>> DI FERNANDO VENTURINI











DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello - VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 - REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790- INTERNET: http://www.ilfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli srl - AMMINISTRATORE UNICO: Massimo De Liva - REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - COORDINAMENTO GRAFICO: Vittorio Regattin - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - ABBONAMENTI: annuo EURO 60,00 semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale II Friuli srl - @ Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.



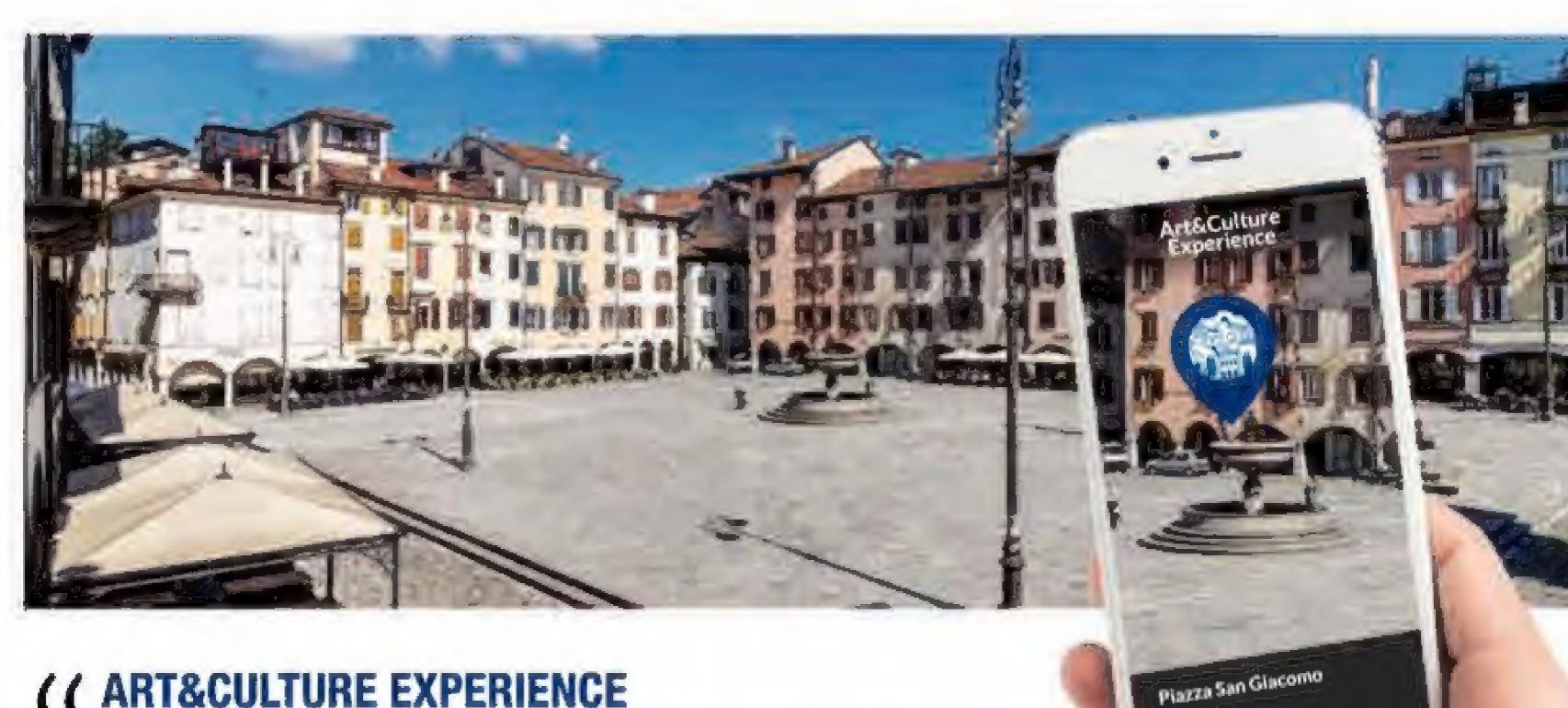
IL FRIULIO realizzato con materia onma da foreste gestile in maniera scatenibile. riciciata a da lonti. controlate mempeto L

Una regione fatta di esperienze.

Lasciati guidare alla scoperta del Friuli Venezia Giulia da chi ne conosce i lati migliori. Ti aspettiamo su www.fvglivexperience.it per scoprire tutte le storie dei nostri Ambassador.



Udine



(ART&CULTURE EXPERIENCE

A me piace gustarla a piccole dosi, passeggiando per le strette viuzze in acciottolato del centro storico, ammirando le facciate dei palazzi, soffermandomi davanti alle vetrine di negozi e botteghe artigianali, visitando gallerie d'arte, sorseggiando vino nelle tipiche osterie.



STEFANO TOMADA AMBASSADOR FVG

E tu, di quale Experience sei?











Family Taste



FRIULI VENEZIA GIULIA

www.fvglivexperience.it